# RAPPORTO 2019



# ESERCITO

#noicisiamo**sempre**
#dipiù**insieme**
#alserviziodel**Paese**



# ESERCITO

PROGETTO EDITORIALE
REALIZZAZIONE
TESTI E GRAFICA

a cura di
**UFFICIO DEL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO**



## Rapporto 2019

È una "istantanea" attraverso la quale l'Esercito fa il punto di situazione sull'*output* operativo espresso, illustra i risultati conseguiti nell'anno di riferimento e presenta le principali progettualità che si svilupperanno nel medio-lungo periodo.

## contenuti


04 PREFAZIONE DEL CAPO DI SME
06 PERSONALE
24 TUTELA E PROTEZIONE
30 ADDESTRAMENTO
48 OPERAZIONI
64 CONCORSI E ALTRI COMPITI
70 CAPACITÀ E SISTEMI
80 BILANCIO
86 INFRASTRUTTURE
94 CULTURA, SOCIETÀ E SPORT
104 STRUTTURA
110 FORZE SPECIALI
116 PRINCIPALI EVENTI

# IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO




Il 2019 è stato un anno intenso, impegnativo e allo stesso tempo entusiasmante in cui ci siamo confermati, per competenze e potenzialità, quale punto di riferimento per la Difesa e per l'intero "Sistema Paese".

Un anno durante il quale hanno preso sempre più forma le numerosissime iniziative strutturate nell'alveo delle **5 linee programmatiche (sfide/opportunità)** individuate all'inizio del mio mandato.

In un contesto internazionale estremamente dinamico il nostro impegno si è concretizzato, dal punto di vista delle **operazioni**, nell'impiego di quasi 19.000 unità in molteplici Teatri esteri – Kosovo, Libano, Iraq, Afghanistan, Libia, Lettonia e nel Sahel – e sul territorio nazionale con l'Operazione "Strade Sicure". Il tutto continuando ad assicurare i pacchetti di forze ad alta prontezza che l'Italia garantisce a NATO ed UE coerentemente con il proprio ruolo.

Un risultato possibile solo grazie ad un efficace **addestramento** e **approntamento** svolto mediante l'organizzazione e la condotta di esercitazioni a tutti i livelli, in Patria come all'estero. Occasioni contrassegnate da un incremento nello schieramento di assetti pluriarma in contesti interforze e multinazionali e da un rinnovato coinvolgimento di unità carri e artiglierie semoventi. Attività rafforzate da un sempre più intenso ricorso alla simulazione e caratterizzate da una ormai intrinseca *forma mentis* orientata alla tutela ambientale. Sono questi dati che dimostrano da soli come la Forza Armata sia uno strumento efficace, versatile e pronto per la difesa del Paese e la tutela della sicurezza internazionale.

Il mantenimento di un *output* di questa portata non può prescindere da una continua attenzione verso il **personale** – nostra massima priorità – perseguita attraverso tre fondamentali linee guida: ringiovanimento, valorizzazione e trasparenza. Stiamo infatti puntando all'introduzione di un nuovo modello di reclutamento fondato sulla figura del Volontario in Ferma Pluriennale di 3/6 anni. Tale iniziativa, in sistema con l'adozione di specifiche misure di ricollocamento, garantirebbe un maggiore *appeal* della professione militare per le nuove generazioni e un'adeguata rotazione del personale cui sarebbe auspicabile/necessario associare una proroga dei termini della Legge 244/12 per consentire una continuità di reclutamento dei giovani e la valorizzazione degli anziani, con un conseguente "ringiovanimento" della Forza Armata. A questo si somma la prosecuzione degli sforzi tesi a migliorare le condizioni dei nostri uomini e donne in termini di qualità della vita e impiego, consolidando i risultati conseguiti mediante la realizzazione e capillare diffusione di una dettagliata pianificazione di

**L'Esercito è un'Istituzione pronta, capace, efficiente e coesa, basata sull'elemento umano e supportata da moderni sistemi e tecnologie, pilastro cardine del sistema di difesa per la sicurezza interna ed esterna del Paese.**

respiro pluriennale e il soddisfacimento delle istanze di avvicinamento e ricongiungimento familiare sulla base di criteri rigorosamente trasparenti e meritocratici.

Sono questi provvedimenti fondamentali per tutelare il "sistema uomo" che necessita, non di meno, di essere supportato da **capacità e sistemi** allo stato dell'arte per poter operare efficacemente e in sicurezza. Da qui il forte impulso che stiamo dando all'urgente e necessario piano di ammodernamento e rinnovamento di mezzi, materiali e armamenti. Un processo di trasformazione e innovazione che discende dai repentini mutamenti degli scenari di riferimento che abbiamo analizzato nel "*Future Operating Environment post 2035*", uno studio sistematico che dovrà guidarci verso le esigenze del domani. Nell'immediato, auspichiamo che questo *iter* possa fare affidamento su uno specifico provvedimento normativo che assicuri finanziamenti "*ad hoc*" allo Strumento Militare Terrestre in un quadro di programmazione pluriennale. Una misura tale da consentire il raggiungimento, in tempi brevi, di una reale armonizzazione tra le nostre capacità e quelle esprimibili dalle altre componenti della Difesa e dei Paesi alleati e amici, tenendo anche conto di quanto tracciato dal Concetto Strategico del Capo di Stato Maggiore della Difesa.

Continuiamo anche a muoverci con decisione verso una Forza Armata pienamente integrata nel "Sistema Paese". Una sempre maggiore apertura che trova riscontro in azioni a diretto vantaggio della collettività. In questo alveo, ricadono misure quali l'apertura ai civili del Policlinico Militare Celio e lo sviluppo del piano "Caserme Verdi", un progetto strategico volto a dotare l'Esercito di un **settore infrastrutturale** all'avanguardia, "*green*", funzionale e armonicamente inserito nel territorio. Anche in questo ambito abbiamo affiancato alla "*vision*" del futuro una pragmatica consapevolezza delle esigenze del presente, promuovendo interventi finalizzati a razionalizzare e ridurre le infrastrutture esistenti e ad accrescere la qualità della vita del personale e delle famiglie mediante l'avvio di un massiccio recupero di unità alloggiative o promuovendo la realizzazione di asili all'interno delle caserme.

Non ultimo, in merito all'**organizzazione**, il progressivo snellimento delle strutture di vertice ci ha consentito di liberare risorse pregiate con le quali gravitare sulla componente operativa e sostanziare le capacità necessarie ad operare nei nuovi domini quali quelli *cyber* e spazio.

Tutto questo mira a disporre, anche in futuro, di Soldati altamente qualificati, addestrati e motivati, in grado di combinare e bilanciare efficacemente le tecniche basilari di combattimento con l'utilizzo di complesse tecnologie (droni, sistemi robotizzati, ecc.) mantenendo quella flessibilità necessaria per impieghi in scenari che spaziano dalla stabilizzazione alle operazioni ad alta intensità, senza dimenticare i concorsi per la pubblica sicurezza o in risposta a eventi calamitosi.

Una poliedricità e una preparazione a 360° che, oggi come ieri, si fonda su una **base etico-valoriale** salda e condivisa, vero elemento fondante e chiave distintiva dell'Esercito Italiano. Un'identità di principi e ideali propri della vita in armi che coltiviamo con orgoglio e condividiamo con l'intera Nazione attraverso il nostro quotidiano esempio sul terreno, tra la gente e per la gente.

Siamo consapevoli che ancora molto resta da fare ma anche che molto è stato fatto. Gli obiettivi prefissati sono stati pienamente conseguiti grazie agli sforzi e alla comunione di intenti degli uomini e donne della Forza Armata, a cui va la mia sincera gratitudine e il mio plauso. Risultati altresì riconosciuti dall'indagine Eurispes che, rilevando un grado di fiducia tra i cittadini pari al **72,9%**, ci pone primi tra le Forze Armate e le Forze dell'Ordine.

La strada intrapresa è quella giusta, quindi, avanti così! Per il bene dell'Esercito e dell'Italia!

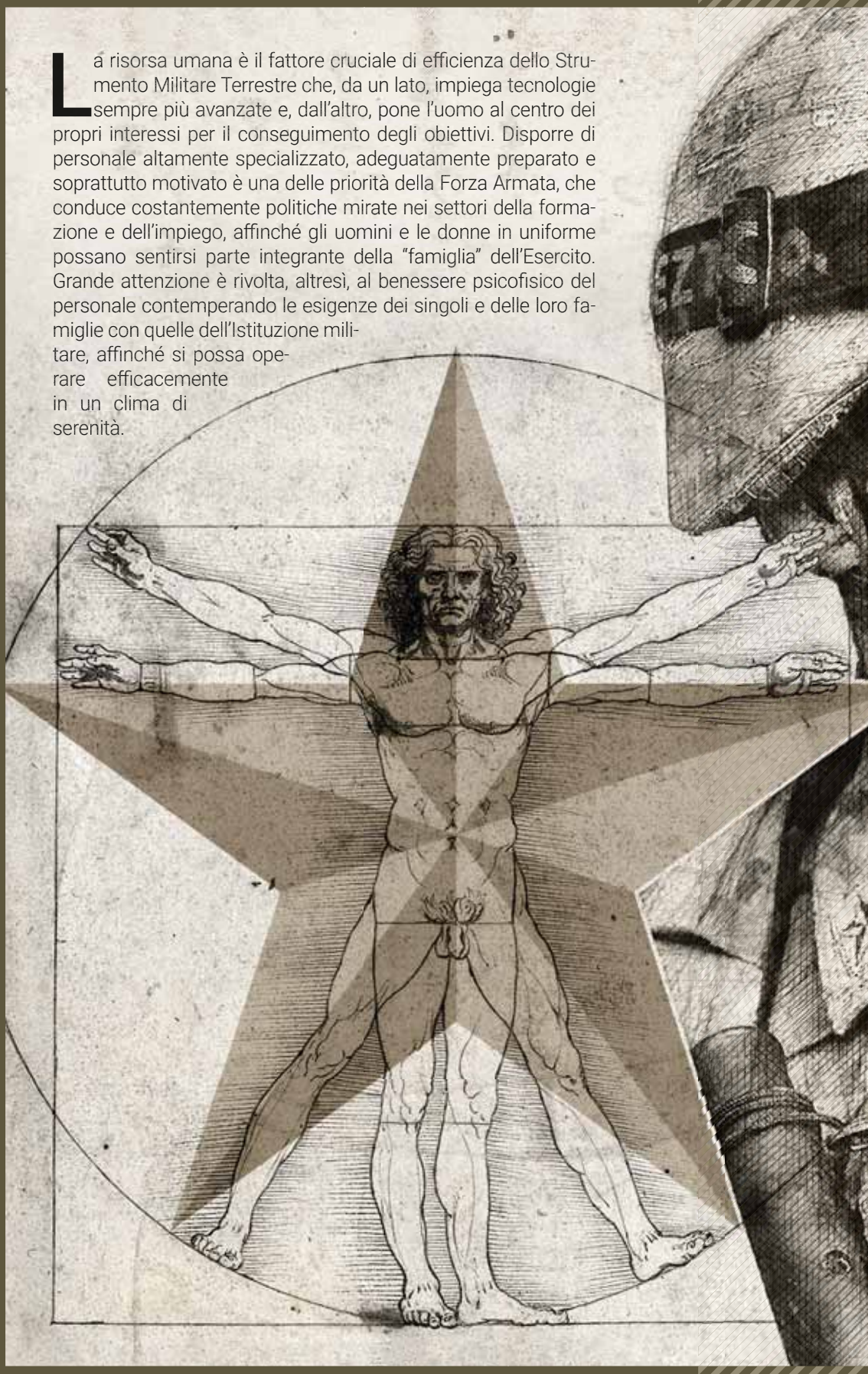
**#noicisiamosempre**
**#dipiùinsieme**
**#alserviziodelPaese**

Gen. C.A. Salvatore FARINA



# personale

La risorsa umana è il fattore cruciale di efficienza dello Strumento Militare Terrestre che, da un lato, impiega tecnologie sempre più avanzate e, dall'altro, pone l'uomo al centro dei propri interessi per il conseguimento degli obiettivi. Disporre di personale altamente specializzato, adeguatamente preparato e soprattutto motivato è una delle priorità della Forza Armata, che conduce costantemente politiche mirate nei settori della formazione e dell'impiego, affinché gli uomini e le donne in uniforme possano sentirsi parte integrante della "famiglia" dell'Esercito. Grande attenzione è rivolta, altresì, al benessere psicofisico del personale contemperando le esigenze dei singoli e delle loro famiglie con quelle dell'Istituzione militare, affinché si possa operare efficacemente in un clima di serenità.





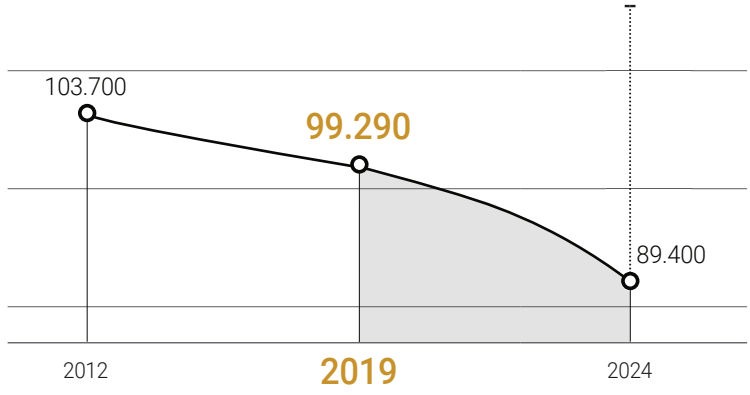
# Consistenze e impiego

## Consistenza del personale

Il numerico degli effettivi della Forza Armata, comprensivo del personale militare e civile, si attesta su 107.148 unità.

Di queste, la componente femminile (10.344) rappresenta circa il 9,6% del totale (7,8% per la componente militare), suddivisa tra 491 U., 311 SU., 6.656 Grd./Tr., 272 Allieve e 2.614 "civili". Il personale civile ammonta a 7.858 e costituisce il 7,3% del totale.

**Dimensionamento del personale militare dell'Esercito** [Legge 244/12]




> **L'Esercito è oggi dimensionato per assolvere i compiti assegnati in maniera pronta, capace ed efficiente.**

**Consistenza delle singole categorie** • al 31 dicembre 2019

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Ufficiali | **11.329** | 11,4% | Ufficiali Generali<br>Ufficiali Superiori<br>Ufficiali Inferiori | 223<br>7.564<br>3.051 | 0<br>138<br>353 |
| Sottufficiali | **20.392** | 20,5% | Ruolo Marescialli<br>Ruolo Sergenti | 11.443<br>8.638 | 137<br>174 |
| Graduati/Truppa | **66.274** | 66,8% | Servizio Permanente [VSP]<br>Ferma Prefissata [VFP] | 38.983<br>20.635 | 3.449<br>3.207 |
| Allievi | **1.295** | 1,3% | Allievi Ufficiali<br>Allievi Sottufficiali<br>Scuole Militari | 427<br>265<br>331 | 88<br>32<br>152 |
| | **99.290** | | | **91.560**<br>92,2% | **7.730**<br>7,8% |
| **Personale civile** | **7.858** | | | **5.244** | **2.614** |

## Fasce di età

Gli impegni operativi che la Forza Armata è chiamata ogni giorno ad assolvere, sia sul territorio nazionale sia all'estero, richiedono un intenso e costante impegno psicofisico.

Pertanto, l'Esercito persegue una politica di reclutamento finalizzata al "ringiovanimento" del personale, con particolare *focus* sui Graduati. In tale ottica, è in atto un'attenta e costante azione di monitoraggio, finalizzata a mantenere lo Strumento Militare Terrestre funzionale ed efficiente.

**Suddivisione per fasce di età**

| Categoria | fino a 20 anni | 21-30 | 31-40 | 41-50 | 51-60 | oltre 60 anni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| UFFICIALI | 6 | 1.116 | 2.640 | 4.352 | 3.124 | 44 |
| SOTTUFFICIALI | 0 | 670 | 5.326 | 9.974 | 4.422 | 0 |
| GRADUATI/TRUPPA | 4.650 | 22.556 | 29.069 | 11.341 | 3 | 0 |
| CIVILI | 0 | 6 | 520 | 1.234 | 4.415 | 1.683 |
| **TOTALE** | **4.656** | **24.348** | **37.555** | **26.901** | **11.964** | **1.724** |
| | 4,3% | 22,7% | 35,1% | 25,1% | 11,2% | 1,6% |

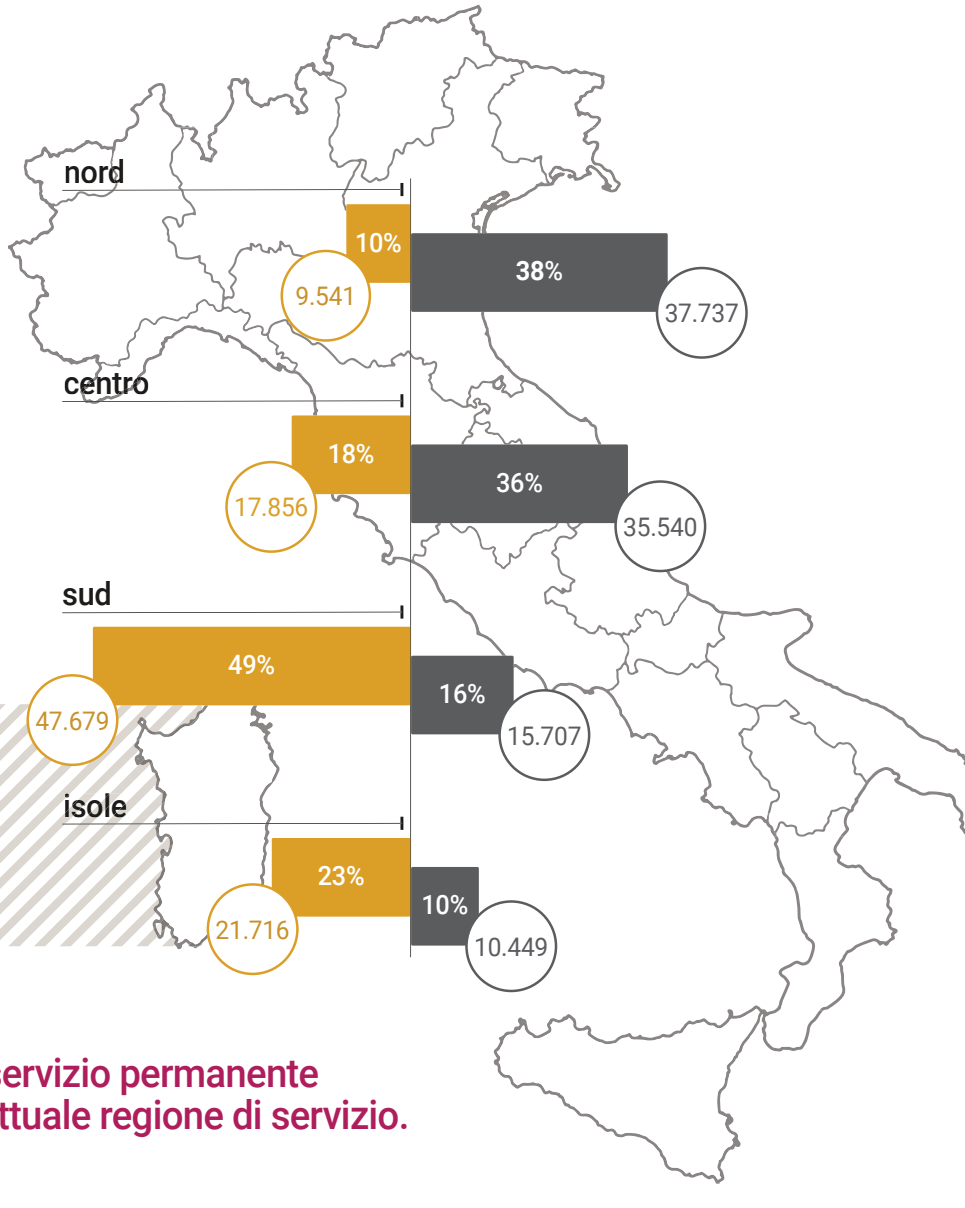
**Il 36,3% dell'Esercito ha oggi un'età superiore ai 40 anni e, nel 2024, questa percentuale supererà il 50% del totale.**

## Provenienza del personale

La provenienza del personale riflette una situazione consolidata nel tempo, che vede una percentuale preponderante originaria delle Regioni meridionali del Paese.

I dati riportati mettono a confronto il numerico delle posizioni organiche, divise per regioni, con la provenienza geografica del personale, mostrando come il personale originario del Sud Italia e delle isole sia pari a circa 2,5 volte le posizioni organiche insistenti nella stessa area.

Da questo deriva una spiccata e insita difficoltà nel realizzare una **"regionalizzazione"** dell'impiego.

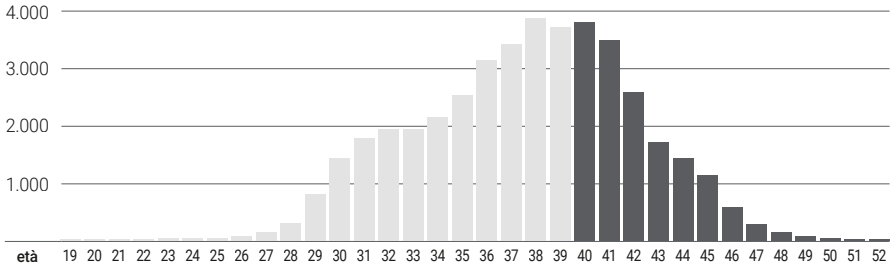



**96.792**
PROVENIENZA GEOGRAFICA
non sono compresi i nati all'estero

**99.433**
POSIZIONI ORGANICHE
non sono compresi gli allievi e le posizioni all'estero

**Il 79% del personale in servizio permanente gradisce rimanere nell'attuale regione di servizio.**

## Trend di invecchiamento dei Graduati




**42.540**
Graduati
[in Servizio Permanente]

**37,5**
Età media

**15.173**
Oltre 40 anni

**Per evitare l'invecchiamento della categoria Graduati, consentire il reclutamento di giovani VSP e per mitigare lo stress e il carico di impegni per il personale si ritiene necessario posticipare di 10 anni i termini delle Legge 244/12.**

## Impiego

Nel corso del 2019, l'Esercito ha condotto, tramite il proprio sito *intranet*, un'**indagine capillare** volta a definire quanti militari in **servizio permanente** gradiscano riavvicinarsi ai luoghi di origine. Le risultanze di tale "*screening*" mostrano che circa il **79% desidera restare nella Regione in cui attualmente presta servizio**, mentre il 21% circa aspira a essere reimpiegato.

In particolare, Lazio, Friuli Venezia Giulia e Piemonte sono le Regioni dalle quali il personale desidera maggiormente spostarsi, mentre Campania, Puglia e Sicilia sono le aree di auspicata maggiore destinazione.

Detto sondaggio, non vincolante per la Forza Armata, dimensiona comunque l'entità del fenomeno e sarà tenuto in considerazione nel piano di trasformazione dell'Esercito.

## Trasferimenti

Il trasferimento del personale costituisce il mezzo prioritario per l'alimentazione delle unità della Forza Armata per far svolgere al meglio le incombenze loro assegnate. Per i trasferimenti a titolo oneroso, nel 2019, le risorse si sono attestate su un volume complessivo pari a circa **27,5 M€**. Tale stanziamento deve intendersi comprensivo anche della quota necessaria alla copertura degli oneri connessi ai movimenti disposti nel biennio precedente (c.d. "trascinamento") che assorbono circa il 70% dell'intero *budget* disponibile del settore in esame.

In particolare, i movimenti d'autorità riguardano soprattutto gli Ufficiali, categoria che più delle altre è coinvolta nel normale avvicendamento in attività di comando delle varie unità/reparti dell'Esercito.

**1.010**
Movimenti onerosi disposti nel 2019



**56%**
Ufficiali

**19%**
Sottufficiali

**25%**
Graduati

**27,5**
Milioni di €

| 2018 | 2017 | 2016 | 2015 |
|---|---|---|---|
| 27 | 27,2 | 27 | 26 |

Le risorse utilizzate nel 2019 per i trasferimenti di autorità sono state in linea con il valore medio annuo di quelle distribuite nel quadriennio precedente.

# Selezione e reclutamento

## "Sistema di qualità" della selezione

Il processo di selezione del personale comprende tre momenti principali: **attività preliminari, valutazione e inserimento del personale.**

Ciò al fine di promuovere e realizzare, in ambito Forza Armata, un Sistema di Qualità della selezione in grado di garantire elevati *standard* qualitativi del personale e prevenire fenomeni di devianza e disadattamento al contesto militare, attraverso una scelta dei candidati basata su specifiche caratteristiche di personalità (es. mentali, fisiche, cliniche, attitudinali) e sulla loro motivazione a far parte della nostra organizzazione.

In generale, l'*iter* selettivo prevede le seguenti prove: **preselezione culturale, fisiche, psicofisiche, attitudinali, composizione di lingua italiana, matematica, lingue straniere** e **tirocinio**, scelte in maniera differente sulla base del personale da selezionare per i diversi ruoli. Esse sono specificate nei rispettivi bandi di concorso.

Tale *iter* viene gestito da figure professionali altamente specializzate (medici, infermieri, psicologi, ecc.) che fanno riferimento a modelli scientifici e **strumenti tecnologici innovativi** per garantire la massima trasparenza, equità, oggettività e sicurezza delle valutazioni, in ottemperanza agli intendimenti di Forza Armata e in aderenza alle Leggi vigenti, a garanzia del candidato e anche dell'Esercito. È comunque necessario investire ancor di più sull'innovazione del processo di selezione per individuare quelle capacità dell'individuo che contraddistinguono la sua forza d'animo nel superare eventi difficili o traumatici e gli consentono di riorganizzare positivamente la propria vita. Le ricerche più attuali nel campo delle neuroscienze, considerate già adesso (ma ancor più in prospettiva) l'ambito di sviluppo più progredito nell'indagine e nella comprensione della mente, vanno in questa direzione.

### Esercizi di Brain HQ

Quale novità assoluta in ambito Difesa, l'Esercito ha introdotto nel processo selettivo gli **esercizi di *Brain* HQ**, realizzati sulla base degli studi e delle ricerche dell'illustre neuroscienziato statunitense Prof. Merzenich sul concetto di ***"plasticità cerebrale"***, intesa come capacità del cervello umano di migliorare alcune aree cerebrali attraverso uno specifico allenamento mentale. Le neuroscienze, applicate al miglioramento della *performance* individuale e di gruppo, possono fornire importanti potenzialità all'organizzazione militare, non solamente








in campo selettivo, ma anche nello sviluppo delle capacità operative del combattente e nel recupero delle funzioni cerebrali danneggiate da eventi psico-traumatici. L'utilizzo degli esercizi di *Brain* HQ, dunque, **consente di integrare**, per ogni soldato, **le informazioni cognitive ottenute in ambito selettivo, formativo e nel recupero clinico.**

Un'altra novità importante, nell'ottica dello sviluppo del Sistema di Qualità, è stata la **standardizzazione delle modalità di conduzione del colloquio psicoattitudinale** attraverso un linguaggio e un metodo comune, ottimizzando la trasparenza e l'imparzialità nelle valutazioni psicoattitudinali dei candidati.

### Informatizzazione del processo selettivo

Grazie a specifici fondi messi a disposizione dalla Difesa, l'Esercito sta realizzando un progetto complesso e ambizioso che prevede l'**informatizzazione del processo di selezione**, in maniera tale da innovare e snellire, dalle ridondanze procedurali, le fasi del processo e in particolare il momento di riconoscimento dei candidati, le prove di valutazione fisica, gli accertamenti fisio-psico attitudinali e la restituzione degli esiti delle prove selettive.

Si tratta di modernizzare, dal punto di vista infrastrutturale e infostrutturale, **tutte le strutture coinvolte nel processo di selezione** della Forza Armata:

- il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno (CSRNE);
- i 3 Centri di Selezione VFP1 di Milano, Roma e Palermo;
- il Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito di Roma (CSOE) per le prove di efficienza fisica.

Per ogni candidato verrà creato un **"fascicolo virtuale"** dove far convergere tutti i dati e le informazioni acquisite durante le fasi concorsuali.

> **L'Esercito promuove un sistema di selezione per reclutare personale con elevati standard qualitativi.**











## Il reclutamento

Il volume delle domande per i concorsi banditi dall'Esercito nel 2019 ha fatto registrare lusinghieri risultati, confermando – ancora una volta – un **eccellente riscontro** da parte dei giovani italiani che si riconoscono nei valori fondanti della Forza Armata. I dati del reclutamento nel 2019 hanno infatti evidenziato il mantenimento di un ottimo rapporto di selezione.

Per l'ammissione all'**Accademia Militare di Modena** sono state presentate circa 44 domande per ciascun posto a concorso, mentre per il concorso **Allievi Marescialli** il rapporto tra le domande presentate e i posti a concorso è stato di circa 61:1, consentendo – in entrambi i casi – di reclutare personale dalle eccellenti qualità complessive. Anche le **Scuole Militari** "Nunziatella" e "Teuliè" hanno avuto un ottimo riscontro, con un rapporto di selezione di 11:1 per l'istituto di Napoli e 6:1 per quello di Milano. Per ciò che attiene al **personale volontario in ferma prefissata di 1 anno** (VFP1) e **4 anni** (VFP4), il rapporto di selezione (rispettivamente pari a circa 8 e 10 candidature per ogni posto a concorso) è risultato in linea con quello registrato nel 2018.

I reclutamenti dell'anno 2019 (VFP4), inoltre, hanno interessato anche un'aliquota di **atleti d'eccellenza**, ampliando la compagine del Gruppo dell'Esercito con **38 atleti**.

### Concorso straordinario per Marescialli

Con il provvedimento di "Riordino dei Ruoli" operato con il D. Lgs. 94/2017, ai sensi dell'art. 2197-ter del Codice dell'Ordinamento Militare (COM), è stato previsto un **concorso straordinario** per l'accesso al grado iniziale del Ruolo Marescialli, riservato al personale arruolato ai sensi della Legge 24 dicembre 1986, n. 958, transitato in servizio permanente nei primi:

- 2 concorsi utili per l'immissione dei Sergenti per un totale di **1.789 posti**;
- 3 concorsi utili per l'immissione dei Graduati per un totale di **2.100 posti**.

Il personale dichiarato vincitore è stato nominato Maresciallo con Decreto di PERSOMIL del 23 dicembre 2019.

### "Canalizzazione" per i VFP

Al fine di potenziare e ottimizzare l'arruolamento del personale del Comparto Operazioni Speciali, per l'anno 2019, è stata introdotta nel concorso per VFP4, in via sperimentale, la **"canalizzazione" dei VFP1** in possesso della qualifica di Operatore Basico per le Operazioni Speciali (OBOS). Lo strumento della "canalizzazione" è volta a capitalizzare le professionalità acquisite dal personale militare durante i passaggi di categoria e ruolo.

In particolare, nel citato concorso sono stati riservati 13 posti per il personale VFP1 in possesso della suindicata qualifica.

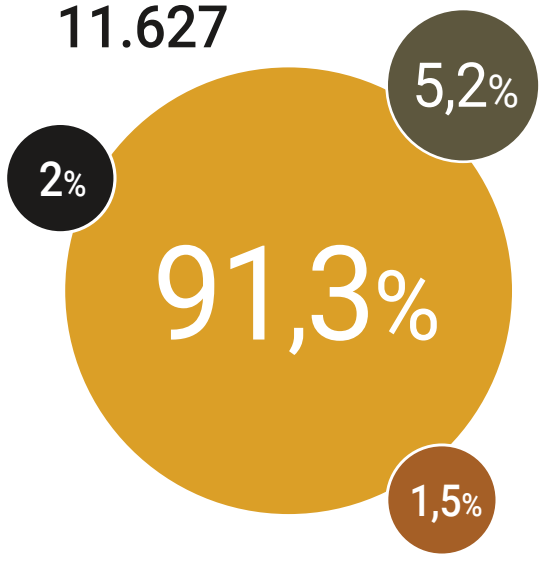








Posti a concorso
**11.627**




### Ufficiali • 217

| | | |
|---|---|---|
| Accademia Militare | 148 | concorso pubblico • 6.473 domande |
| Ruolo Speciale | 69 | concorso interno |

### Sottufficiali • 610

| | | |
|---|---|---|
| Marescialli | 192 | 129 concorso pubblico • 7.926 domande |
| | | 63 concorso interno |
| Mar. Nomina Diretta | 18 | concorso interno |
| Sergenti | 400 | |

### Graduati e Militari di Truppa • 10.620

| | | |
|---|---|---|
| Volontari in Servizio Permanente | 1.520 | 1.500 concorso interno |
| | | 20 riservati ai congiunti di "vittime del dovere" |
| VFP4 | 1.100 | concorso pubblico • 11.172 domande |
| VFP1 | 8.000 | concorso pubblico • 67.580 domande |

### Allievi • 180

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nunziatella - Napoli | 90 | concorso pubblico | 966 domande |
| Teulié - Milano | 90 | | 518 domande |

**L'Esercito si conferma un'Istituzione ambita da un elevato numero di giovani.**

- Percorso guidato per l'arruolamento
- Concorsi in atto

# Centralità del fattore umano

## Esigenze familiari e impiego del personale

La stabilità e la serenità del nucleo familiare sono di estrema importanza per garantire al personale uno stato di benessere psico-fisico ottimale e assolvere appieno e in modo costante i propri compiti.

L'Esercito adotta specifiche misure atte al raggiungimento e al mantenimento di tale stabilità, con riguardo a quelle situazioni di particolare gravità ovvero in cui siano presenti figli in minore età. Pertanto, oltre ai veicoli normativi comuni a tutto il dicastero Difesa:

- **legge n. 104/1992**, per il personale in servizio permanente che assiste un proprio familiare con disabilità;
- **art. 42 bis del D.Lgvo n. 151/2001**, che prevede una forma di mobilità, tesa a ricongiungere i genitori agevolando la loro presenza, nei primi anni di vita del proprio figlio,

la Forza Armata ha introdotto propri strumenti per venire incontro alle esigenze del personale, quali:

- **assegnazione temporanea** per gravi e contingenti motivi di carattere familiare;
- **estensione dell'istituto del ricongiungimento familiare** alle casistiche non previste dalla normativa vigente;
- valutazione di **"situazioni di particolare gravità"** per i casi in cui non sussiste un diritto a essere trasferiti nella sede di servizio desiderata;
- **disponibilità al movimento**, con la quale si esprime la propria disponibilità per un eventuale movimento "a domanda" in una determinata sede gradita.

**Benefici concessi: 1.009**

| | U. | SU. | GRD. | TOT |
|---|---|---|---|---|
| Legge 104 Comma 3 e 5 | 88 | 240 | 284 | **612** |
| Art. 42 bis del D.Lgvo n. 151/2001 | 10 | 20 | 238 | **268** |
| Ricongiungimento nucleo familiare | 9 | 13 | 63 | **85** |
| Situazioni di particolare gravità | 4 | 15 | 25 | **44** |

**"Per i Graduati, su 7.441 istanze di trasferimento verso i luoghi di provenienza presentate nel 2019, ne sono state accolte 1.106 [+ 4,5% rispetto al 2018].**



### Asili Nido

Al fine di garantire il maggior sostegno possibile alle famiglie dei militari in servizio, sono attivi **7 asili nido** che insistono all'interno di infrastrutture dell'Esercito.

**229** bambini

**2** ROMA
**1** CASARSA DELLA DELIZIA (PN)
**1** SOLBIATE OLONA (VA)
**1** VERCELLI
**1** TORINO
**1** MESSINA
[inaugurato il 18 dicembre 2019]

**"Sullo standard costruttivo dell'asilo di Messina saranno realizzate altre strutture aperte anche alla popolazione.**

### Esercito e INPS

Facendo seguito a un protocollo d'intesa tra l'Esercito e l'INPS, nel mese di novembre è stato inaugurato a Chieti il **"Polo Nazionale Esercito"**.

Tale Ente risponde alla specifica esigenza di maggior sinergia e collaborazione in materia previdenziale e creditizia e, attraverso l'apertura di un canale diretto, consente di migliorare l'offerta e la qualità delle prestazioni, nonché di ridurre i relativi costi di gestione. Infatti, subentrato nell'amministrazione degli assicurati appartenenti all'Esercito, il Polo favorirà l'uniforme applicazione delle norme vigenti, lo snellimento procedurale delle pratiche pensionistiche della F.A. e una maggiore celerità nella liquidazione di pensioni, indennità di buonuscita (TFS) e prestiti.

## Il supporto alle famiglie dei caduti e dei feriti in occasione di gravi eventi

Il grave evento si verifica in caso di ferimento o decesso di un militare che può avvenire all'estero o in Patria, in servizio o fuori dal servizio. Tale attività è coordinata dallo Stato Maggiore dell'Esercito e gestita dall'organizzazione territoriale, che si avvale degli Enti periferici limitrofi al domicilio o alla residenza del personale coinvolto e dei relativi familiari. L'attività assistenziale si esplica nei suoi vari aspetti morale, psicologico e materiale.

### Il supporto morale

Ha lo scopo di sostenere direttamente il personale dell'Esercito e i propri familiari. È a cura di figure che, per motivi di vicinanza ai soggetti colpiti dall'evento (amici, conoscenti ecc.) o per il ruolo istituzionale ricoperto (Comandante di Corpo, Cappellano Militare, Ufficiale medico, Sottufficiale di Corpo, ecc.) godono di un rapporto privilegiato con essi. Negli ultimi nove anni sono stati selezionati e formati **90 coadiutori socio assistenziali.**

### Il supporto psicologico

È orientato a sostenere la famiglia del militare nel processo di elaborazione di un lutto o di un evento traumatico. Laddove emergano fenomeni disfunzionali e/o patologici (aggressività, depressione, difficoltà comunicative, diminuzione/perdita della coesione familiare), la Forza Armata si fa carico di inviare i familiari presso uno psicologo abilitato all'esercizio della psicoterapia o uno psichiatra.

### Il supporto materiale

Riguarda il supporto al personale gravemente ammalato o ferito e alle loro famiglie in tema di gestione delle complesse pratiche previdenziali, per la concessione dei benefici pensionistici e risarcitivi, con il coinvolgimento di diversi attori anche esterni all'Esercito. Il supporto è garantito mediante periodici contatti con i responsabili dei procedimenti, allo scopo di sensibilizzare, velocizzare e facilitare la finalizzazione delle richieste. Al riguardo, l'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani ed i Militari di Carriera dell'Esercito (ONAOMCE) interviene con iniziative di assistenza sanitaria e sociale.

**Principali attività di Supporto Psicologico in Teatro operativo nel 2019**

| | |
|---|---|
| **SOMALIA • Mogadiscio, 30 settembre** | |
| **evento** | Esplosione di un IED [*Improvised Explosive Device*] |
| **personale coinvolto** | 5 militari delle Forze Speciali in attività di *mentoring and training* a beneficio delle Forze di Sicurezza irachene |
| **supporto** | Invio di una squadra a contatto di personale psicologo per realizzare i necessari interventi di Psicologia dell'Emergenza a favore del personale. L'attività di monitoraggio è proseguita anche in Italia |
| **obiettivo** | Ridurre l'impatto dell'evento critico, favorire il recupero psicofisico, evitare conseguenze post-traumatiche, contenere le reazioni psicofisiologiche |
| **IRAQ • 10 novembre** | |
| **evento** | Esplosione di un V-BIED [*Vehicle Borne Improvised Explosive Device*] |
| **personale coinvolto** | 20 militari facenti parte di un convoglio nell'ambito dell'operazione *European Union Training Mission* |
| **supporto** | Invio di un *team* di Ufficiali psicologi finalizzato alla prevenzione del disturbo da *Stress Post* Traumatico mediante la conduzione di *debriefing* e la realizzazione di colloqui individuali con il personale coinvolto |
| **obiettivo** | Ridurre l'impatto dell'evento critico, favorire il recupero psicofisico, evitare conseguenze post-traumatiche, contenere le reazioni psicofisiologiche |

**La tutela della famiglia è uno strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi di Forza Armata. Al riguardo l'ONAOMCE svolge un ruolo importante per il supporto a orfani e vedove dei caduti.**

### Benessere psico-fisico

Per il mantenimento delle capacità operative del personale, si adotta un approccio integrato multidisciplinare che prevede una sinergia tra il supporto medico-sanitario, il supporto psicologico e un'educazione alimentare e fisica adeguata. Particolare attenzione è rivolta al supporto psicologico che viene svolto in favore sia del personale in servizio sia dei familiari attraverso l'impiego di **165 specialisti**. La Forza Armata, in sinergia con la compagine interforze, attua un costante monitoraggio del disagio psicologico e organizzativo e svolge un'efficace azione di prevenzione e di studio del fenomeno suicidario, volta a potenziare i fattori di protezione individuali, familiari e organizzativi.

**1 specialista** ogni **602 militari**

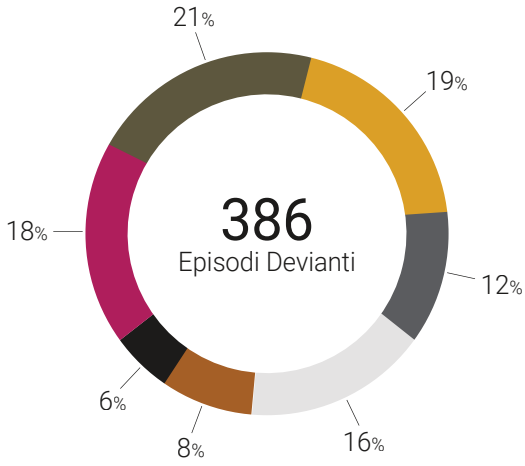
| Ufficiali psicologi | Ufficiali psichiatri | Psicologi civili A.D. | Psicologi convenzionati | Psichiatri convenzionati |
|---|---|---|---|---|
| 91 | 23 | 19 | 27 | 5 |

## Fenomeni devianti

L'Esercito pone particolare attenzione nei confronti del proprio personale, affinchè sia caratterizzato dalla massima integrità sotto il profilo etico-morale e psicofisico, anche ai fini della sicurezza. Si rende quindi necessario adottare un approccio multifattoriale, integrato e sistematico al rischio/disagio, che parta dalla selezione del personale, ma che contempli, in maniera sinergica, anche tutte le altre fasi del ciclo di vita del militare, la formazione, l'addestramento, l'impiego e il recupero psicofisico.

Attraverso l'utilizzo di una serie di strumenti *ad hoc* e l'integrazione delle competenze tecniche degli psicologi e degli psichiatri militari, viene effettuata una costante attività di monitoraggio, prevenzione, contrasto delle cause che hanno originato il comportamento "deviante", al fine di limitare/ridurre la sopracitata fenomenologia che, oltre a comportare un rischio dal punto di vista personale, è incompatibile con lo *status* di militare. Tutte le suindicate attività sono tese a garantire/mantenere un elevato livello di efficienza dello strumento militare, senza mai tralasciare l'elemento fondamentale della Forza Armata: **il soldato.**

In particolare, nel 2019, l'incidenza statistica si è attestata su valori che si possono ritenere in linea con quelli degli anni precedenti, denotando un *trend* pressoché costante. Nel dettaglio, infatti, sono stati rilevati **n. 386 episodi "devianti"** che rappresentano lo **0,39%** del personale della Forza Armata. Tale dato (pressoché irrilevante, atteso che a livello statistico la percentuale dell'1% è praticamente fisiologica) dimostra l'ottimo risultato raggiunto grazie a un accurato processo di selezione in fase di reclutamento e a un'instancabile e costante azione di prevenzione, monitoraggio e contrasto da parte dei Comandanti che consentono di mantenere un solido impianto valoriale in ambito Forza Armata.




- **Reati contro l'onore · 75**
  ingiuria e/o diffamazione tra militari, ingiuria e/o diffamazione tra militari e civili
- **Reati contro la persona · 45**
  lesioni personali tra soli militari o militari e civili, violenza tra militari di grado diverso
- **Reati di detenzione, uso e spaccio di sostanze stupefacenti · 63**
- **Reati contro la PA · 31**
  peculato, truffa, concussione, corruzione, abuso in ufficio
- **Reati di falso · 22**
  falsità in atti [ideologica o materiale]
- **Guida in stato di ebbrezza · 71**
- **Altre tipologie di reato · 79**
  contro il patrimonio [12], violenza sessuale [8], maltrattamenti in famiglia [37], violazione degli obblighi di assistenza familiare [18], atti persecutori [4]

## Organizzazione Penitenziaria Militare

L'OPM è l'organo direttivo ed esecutivo sia della Magistratura Militare sia di quella Ordinaria. Presso la suindicata struttura, che trova sede nella Caserma "E. Andolfato" di Santa Maria Capua Vetere (CE), viene ristretto il personale che si trova nella posizione di custodia cautelare da parte dell'Autorità Giudiziaria Militare ovvero Ordinaria, nonchè in espiazione della pena definitiva. Il personale ristretto può appartenere all'Esercito, alla Marina, all'Aeronautica ovvero all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza nonché agli altri Corpi Armati dello Stato (Polizia di Stato e Polizia penitenziaria).

Oltre alla mera detenzione del personale, l'OPM si pone come obiettivo quello di mettere in atto una serie di attività tese alla rieducazione del personale detenuto, al fine di consentirne un corretto reinserimento nel tessuto sociale, una volta espiata la pena detentiva. Tra le tante, si citano ad esempio i corsi scolastici tesi a far conseguire ai detenuti dei titoli di studio professionali, nonché talune lavorazioni con la ceramica e *bricolage*.

| **Presenza media giornaliera** | |
|---|---|
| Espiazione di pena definitiva | **48** |
| Appellanti | **9** |
| Custodia cautelare | **8** |

| **Custodia cautelare in carcere** | |
|---|---|
| Movimenti detenuti | **91** |
| Carcerazioni | **45** |
| Scarcerazioni | **46** |

## Progetto "sbocchi occupazionali"

Il progetto si colloca nella più ampia attività di sostegno alla ricollocazione professionale prevista a favore dei Volontari delle Forze Armate congedati/congedandi. Le categorie di personale coinvolte sono: VFB, VSP VFP4 e VFP1.

Condizione essenziale è che il personale "congedato" che aderisce al progetto deve aver prestato servizio nelle Forze Armate **senza demerito**. Le linee operative del progetto si sostanziano nell'accompagnare il processo di transizione dei volontari congedati, nel promuoverne la visibilità nel mercato del lavoro e ampliarne le *chance* occupazionali per favorirne la ricollocazione, tramite l'orientamento professionale, la formazione e l'incontro domanda-offerta di lavoro.

**Domande di adesione**

**1.556** personale in servizio

**454** personale congedato

**Orientati**

**1.264** aderenti al Sistema Informativo Lavoro Difesa (SILDIFESA)

**Formati**

**185**

**Collocati nel mondo del lavoro**

**122** Volontari nel privato

**6** Volontari nella P.A.

**Stipulate**

**10** convenzioni

## La Rappresentanza Militare

Nell'anno 2019 tutti gli Organismi della Rappresentanza Militare – articolati a livello centrale (COCER), intermedio (COIR) e di base (COBAR) – hanno svolto una efficace attività propositiva e consultiva nelle materie di precipua competenza, finalizzata al miglioramento della condizione e del benessere del personale militare.

In particolare la Sezione Esercito del COCER è stata coinvolta attivamente nella trattazione di problematiche a carattere interforze nonché a livello di Forza Armata confermandosi assidua interlocutrice dei Vertici militari e dell'Autorità politica, partecipando a incontri/tavoli tecnici volti a consentire ogni utile confronto/dialogo per un proficuo approfondimento su talune delle seguenti tematiche di interesse per il personale:

- correttivi al riordino dei ruoli e delle carriere;
- fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali (FESI);
- sistema stipendiale NOIPA;
- linee guida per il trattamento delle condizioni di eccesso ponderale (IMC);
- associazioni professionali di militari a carattere sindacale;
- concertazione economica per il triennio 2019-2021.



## Prospettiva di genere

L'Esercito è pienamente impegnato nell'implementazione di tutte le direttive, nazionali e internazionali, in materia di *gender perspective*.

Nel 2019, è proseguito il processo di integrazione della prospettiva di genere attraverso la formazione del personale qualificato (*gender advisor*) e un'efficace attività informativa rivolta alle figure chiave (comandanti a ogni livello, Sottufficiali di Corpo). Tra i temi trattati, è stato dato risalto alle due "dimensioni" della prospettiva di genere:

- **interna**, che attiene maggiormente all'ambito organizzativo e si riferisce agli aspetti connessi con le pari opportunità e la parità di trattamento, la discriminazione, il *mobbing* e le molestie;
- **esterna**, connessa all'ambito operativo, in cui risulta preminente l'assolvimento della missione. Gli elementi prioritari sono la comprensione dell'ambiente operativo, il livello di rappresentatività (bilanciamento di genere) del contingente e il codice di condotta.

Infine, a partire dal 2020, saranno previsti specifici cicli di conferenze obbligatori sul tema del *gender* a favore di tutto il personale in approntamento per l'impiego in Teatro Operativo all'estero o nell'operazione "Strade Sicure".

# Formazione

La preparazione morale, etica e professionale di tutto il personale dell'Esercito è vitale nella costruzione di uno strumento militare in grado di assolvere le funzioni assegnate dal Paese e operare nel contesto nazionale e internazionale, svolgendo una pluralità diversificata di compiti sempre più complessi. Pertanto, la **formazione diventa un moltiplicatore di forze** nonché elemento di successo per la Forza Armata, orientata alla preparazione del "soldato", *leader* e professionista militare a 360°.

Nel 2019, le risorse devolute al settore della formazione sono state circa **15,5 M€**, di cui 12,5 M€ sul Bilancio Ordinario e 3 M€ sul cd. "Fuori Area".

Tali disponibilità sono state così orientate: **46% Formazione di Base**, **38% Formazione Avanzata** e **16% Formazione Specialistica**, con l'intento di delineare un *output* formativo rispondente alle molteplici esigenze della Forza Armata.



## Formazione di Base

La "Formazione di Base", ispirata a principi di solidità morale, concretezza e flessibilità, rappresenta le fondamenta su cui costruire il complesso di esperienze, conoscenze e competenze da far acquisire al personale militare a premessa del primo impiego presso i Reparti Operativi.

É costantemente adeguata e tiene conto del contesto in cui si muove l'Esercito e orientata al conferimento delle competenze tecniche e specialistiche iniziali, per l'assolvimento di tutte le funzioni previste per il ruolo o categoria di appartenenza. Tale tipologia di attività trova normale collocazione temporale nelle prime fasi della vita professionale di un "soldato" ed è tesa a infondere i valori propri della condizione militare e a creare le necessarie, solide e uniformi basi culturali e tecnico-professionali. Nel corso del 2019, sono state formate **7.281 persone**, delle quali:

- **374** Ufficiali del Ruolo Normale e altri *iter*;
- **479** Sottufficiali (Marescialli e Sergenti);
- **6.311** Volontari in Ferma Prefissata 1 anno (VFP1);
- **117** Allievi delle Scuole Militari "Nunziatella" e "Teuliè".

### Revisione *iter* formativi

Sono state avviate le attività per il conseguimento, a partire dall'Anno Accademico 2020/2021 (ovvero 2021/2022) della laurea:

- magistrale in **Giurisprudenza** per il Corpo di Commissariato;
- magistrale in **Ingegneria Meccanica** per l'Arma TRAMAT;
- in **Ingegneria Gestionale** per le Armi di Fanteria, Cavalleria e Artiglieria;
- in **Ingegneria Civile** per l'Arma del Genio;
- in **Ingegneria Informatica** per l'Arma delle Trasmissioni.

Tale elemento di novità ha lo scopo di dare risposta alle sfide sempre più complesse che la Forza Armata deve affrontare, necessitando di professionisti in possesso di titoli abilitanti, in grado di confrontarsi con l'ambiente "esterno" in maniera adeguata.

Nel solco dell'incremento del rapporto costo/efficacia dei corsi di formazione, si è proceduto anche ad apportare dei correttivi all'*iter* degli Ufficiali medici consolidando le competenze tecnico-gestionali e professionali ed eliminando talune ridondanze che hanno anche consentito di contrarre il periodo di formazione anticipandone il loro impiego presso i reparti dell'Area Operativa.

**Percorsi formativi degli Ufficiali**

| |
|---|
| Laurea Triennale Interateneo in Scienze Strategiche<br>*Università di Modena e Reggio Emilia • Università di Torino* |
| Laurea Magistrale in Scienze Strategiche<br>*Università di Torino* |
| Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria<br>*Università di Bologna* |
| Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e Chimica-Tecnologie farmaceutiche<br>*Università di Modena e Reggio Emilia* |
| Laurea Magistrale in Ingegneria<br>*Università di Modena e Reggio Emilia • Politecnico di Torino* |

**Percorsi formativi dei Sottufficiali**

| |
|---|
| Laurea Triennale in Scienze Organizzative e Gestionali<br>*Università della Tuscia di Viterbo* |
| Laurea Triennale in Scienze Infermieristiche<br>*Università di Tor Vergata* |

> **La formazione del personale rappresenta un moltiplicatore di forze e un fattore di successo.**



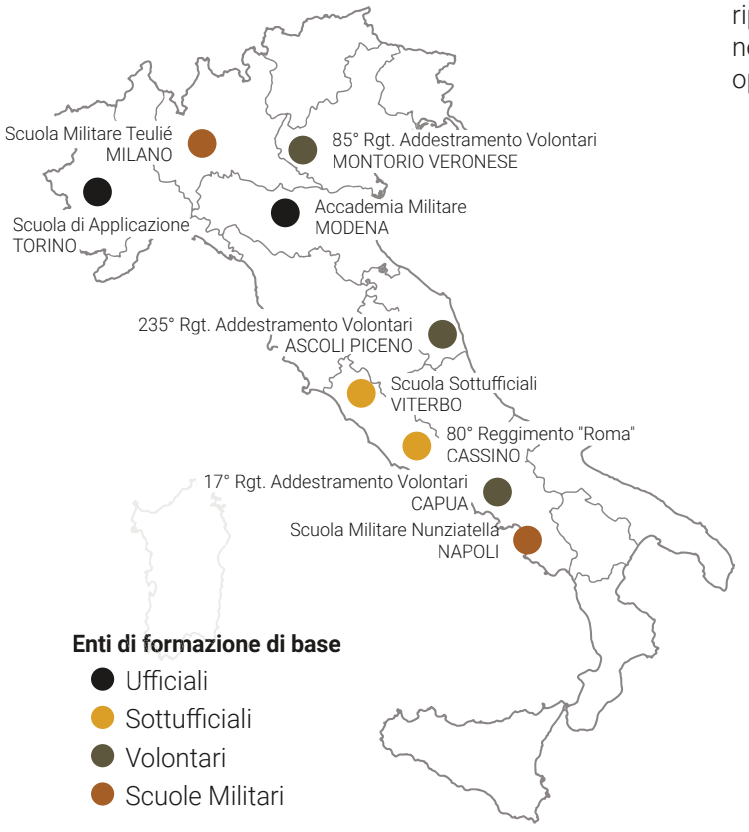
## Formazione Specialistica

La "Formazione Specialistica" provvede a infondere le competenze tecniche necessarie per ricoprire gli specifici incarichi. La Specializzazione attiene, da un lato, al personale giovane, che deve acquisire competenze "tecniche" in un determinato settore, al termine della Formazione di Base, dall'altro, al personale che ha già operato in determinati ambiti ma che necessita di ulteriori capacità/competenze per poter essere utilmente reimpiegato in mansioni o incarichi differenti.

Nel 2019, sono stati formati **14.467 frequentatori** presso le Scuole d'Arma/Comandi d'Arma, Centri Addestramento, Reggimenti Addestrativi/Operativi.

È stato, inoltre, dato impulso ai seguenti ambiti:

- **settore sanitario**, mediante l'organizzazione "*in house*" di un iter di qualificazione per "Operatore Socio Sanitario" in accordo con la Regione Lazio, facendo acquisire al personale frequentatore l'apposito titolo previsto per le professioni sanitarie disciplinate dal Dicastero della Sanità;
- **settore infrastrutturale**, in aderenza alle esigenze di ripianamento di "Operatore del Genio Infrastrutturale" nell'ambito dei neo-costituiti "mini ROGI" dei reggimenti operativi del Genio.




| Enti di svolgimento | Frequentatori |
|---|---|
| Scuola di Fanteria | 2.456 |
| Centro Addestramento Paracadutismo | 2.150 |
| Comando dei Supporti Logistici | 1.494 |
| Comando Genio/Centro di Eccellenza C-IED | 1.441 |
| Scuola di Cavalleria | 1.029 |
| Centro Addestramento Alpino | 1.018 |
| Comando AVES | 945 |
| Comando Trasmissioni | 906 |
| Scuola Interforze di Difesa NBC | 840 |
| Scuola Militare di Sanità e Veterinaria | 649 |
| Comando Artiglieria/CFTIO | 340 |
| Brigata Informazioni Tattiche | 283 |
| *Multinational Cimic Group* | 229 |
| Comparto OS e 28° Rgt. "Pavia" [PSYOPS] | 201 |
| Comando di Artiglieria controaerei | 201 |
| Scuola di Commissariato | 190 |
| 66° Reggimento Fanteria Aeromobile "Trieste" | 67 |
| Istituto Geografico Militare | 28 |

### Corso Basico di Storia Militare

Al fine di diffondere la conoscenza della storia e delle tradizioni dell'Esercito Italiano in ambito Forza Armata, l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore ha organizzato il primo corso sperimentale di storia militare, rivolto agli Ufficiali impiegati nel settore storico-militare e direzione dei Musei militari nonchè nel settore della Pubblica Informazione e Comunicazione di Forza Armata.

## Formazione Avanzata

La "Formazione Avanzata" persegue lo scopo di far conseguire peculiari professionalità prodromiche all'assunzione di specifici incarichi a carattere manageriale, tecnico e operativo.

In tal senso essa va intesa come l'insieme di attività formative tendenti a fornire al personale le capacità, gli strumenti tecnico-specialistici e le competenze necessarie per ricoprire incarichi di responsabilità, ai vari livelli gerarchici, in particolare nell'ambito di Stati Maggiori e Comandi di Forza Armata, interforze e internazionali. È principalmente rivolta ai Quadri in servizio permanente con l'obiettivo di favorirne la crescita e l'aggiornamento professionale, anche a sostegno dei processi di cambiamento interni ed esterni all'organizzazione.

**Corsi presso Enti NATO e all'estero** • 232 partecipanti

| | |
|---|---|
| NATO *School* [Oberammergau • Germania] | **170** |
| NATO *Communication and Information System School* [Latina • Italia] | **7** |
| NATO *Cooperative Cyber Defense Centre of Excellence* [Tallin • Estonia] | **5** |
| NATO *Defense College* [Roma - Italia] | **7** |
| In Paesi esteri:<br>Stati Uniti [15] • Turchia [14] • Germania [6]<br>Svezia [5] • Spagna [1] • Francia [1] • Gran Bretagna [1] | **43** |

**Corsi in Italia** • 1.481 partecipanti

| | |
|---|---|
| Corso Comandanti<br>Brigata [7] • Corpo [73] • battaglione/gruppo [107]<br>compagnia [124] | **311** |
| Corso di Stato Maggiore | **167** |
| Corso di Branca per Marescialli | **90** |
| Corso Sottufficiali di Corpo | **24** |
| Specialisti Gestione delle Risorse Umane | **29** |
| Orientamento e Sviluppo Professionale | **800** |
| ISSMI<br>[Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze] | **51** |
| IASD<br>[Istituto Alti Studi per la Difesa] | **9** |

> **La formazione è sempre aderente alle mutevoli esigenze operative in Patria e negli scenari internazionali.**

In armonia con le linee di *policy* perseguite dalla Forza Armata, nel 2019, è stato dato maggiore impulso ai seguenti settori:

- ***Information & Communications Technology* (ICT)**, con particolare attenzione al consolidamento della capacità "*Cyber Defence*", attraverso specifiche attività formative organizzate in ambito Difesa (a cura della Scuola delle Telecomunicazioni di Chiavari e del Comando delle Trasmissioni) ovvero erogate da preminenti Atenei nazionali;
- **Linguistico** con una maggiore spinta all'*e-learning*;
- **APR (impiego degli Aeromobili a Pilotaggio Remoto mini/micro)** per i quali è stato ridefinito l'*iter* formativo volto a incrementare le capacità di gestione di tali sistemi, nonché a fornire maggiori competenze per operare in sicurezza con gli stessi, coerentemente con le norme di settore;
- **AVES**, garantendo ai piloti e specialisti *iter* sempre più performanti e in linea con la complessa normativa del comparto dell'aeronavigazione;
- **Sanitario**, mediante l'avvio di figure dirigenziali, impiegate nella direzione di unità operative complesse, ai corsi di formazione manageriale previsti dalle norme vigenti;
- **Contrattualistica pubblica**, promuovendo la partecipazione a eventi formativi presso la Scuola Nazionale di Amministrazione (SNA) o organizzati su base areale.



## Formazione Linguistica

L'addestramento linguistico nella Forza Armata è finalizzato principalmente a conferire una capacità di espressione corretta ed efficace, a preparare i Quadri destinati a ricoprire incarichi nell'ambito di Organismi Internazionali (ONU, NATO, UE), Rappresentanze Diplomatiche e Comandi Multinazionali di contingenza e a formare il personale delle unità da impiegare fuori dal territorio nazionale. Viene svolta, prioritariamente, presso la Scuola Lingue Estere dell'Esercito (SLEE) di Perugia e il dipendente Distaccamento di Roma. Nel 2019 si è concretizzata con lo svolgimento di **155 corsi** a favore di **1.834 partecipanti**:

- **89 corsi vari** [580 partecipanti]
  intensivi • *crash* • di aggiornamento • a favore di personale PS e GdF • JTAC *English Course* • per addetti coadiutori militari • per ordini professionali • a domicilio;
- **6 corsi *e-learning*** [725 partecipanti]
  Corso di Stato Maggiore e Corso di Branca per Marescialli;
- **2 corsi di lingue rare** [17 partecipanti]
  es.: arabo, farsi, cinese, ebraico, urdu, ecc.;
- **7 corsi di italiano** [59 partecipanti]
  per personale militare straniero;
- **51 corsi "*on site*"** [453 partecipanti]
  per 9 Enti di Forza Armata, erogati da Istituti privati, sotto la supervisione della SLEE.




## Ammissione di personale militare straniero a corsi nazionali

Nell'ambito delle iniziative tese a sviluppare e/o consolidare i rapporti internazionali/bilaterali, la Forza Armata ha svolto un'intensa attività di assistenza e cooperazione nel campo della formazione a favore di **327 frequentatori stranieri** appartenenti a **59 paesi alleati o *partner***.




L'incremento di tali attività formative specialistiche sono senz'altro indice del crescente contributo che l'Esercito fornisce – nel contesto dei progetti multidimensionali di "*capacity building*" – in favore di quei paesi interessati da processi di ricostruzione e stabilizzazione. Infatti, la preparazione di una componente militare qualificata consente di garantire un'idonea cornice di sicurezza.

## Collaborazioni in campo formativo con enti esterni alla Difesa

Negli ultimi anni si è assistito a un significativo incremento delle interrelazioni tra la Forza Armata e il mondo civile, suffragato dalla stipula di numerose convenzioni, accordi, protocolli d'intesa di varia natura con enti pubblici e privati. Tali iniziative rispondono all'esigenza di assicurare l'accrescimento culturale del personale attraverso l'accesso a percorsi formativi di alta valenza idonei a soddisfare prioritarie esigenze di impiego (*master*, corsi di specializzazione, ecc.).

Le suddette forme di collaborazione testimoniano l'attenzione e il crescente interesse della società civile, e del mondo accademico in particolare, nei confronti della Forza Armata, nella considerazione che le stesse: assicurano uno **scambio continuo di studi ed esperienze**, promuovono l'**immagine e la visibilità** della Forza Armata, consentono l'**avvicinamento tra il mondo militare e la società "civile"**, contribuendo a consolidare la "cultura della Difesa" nel Paese.

Nel corso del 2019 le aree di elezione di tale remunerativa forma di collaborazione hanno interessato prioritariamente i seguenti settori:

- *cyber defence* e *Information & Communication Technology;*
- geopolitica e *management* pubblico;
- codice degli appalti e anticorruzione;
- orientamento e sviluppo professionale;
- *cultural property protection*.



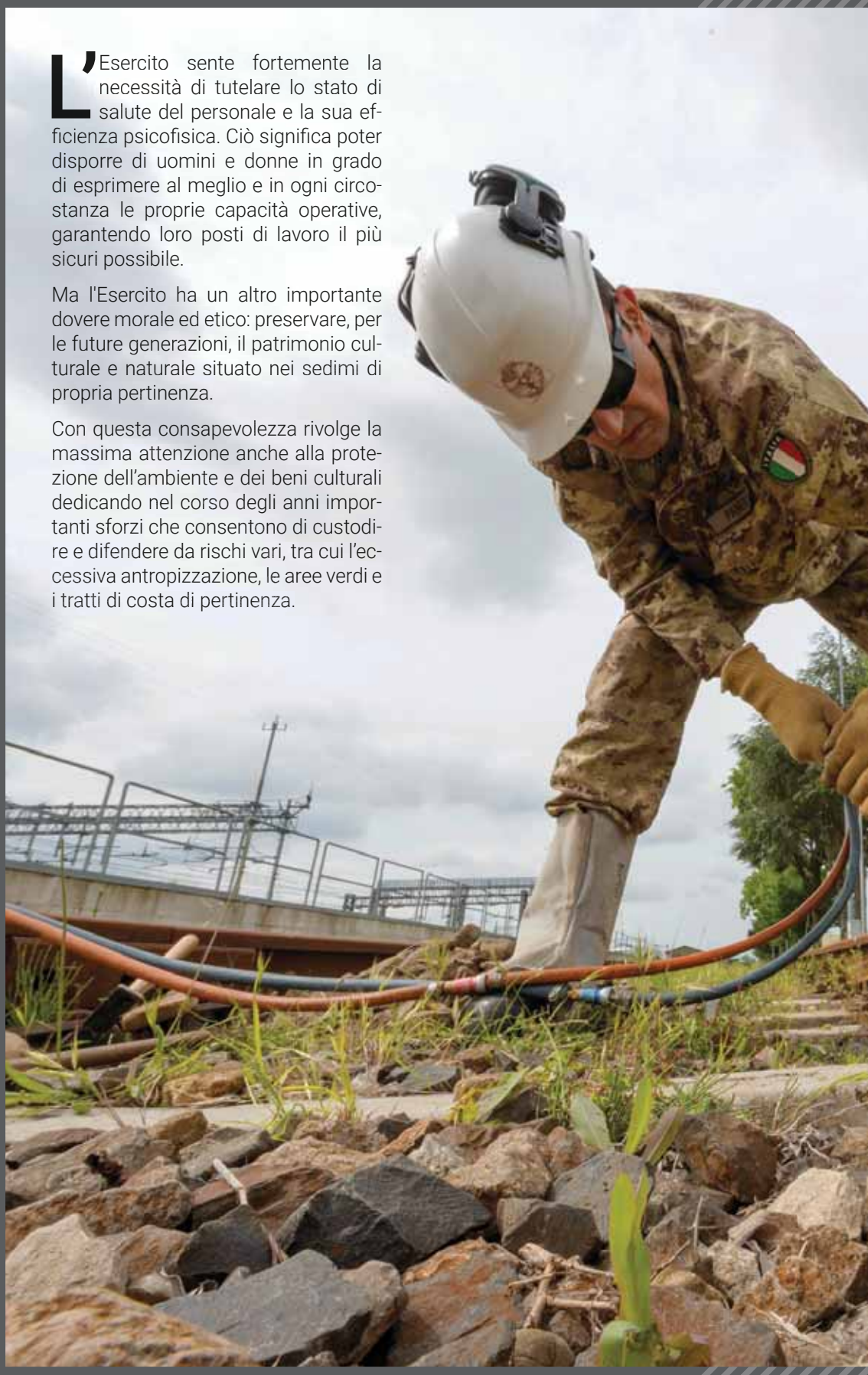


# tutela e protezione

L'Esercito sente fortemente la necessità di tutelare lo stato di salute del personale e la sua efficienza psicofisica. Ciò significa poter disporre di uomini e donne in grado di esprimere al meglio e in ogni circostanza le proprie capacità operative, garantendo loro posti di lavoro il più sicuri possibile.

Ma l'Esercito ha un altro importante dovere morale ed etico: preservare, per le future generazioni, il patrimonio culturale e naturale situato nei sedimi di propria pertinenza.

Con questa consapevolezza rivolge la massima attenzione anche alla protezione dell'ambiente e dei beni culturali dedicando nel corso degli anni importanti sforzi che consentono di custodire e difendere da rischi vari, tra cui l'eccessiva antropizzazione, le aree verdi e i tratti di costa di pertinenza.





# Protezione del personale

## La prevenzione

L'accresciuta consapevolezza dell'importanza del fattore umano, determinante nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, è stato, nel 2019, l'elemento ispiratore della politica di Forza Armata in ambito ***safety***. Il miglioramento del sistema all'interno del quale il lavoratore opera è stato l'obiettivo primario che l'Esercito Italiano ha perseguito in quest'anno profondendo ancora maggiore impegno nella formazione del personale in materia di tutela della salute e della sicurezza.

Sono stati realizzati numerosi **corsi di formazione** per tutte quelle figure che le norme vigenti individuano come depositari di specifiche posizioni di garanzia in materia prevenzionale.

In particolare, per i Comandanti che svolgono le funzioni di Datori di lavoro è stata predisposta un'offerta formativa specifica. Ulteriori momenti formativi sono stati riservati ai dirigenti e ai preposti, ai responsabili e agli addetti del servizio di prevenzione e protezione, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (civili e militari), ai singoli lavoratori e alle figure individuate quali addetti al primo soccorso e alle misure antincendio. Da evidenziare sono, inoltre, le collaborazioni sviluppate fra vari Comandi dell'Esercito e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che hanno dato vita a reciproche attività formative e addestrative nel settore della sicurezza.

---

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di **revisione e implementazione di nuove procedure operative** di impiego allo scopo sia di prendere maggiore coscienza delle disposizioni in materia sia per migliorare gli attuali processi e lavorare in maniera più efficiente.

In aree dove i margini di rischio professionale risultano a volte difficilmente comprimibili, l'aggiornamento di queste particolari fattispecie giuridiche, definite dal disposto normativo "Norme di tutela tecnico-militari", ha assunto un ruolo rilevante perché consente di promuovere la sicurezza e la salute del personale salvaguardando, nel contempo, l'operatività dei Reparti, spesso chiamati a operare in ambienti difficili e complessi, sia in addestramento sia in operazioni.

---

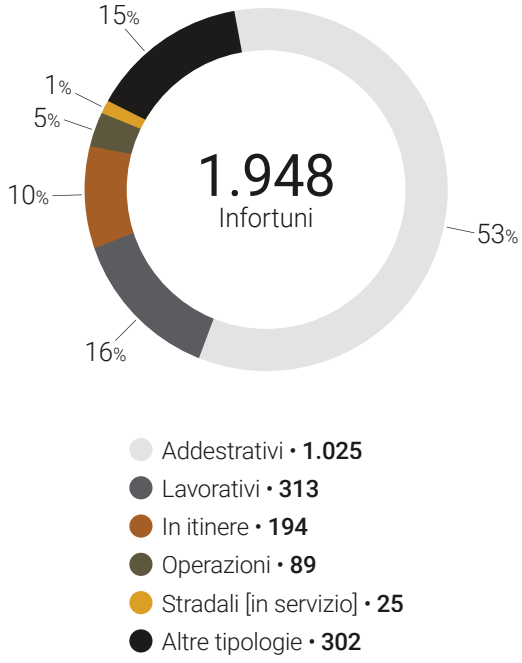
Per quanto attiene all'**impiego nelle missioni all'estero**, pur in presenza di effettive e particolari condizioni lavorative connesse al servizio espletato, i contingenti sono tenuti ad applicare le disposizioni di cui al testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

L'Esercito, pur non perdendo di vista gli obiettivi assegnati alla missione, nel corso del 2019 si è profondamente impegnato a perseguire una intensa e innovativa attività di promozione e di tutela della salute e della sicurezza del personale destinato ad essere impiegato nei Teatri operativi.

> **L'Esercito profonde ogni sforzo per garantire al personale standard di sicurezza elevati.**

## La Vigilanza

Nel 2019, a fronte di **1.948 incidenti** segnalati (con prognosi superiore a 3 giorni), sono stati disposti **77 mandati** e **58 attività di approfondimento documentale**. Le conseguenti visite ispettive, oltre alla comunicazione all'Autorità Giudiziaria hanno comportato **19 sanzioni** (solo per infortuni) a carico delle figure responsabili ai vari livelli dell'organizzazione antinfortunistica.




## Bonifica dell'amianto

La Forza Armata ha continuato, nel 2019, una significativa attività di rimozione e smaltimento dell'amianto per il tramite di ditte specializzate. In particolare sono stati valutati e autorizzati dall'Ufficio per i Servizi di Vigilanza d'Area (UCoSeVA), **75 piani di lavoro** per la bonifica e lo smaltimento dell'amianto da infrastrutture.

L'obiettivo della Forza Armata rimane comunque **la completa rimozione** dell'amianto presso **241 siti** e il conseguente ripristino della funzionalità delle infrastrutture.

**241**
Siti da bonificare

**59,8**
Milioni di Euro

Nel frattempo, in attesa degli interventi definitivi di bonifica, le infrastrutture mappate vengono messe in sicurezza attraverso l'incapsulamento e il confinamento al fine di evitare l'aerodispersione delle fibre.

# Protezione dei beni culturali

Nel 2019, le principali attività svolte nel settore della protezione dei beni culturali hanno riguardato i beni presenti nei poligoni/aree addestrative, al fine di avere un quadro sempre più definito del patrimonio storico-culturale che l'Esercito, in quanto detentore dei sedimi, è obbligato a proteggere e conservare.

È in corso di formalizzazione anche un rapporto di collaborazione con la Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma finalizzato ad avviare un progetto di ricerca, conservazione e valorizzazione del settore occidentale della **necropoli di Norchia**, all'interno dell'area militare del **poligono di Monte Romano.**

**Monografie realizzate**

| | beni individuati | periodo storico |
|---|---|---|
| Poligono di "CARPEGNA" | 12 | Dall'età del bronzo all'età moderna |
| Poligono di "CANDELO MASSAZZA" | 11 | |
| Comprensorio di "PERSANO" | 28 | Periodo borbonico - XX secolo |

# Protezione dell'ambiente

L'addestramento nei poligoni e la tutela ambientale sono ormai da tempo un binomio indissolubile. In tale contesto, nel 2019, sono proseguite le **operazioni a connotazione ambientale** con lo scopo di verificare il potenziale impatto delle attività militari sulle matrici ambientali. Inoltre, è stato consolidato l'intendimento della Forza Armata di indirizzare la politica ambientale e di *procurement* dei prossimi anni verso una **transizione *"green"*** attraverso:

- l'acquisizione di **203 sistemi paraproiettili** atti a contenere munizionamento "ordinario" (fino al calibro 12,7 mm, PIT incluso) da installare presso le zone di arrivo colpi dei principali poligoni permanenti/semipermanenti;
- attività di sperimentazione di **munizionamento a basso impatto ambientale** (assenza di piombo nelle ogive) in abbinamento a sistemi di contenimento mobili da installare principalmente presso le zone di arrivo colpi dei poligoni occasionali.

L'utilizzo dei predetti sistemi consentirà il recupero fino al 100% delle ogive del munizionamento di piccolo calibro riducendo drasticamente l'impatto ambientale nei poligoni militari.

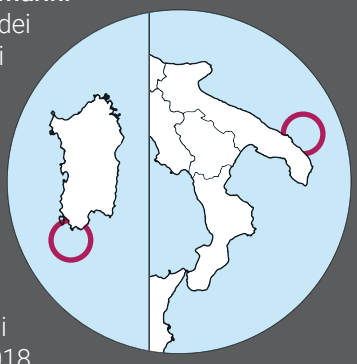
**"Obbligo etico e morale di assicurare alle future generazioni il patrimonio culturale e naturale nei propri sedimi.**



## POSEIDONE

**Poligoni di Torre Veneri/Capo Teulada**

L'Operazione è finalizzata alla **valutazione delle esigenze di rimozione dei residuati dai fondali marini** prospicienti le aree addestrative dei poligoni ed è inquadrata nell'ambito di una specifica Convenzione Attuativa dell'Accordo Quadro stipulato nel marzo 2016 con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

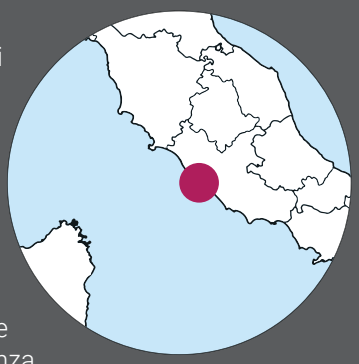


Sono state concluse le prime due fasi inerenti alle indagini sui fondali e al prelievo di matrici ambientali marine, condotte nel biennio 2017-2018, ed è attualmente in via di completamento la terza fase consistente nell'analisi dei campioni prelevati dal punto di vista sia chimico sia eco-tossicologico e nell'elaborazione della relazione finale.



## OCCHIONE

**Poligono di Monte Romano**



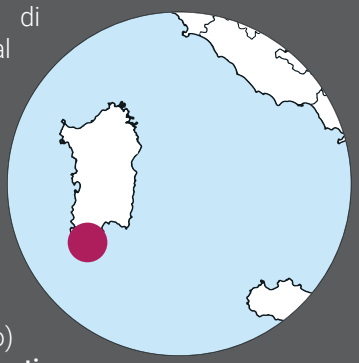
Il 2019 ha visto concludersi l'operazione finalizzata alla **caratterizzazione** e alla **bonifica radiologica** delle aree ubicate in prossimità dei carri bersaglio del poligono.

Le analisi radiometriche condotte dal Centro Interforze Studi per le Applicazioni Militari (CISAM) nelle citate aree hanno escluso la sussistenza di rischio radiologico nel sedime verificato.



## PASUBIO

**Poligono di Capo Teulada**



Nel corso del 2019, sono proseguite le attività correlate con il Piano di Intervento Ambientale elaborato al fine di **accertare e rimuovere le eventuali fonti di rischio** presenti sulla penisola "Delta" del poligono. Allo stato attuale il piano ha interessato una superficie totale di circa **37.000 m²**, sono state rinvenute circa **20 tonnellate di materiale** (metalli misti, circuiti elettrici, amianto, plastica e legno) ed effettuati **191 campionamenti**. I risultati analitici hanno escluso l'inquinamento chimico e radiologico del terreno derivante dalle esercitazioni a fuoco.


IVECO
EI CH 234


PERICOLO
DI CADUTA

# addestramento

La complessità degli scenari operativi presenti e l'incertezza di quelli futuri comportano la necessità che il singolo militare sia in ogni momento pronto e preparato ad affrontare qualsiasi tipo di situazione operativa. Per questo motivo l'Esercito si è dotato di sistemi di addestramento innovativi e all'avanguardia, ricercando nella simulazione un livello di realismo tale da stimolare nel proprio personale le capacità operative e di *leadership*. Anche nel 2019 le diverse esercitazioni nazionali, interforze e multinazionali hanno visto l'integrazione di assetti *joint* e *combined* in un contesto altamente tecnologico caratterizzato dall'incremento della sicurezza, dalla diminuzione dell'impatto ambientale e da un maggiore contenimento della spesa.





L'addestramento al combattimento rappresenta l'essenza dell'Esercito ed è pianificato e organizzato considerando il **soldato quale cardine indiscusso dell'intero sistema**.

È nella sostanza orientato a incrementare i **3 domini:**

**Cognitivo**
Acquisizione di esperienze, conoscenze e competenze



**Emotivo e morale**
Fiducia in sé stessi, nei Comandanti e nell'unità di appartenenza

**Fisico**
Abilità e capacità fisiche

Pianificato in chiave sempre più pluriarma, *Joint, Combined* e anche *Multinational*, l'addestramento ha trovato espressione nella condotta di attività sempre rivolte al conseguimento o al mantenimento della capacità *Full Spectrum*, con il contestuale rafforzamento delle relazioni con **68 Paesi** (di cui 25 Paesi NATO) per un totale di **730 attività** (401 in Italia e 329 all'estero).

**Attività addestrative**

| | | |
|---|---|---|
| Livello "Gruppo Tattico" | | **13** |
| Livello "Complesso Minore" | | **71** |
| Scuole Tiro | Mortai | **40** |
| | Controcarri | **14** |
| | Artiglieria terrestre | **5** |
| Esercitazioni | Posto Comando di reggimento | **45** |
| | Posto Comando di Brigata | **10** |
| | Armamento di bordo elicotteri | **4** |
| Seminari *Battlespace Management* | | **7** |
| Scambi internazionali | | **103** |
| Metodo di Combattimento Militare [MCM] | | **3.230** |

**L'addestramento è un fattore imprescindibile per mantenere un elevato livello di prontezza operativa.**

# Simulazione addestrativa

Un addestramento spinto verso il massimo realismo raggiungibile attraverso sistemi e tecnologie allo stato dell'arte è l'obiettivo al quale l'Esercito dedica con determinazione il proprio impegno da diversi anni.

I sistemi di simulazione e le tecnologie per l'addestramento in graduale distribuzione alle unità operative e addestrative della Forza Armata, rappresentano l'evoluzione dei criteri e dei metodi addestrativi sino a oggi validamente applicati per la preparazione del combattente: uno sforzo evolutivo rivolto alla progressiva integrazione delle metodiche addestrative tradizionali, ancora valide, con le possibilità offerte dalle tecnologie in continuo e inarrestabile aggiornamento.

Dalle sedi stanziali, secondo il concetto di *Home Station Training* (HST), attraverso i poligoni e le aree addestrative tradizionali, i **Centri di Addestramento Tattico (CAT)** e i **Centri di Addestramento *Virtual* (CAV)**, le unità dell'Esercito si addestrano in un percorso coerente e strutturato, che culmina presso il Centro di Simulazione e Validazione dell'Esercito (Ce.Si.Va.) con la certificazione di "pronti all'impiego" in operazione.

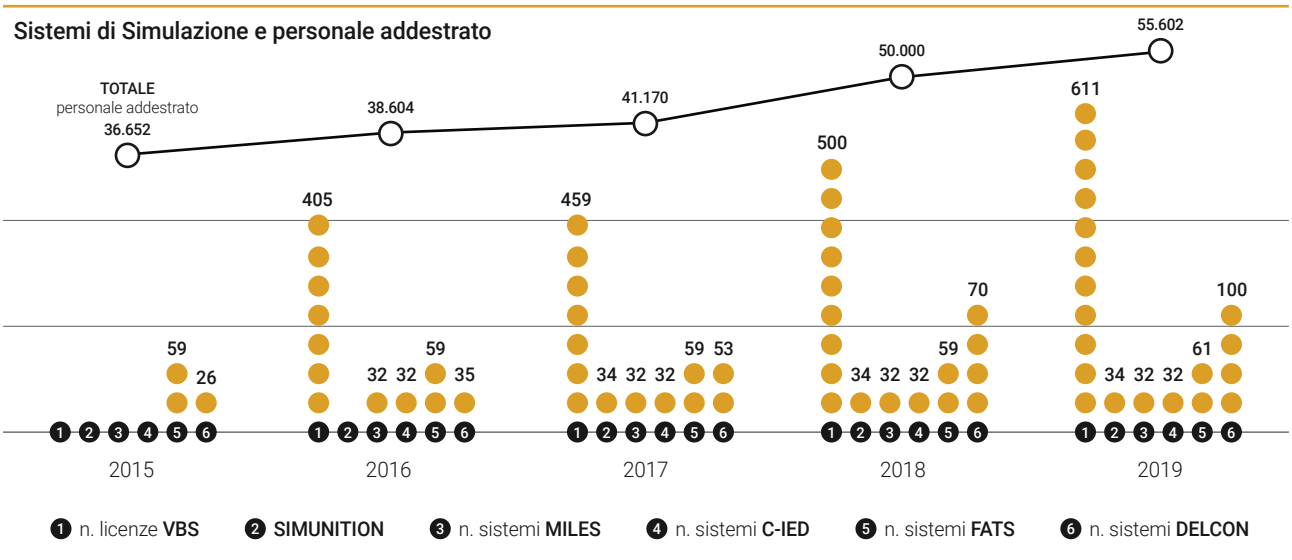
I benefici apportati dall'impiego estensivo della simulazione e delle moderne tecnologie nelle tre componenti *Live, Virtual* e *Constructive* (LVC), sono già evidenti in tutta la loro ampiezza:

- incremento del realismo a vantaggio dell'esercizio della *leadership* a tutti i livelli;
- incremento della capacità di combattimento;
- riduzione del tasso di usura dei mezzi, sistemi d'arma e piattaforme, sia in fase di trasferimento sia d'impiego;
- contenimento della spesa addestrativa;
- incremento della sicurezza per il personale grazie all'uso preminente di munizionamento a salve o *dry fire*;
- minor impatto ambientale.

L'idea centrale – già sperimentata con le *Joint Fires Exercise* della serie "MEDUSA" – verso la quale sono orientate le linee evolutive del settore, è il cosiddetto "Ambiente Addestrativo Globale Integrato", nel quale tutti i sistemi di simulazione presenti nei tre domini LVC condivideranno l'ambiente operativo di riferimento (scenario, terreno, *Opposing Forces*), accessibili in modalità "in remoto" dalle sedi stanziali. L'Ambiente Addestrativo Globale Integrato sarà interoperabile con i sistemi di C2 in dotazione e con quelli di simulazione delle altre Forze Armate e/o di altri Paesi, secondo gli *standard* e i protocolli attualmente in uso e sviluppo.

Dopo la piena integrazione dei sistemi tra loro (raggiunta nel 2017) e l'integrazione del sistema *Joint Conflict and Tactical Simulation* (JCATS), attualmente in uso presso il Ce.Si.Va., con i sistemi di C2 nazionali (raggiunta nel 2018), **nel 2019 sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:**

1. finalizzazione di attività di **studio** e **ricerca** mirate a **individuare nuove capacità di simulazione** addestrativa, necessarie per prepararsi al meglio ad affrontare le sfide future;
2. **ampliamento** e direzione unitaria dell'**offerta addestrativa** presso i CAT;
3. svolgimento dei primi **corsi** di qualificazione nazionali ***per Observer Coach Trainer* (OCT)** con la costituzione di una OCT *Academy* presso il CAT di Monte Romano;
4. **costituzione** dei **CAV** e definizione delle linee di indirizzo per l'addestramento in ambiente *virtual*;
5. **estensione** della ***Governance* del Comparto Simulazione** con la definizione delle responsabilità e delle procedure per il mantenimento della piena disponibilità e dell'efficienza dei sistemi di simulazione e delle tecnologie per l'addestramento.



BRIGATA REGGIMENTO ISTITUTO DI FORMAZIONE



### *VBS3 (Virtual BattleSpace 3)*

*Software* di simulazione 3D (di livello plotone BLUFOR contro squadra OPFOR) in cui si può gestire, in prima persona, il proprio *alter ego virtuale* (*Avatar*) che svolgerà il ruolo di un componente di una unità fino a livello plotone, in un ambiente sintetico dettagliato e realistico.

**In dotazione a:** BRIGATA, ISTITUTO DI FORMAZIONE



### *SIMUNITION*

Sistema (di livello plotone BLUFOR contro squadra OPFOR) per l'addestramento al combattimento a distanza ravvicinata/a contatto che consente, tramite un apposito *kit* di conversione delle armi in dotazione, di impiegare munizionamento marcante per l'addestramento *force on force*.

**In dotazione a:** REGGIMENTO fanteria e cavalleria, ISTITUTO DI FORMAZIONE



### *MILES (Multiple Integrated Laser Engagement System)*

Sistema di simulazione *live* (di livello plotone BLUFOR contro squadra OPFOR) costituito da simulatori di duello (emettitori e ricevitori *laser*) che replicano gli effetti del tiro delle armi da fuoco.

**In dotazione a:** REGGIMENTO fanteria e cavalleria



### *C-IED (Counter Improvised Explosive Device)*

Sistema di simulazione *live* dotato di sensori e attuatori in grado di riprodurre gli effetti delle esplosioni di ordigni (simulacri IED che riproducono per tipologia e funzionamento gli ordigni reali) e riportarne gli effetti sul personale.

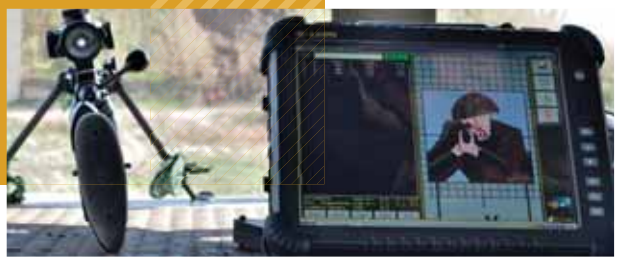
**In dotazione a:** REGGIMENTO genio, BRIGATA manovra, ISTITUTO DI FORMAZIONE



### *FATS (Fire Arms Training System)*

Sistema interattivo per l'addestramento al tiro con le armi individuali e di reparto in grado di interagire, attraverso l'armamento in dotazione, su molteplici tipologie di scenari operativi, tramite video-proiezione di soggetti e altri elementi su schermo.

**In dotazione a:** REGGIMENTO fanteria e cavalleria, ISTITUTO DI FORMAZIONE



### *DELCON*

Piattaforma di addestramento al tiro dotato di sagome mobili interattive radiocontrollate e bersagli elettronici, utilizzabile allo scopo di migliorare la formazione, la specializzazione e il mantenimento delle capacità individuali di tiro.

**In dotazione a:** REGGIMENTO, ISTITUTO DI FORMAZIONE

**La simulazione garantisce il massimo realismo nell'addestramento con costi ridotti e un minore impatto ambientale.**

# Principali esercitazioni

Operare in maniera efficace, incisiva e tempestiva, in contesti ad altissima intensità e caratterizzati da una minaccia multiforme, comporta la necessità di garantire al singolo soldato un livello di addestramento costantemente elevato.

Le esercitazioni nazionali e internazionali, svolte in Italia e all'estero, rappresentano, in questo senso, la migliore opportunità per testare e migliorare le proprie capacità confrontandosi con altre Forze Armate nazionali e internazionali, in ambiente NATO, EU o multinazionale. Contestualmente, le stesse costituiscono uno strumento essenziale per ridurre al minimo i rischi e garantire la sicurezza del personale.

Nell'ottica di giungere a una sempre maggiore integrazione tra le diverse componenti specialistiche della Forza Armata, combinando efficacemente le tecniche basilari di combattimento (*back to basics*) con l'utilizzo di complesse tecnologie (aeromobili a pilotaggio remoto, *unmanned ground vehicle*, sistemi robotizzati, ecc.), nel 2019 è stata condotta una serie di esercitazioni principali che hanno visto aggregare, integrare e sincronizzare diverse attività addestrative, coinvolgendo simultaneamente più livelli ordinativi, integrando le attività di pianificazione operativa con quelle di pianificazione tattica e dando un **forte impulso alla manovra delle unità corazzate della fanteria, della cavalleria e dell'artiglieria**.

| tipologia | numero | partecipanti |
|---|---|---|
| Elevata prontezza | 11 | 3.782 |
| Joint | 3 | 1.635 |
| Sviluppo capacitivo | 5 | 2.257 |
| Multinazionali | 17 | 907 |
| Mantenimento capacità | 29 | 4.358 |
| | **65** | **12.939** |

**Il 2019 ha visto un aumento delle esercitazioni pluriarma, con l'impiego di unità di fanteria pesante, di cavalleria e di artiglieria.**





## NASR

**Principale attività esercitativa dell'anno** svolta nel mese di ottobre a Camp Al Galail in Qatar. Rientra nel novero della cooperazione bilaterale tra l'Esercito Italiano e quello del Qatar con lo scopo di impiegare una *Task Force* pluriarma in uno scenario *warfighting* per la condotta di una CPX e una *Field Training Exercise/Live Exercise* (FTX/LIVEX).
La Brigata "Garibaldi" ha svolto attività tattiche difensive (*delay* e contrattacco) nell'ambito di una Campagna di combattimento. Durante l'esercitazione sono stati effettuati Controlli di Efficienza al Tiro (CET) nel quadro della sperimentazione operativa della munizione di artiglieria terrestre "VULCANO" (recentemente approvvigionata dalla Forza Armata).

**Forze partecipanti: 800 unità**

QATAR





## DRAGON

L'attività, svoltasi nel mese di giugno in Orzysz, Drawsko, Pomorskie (POL), ha rappresentato la più importante esercitazione delle Forze Armate polacche con lo scopo di:

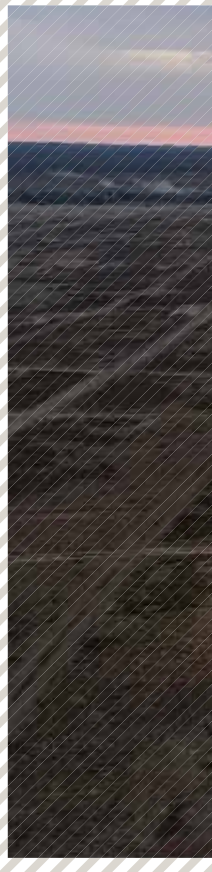
- validare: la VJTF(L) Bde 2020 a *framework* 21st *Mountain* "Podhale Rifles" *Brigade* e il *Combined Joint CBRN Defence Task Force* (CJ CBRND TF) a *framework* polacco;
- incrementare l'interoperabilità tra le Forze Armate alleate e la capacità di coordinare il supporto di fuoco alla manovra;
- fornire una *training opportunity* allo *Spearhead Battalion* della VJTF(L) *Multinational* Bde 2019.

Per la Forza Armata hanno partecipato reparti della Brigata "Ariete".

**Forze partecipanti: 415 unità**

POLONIA













## TORO

SPAGNA



L'esercitazione ha visto impegnati, a novembre, in uno scenario di tipo *warfighting* a partiti contrapposti, presso l'area addestrativa di "San Gregorio" in Saragozza, circa 6.000 militari spagnoli della Divisione Castillejo e della Brigata "Aragón I" e 400 militari dell'Esercito Italiano della Brigata "Pinerolo". Lo scopo dell'esercitazione è stato testare l'interoperabilità dei sistemi di C2 e le procedure d'impiego delle unità dei due Paesi, impegnate in molteplici attività addestrative. In particolare, sono stati impiegati vari sistemi d'arma tra cui il VBM "FRECCIA" (in versione *combat*, *Spike* e porta mortaio da 120 mm), VTLM "Lince", VTMM "Orso", obici FH70, oltre ad assetti di *force protection* e sorveglianza del campo di battaglia.

**Forze partecipanti: 400 unità**

## DYNAMIC FRONT

GERMANIA





Svolta nel mese di febbraio e marzo a Grafenwoehr in Germania, l'esercitazione, a cui hanno preso parte unità delle Brigate "Ariete" e "Garibaldi", si prefigge lo scopo di sviluppare e promuovere la cooperazione tra unità di artiglieria statunitensi fino al livello di *Field Artillery Brigade* (FAB) con paesi membri NATO e *partner*, attraverso l'interoperabilità dei sistemi di C2 del fuoco utilizzando il protocollo di comunicazione *Artillery Systems Cooperation Activities* (ASCA) nell'esecuzione, gestione integrata e coordinazione di attività tattiche a fuoco, in un contesto multinazionale.

**Forze partecipanti: 220 unità**





## VIGOROUS WARRIOR

ROMANIA

Ad aprile si è svolta in Romania una grande esercitazione sanitaria della NATO. Oltre 2.500 partecipanti di 39 Paesi, più di 50 strutture sanitarie campali (*Role* 1, 2 e 3). L'esercitazione ha testato la prontezza operativa e il coordinamento degli assetti sanitari schierati in uno scenario sia *warfighting* sia di emergenza civile, verificando le potenzialità di una risposta a minacce complesse, inclusi attentati in area urbana e focolai di emergenza biologica. L'Esercito ha contribuito con la componente sanitaria di NRDC-ITA, della Scuola SANVET e del *Multinational Medical Joint Training Center* (M2JTC). Il Policlinico Militare ha fornito un *team* chirurgico avanzato e sottufficiali infermieri per la *ground medevac* su VTMM "Orso".

**Forze partecipanti: 40 unità**



## IMMEDIATE/SWIFT RESPONSE

SLOVENIA

BULGARIA

Esercitazioni organizzate da *United States Army in Europe* (USAREUR), si inquadrano nell'ambito delle attività della *Global Response Force* USA. Si sono svolte nei mesi di maggio e giugno in Slovenia, Croazia, Romania, Bulgaria e Ungheria con lo scopo di addestrare unità a livello compagnia di manovra e plotone esploratori, nella pianificazione e condotta di operazioni avioportate, aumentando l'interoperabilità con le forze alleate, prevedendo l'esecuzione di una *Joint Forcible Entry Operation* (JFEO) e un *Air Assault* (AASLT).
Per la Forza Armata, hanno preso parte unità della Brigata "Folgore".

**Forze partecipanti: 220 unità**





## SABER JUNCTION

GERMANIA

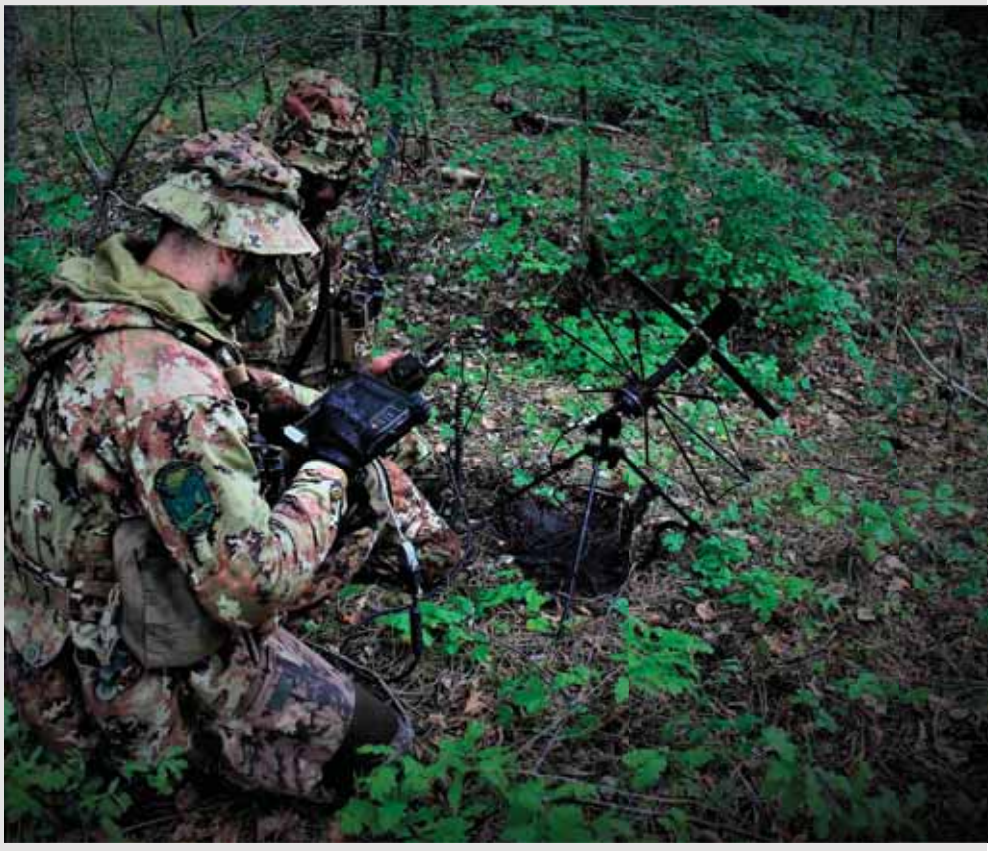
È un'esercitazione organizzata e condotta da USAREUR a cadenza annuale a favore dell'*Airborne Community* a cui ha partecipato la Brigata "Folgore". L'attività si è svolta tra marzo e aprile presso la *Hohenfels Training Area* (HTA) presso Hohenfels (DEU).
Scopo dell'esercitazione è addestrare le unità paracadutiste nello svolgimento di un'operazione avioportata, nella pianificazione ed esecuzione di *full spectrum operations* e *unified land operations*, in ambiente *warfighting* convenzionale, in condizioni semi o poco permissive senza vincoli temporali, geografici od operativi, in contesto multinazionale e interforze.

**Forze partecipanti: 80 unità**









GERMANIA

## ALLIED SPIRIT

L'esercitazione, giunta alla sua decima edizione, rientra nel novero delle attività di eccellenza promosse da USAREUR per l'approntamento e l'integrazione delle unità terrestri, alla quale l'Esercito ha partecipato, nel mese di settembre presso la *Hohenfels Training Area* (HTA), con n. 1 btr. a. del 3° rgt. a. ter. "da montagna", n. 1 pl. del 3° rgt. "Bersaglieri" quale *Opposing Force* (OPFOR) e n. 1 pl. esploratori paracadutisti della B. "Folgore" nel ruolo di *Long Range Surveillance*.

Scopo principale dell'esercitazione è incrementare le capacità della btr. del 3° rgt. a. ter. (mont.) di pianificare e condurre missioni di supporto di fuoco in un contesto multinazionale con scenario *war*.

**Forze partecipanti: 130 unità**



## VARDIREX

La *Various Disaster Relief Management Exercise*, esercitazione *inter*-agenzia oramai consolidata, si è svolta, a novembre, in diversi scenari (collocati tra Liguria e Lombardia) con lo scopo di testare la risposta sul campo da parte del Dipartimento di Protezione Civile e delle Forze Armate in caso di allertamento per pubbliche calamità, anche di diversa entità, che colpiscono contemporaneamente più aree del Paese. Nei comuni di Imperia e Lodi sono stati allestiti 3 campi base con relative infermerie da campo (2 in Liguria e 1 in Lombardia) per il coordinamento delle attività di soccorso e ripristino della normalità a seguito di eventi calamitosi simulati. Durante i 3 giorni d'esercitazione sono state simulate situazioni emergenziali complesse dovute a scosse sismiche, condizioni meteo particolarmente avverse, alluvioni, smottamenti e frane che hanno richiesto l'intervento immediato dei soccorsi giunti sia via terra sia via mare, grazie al simultaneo impegno dei soccorritori dell'Esercito, della Marina Militare e dei volontari dell'Associazione Nazionale Alpini. L'Esercito ha schierato assetti specialistici e numerosi mezzi e materiali tecnici. Nelle diverse simulazioni ha impegnato militari con competenze nei relativi campi di intervento.

**Forze partecipanti: 827 unità**




## ATLANTE

Scopo dell'esercitazione è incrementare il livello d'integrazione e interoperabilità fra i Comandi specialistici, le Grandi Unità da combattimento e le unità *Combat Support* (CS)/*Combat Service Support* (CSS) (*Core e Divisional Troops*) e verificare l'architettura e le procedure nell'ambito del "*Light Command Post*" del Corpo d'Armata. È stata testata, a novembre, la capacità di schieramento e funzionamento di un ospedale da campo, in grado di garantire le cure di emergenza e di primo soccorso ai militari feriti nei combattimenti e dare assistenza alle popolazioni civili, in due differenti scenari operativi: in un contesto prettamente militare e nel caso di impiego dell'Esercito in soccorso alle popolazioni colpite da un evento naturale catastrofico.

**Forze partecipanti: 1.305 unità**



## BENTU ESTU

ITALIA



L'esercitazione è stata condotta a novembre dal Comando Militare Esercito della Sardegna e dalla Prefettura di Cagliari, in coordinazione con la Brigata "Sassari", con la società VITROCISET, la Regione Autonoma della Sardegna, il Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna (CRS4), unitamente ad assetti operativi inseriti nell'organizzazione di Protezione Civile regionale e delle Forze di Pubblica Sicurezza locali, avvalendosi delle tecnologie presenti presso il Centro Addestramento Tattico (CAT) di 1° livello di Capo Teulada. Sono state simulate situazioni emergenziali complesse finalizzate a conoscere e promuovere, in ambito civile, la flessibilità e le capacità del CAT con specifico riferimento al Piano contro gli Incendi Boschivi in condizioni meteo particolarmente avverse.

**Forze partecipanti: 166 unità**

## LAVAREDO

ITALIA



Importante evento esercitativo multinazionale e interforze di combattimento in montagna svolto nel mese di giugno in località Tre Cime di Lavaredo (BL) a cui hanno preso parte i militari di 5 Paesi alleati tra i quali assetti di tutte le Forze Armate nazionali, personale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, della Protezione Civile e dell'Associazione Nazionale Alpini.
L'esercitazione si prefigge lo scopo di sviluppare e perfezionare la capacità di operare in ambiente montano estivo, fortemente compartimentato, impervio, caratterizzato da scarsa vegetazione, con forze di manovra a elevata mobilità e reazione rapida inquadrate in unità pluriarma, a partire dai minori livelli, nell'ambito di campagne di combattimento.

**Forze partecipanti: 750 unità**

## CAMPIONATI SCIISTICI DELLE TRUPPE ALPINE

Il Ca.S.T.A. sono un'importante manifestazione sportivo-addestrativa che coinvolge, a febbraio, sciatori delle unità da montagna di 11 Paesi. Lo scopo primario dell'evento, oltre alla esaltazione dei valori sportivi, è quello di:

- verificare l'addestramento raggiunto dalle unità degli Eserciti di Paesi amici e alleati;
- addestrare unità a livello sq./pl./cp. in attività invernali in montagna e al combattimento in ambiente montano innevato;
- verificare il livello addestrativo raggiunto dalle Squadre di Soccorso Alpino Militare (SSAM) attraverso la condotta di un'esercitazione di ricerca e soccorso in ambiente montano innevato con il coinvolgimento delle squadre di soccorso della Guardia di Finanza e del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico;
- confrontare le tecniche di movimento e combattimento in ambiente innevato con Paesi stranieri.

**Forze partecipanti: 2.200 unità**

ITALIA



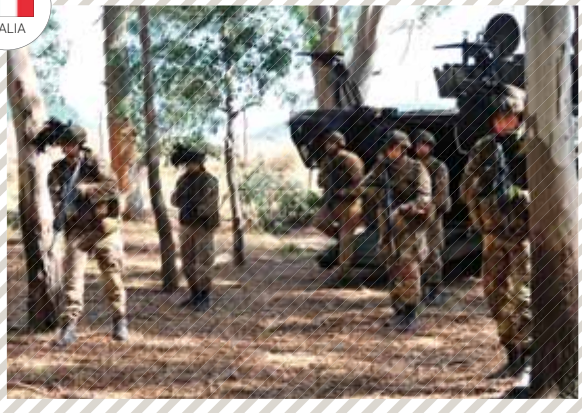


## EAGLE METEOR

È una *Command Post Exercise* (CPX) svolta a ottobre dal Comando NATO *Rapid Deployable Corps* - Italy (NRDC-ITA) e dalle unità affiliate Div. "Vittorio Veneto" e 2^ Div. greca.
Lo scopo è addestrare e consolidare le capacità di NRDC-ITA di sincronizzare e condurre operazioni ad alta intensità in un ambiente *joint* come Comando di Corpo d'Armata alle dipendenze di un *Land Component Command* (LCC) esercitando il Comando e Controllo su più unità di manovra a livello Divisione, unità di supporto al combattimento e supporto logistico.
L'esercitazione ha confermato il ruolo fondamentale del Comando italiano nel contesto della difesa e sicurezza internazionale, per il contrasto alle crisi e la promozione della stabilità internazionale. L'attività è stata soprattutto l'occasione per sviluppare e consolidare l'implementazione del *Light Command Post*, più agile e flessibile, capace di assicurare maggiore aderenza.

**Forze partecipanti: 803 unità**

ITALIA





## JOINT STARS

### LIVEX (*Live Exercise*)

Svolto a maggio, è il principale evento esercitativo a carattere *Joint* e *Combined* della Difesa. Si prefigge lo scopo di promuovere la cooperazione e l'interoperabilità tra le capacità delle Forze Armate, nonché di ricercare la massima integrazione possibile nell'ambito di attività addestrative *single service* attraverso:

- l'esercizio del C2 nella condotta di un'operazione anfibia con l'impiego di parte del pacchetto della Capacità Nazionale di proiezione dal Mare (CNPM);
- la pianificazione e condotta di eventi *Joint Personnel Recovery (JPR);*
- l'addestramento del Comando Operativo di vertice Interforze (COI) quale Comando Interforze in specifiche attività operative (*Small Joint Operations*-SJO/*High Intensity*) in ambienti caratterizzati da minaccia *cyber* e CBRN;
- l'addestramento di Comandi e unità nazionali del bacino *Very High Joint Task Force* (VJTF) della NATO;
- l'attività di lancio con si. ar. SAMP-T;
- l'addestramento della capacità *Counter-Unmanned Aircraft System* (C-UAS).

### CPX (*Command Post Exercise*)

Svolto a novembre, è l'evento esercitativo della Difesa per la certificazione della *Full Operational Capability* (FOC) dell'*Italian Joint Task Force Headquarters* (ITA JTF HQ), su *framework* Divisione "Acqui", nella pianificazione e condotta di una *Medium Scale Operation* (MSO) sia sul territorio nazionale sia in un Teatro operativo a grande distanza dalla Madrepatria.

**Forze partecipanti: 1.151 unità**

ITALIA



## CAEX I-II
## *(Complex Aviation Exercise)*

Esercitazione organizzata dal Comando AVES nel mese di giugno presso le aree addestrative di Viterbo, Monte Romano (VT), Bolzano, Rimini, Casarsa (PN) (1^ sessione) e nel mese di ottobre presso le aree addestrative di Decimomannu (CA) e Teulada (SU) (2^ sessione).
L'obiettivo è addestrare le unità dell'AVES a pianificare e condurre operazioni complesse in scenari ad alta intensità, svolgendo azioni aero-meccanizzate, aeromobili e di supporto al combattimento, a premessa dell'immissione delle stesse in Teatro operativo.

**Forze partecipanti: 1.370 unità**

ITALIA




HELLAS
ITALIA


PORTUGAL

# operazioni





# Scenario

L'elevato grado di interconnessione con la società civile e la tempestiva reattività nel far fronte a emergenze su larga scala, sia sul territorio nazionale sia al di fuori dei confini, hanno permesso alla Forza Armata di mantenere pressochè inalterato il proprio *output* operativo anche in un contesto generale di razionalizzazione delle risorse, in particolare grazie al carattere multi-scopo e multi-dimensionale delle sue risorse.

In particolare, nel 2019, il livello di impegno è stato pari a **circa 19.000 unità impiegate** in operazioni sul territorio nazionale e all'estero, garantendo la pronta disponibilità di forze a favore delle organizzazioni internazionali di cui fa parte l'Italia e assicurando una pronta ed efficace risposta in caso di eventi emergenziali a favore della popolazione civile.

Lo sforzo profuso ha dimostrato ancora una volta come l'Esercito sia un **credibile garante della sicurezza e della stabilità del sistema Paese**, in grado di cooperare efficacemente con le istituzioni nazionali e internazionali per contribuire in maniera determinante alla salvaguardia dei valori costituzionali e degli interessi vitali dell'Italia.

## Le missioni dell'Esercito

### 01 DIFESA DELLO STATO

La minaccia connessa a tale scenario (che implica interventi di forze convenzionali su larga scala), a prescindere dall'indice di probabilità dello stesso, riflette indubbiamente l'ipotesi d'impiego più caratterizzante e maggiormente onerosa per lo Strumento Militare Terrestre.

### 02 DIFESA DEGLI SPAZI EURO-ATLANTICI ED EURO-MEDITERRANEI

L'Italia contribuisce alle operazioni di difesa collettiva dell'Alleanza Atlantica (art. 5 del Trattato NATO) e alle operazioni volte al mantenimento della stabilità delle aree incidenti sul bacino del Mediterraneo, allo scopo ultimo di tutelare gli interessi vitali o strategici del Paese.

### 03 CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DELLA PACE E SICUREZZA INTERNAZIONALE

Tale scenario consiste nella partecipazione a operazioni condotte anche al di fuori delle aree di prioritario intervento, per la prevenzione e gestione delle crisi, nell'ottica del mantenimento della pace e della sicurezza, la stabilità e la legalità internazionale, nonché l'affermazione dei diritti fondamentali dell'uomo.

### 04 CONCORSI E COMPITI SPECIFICI

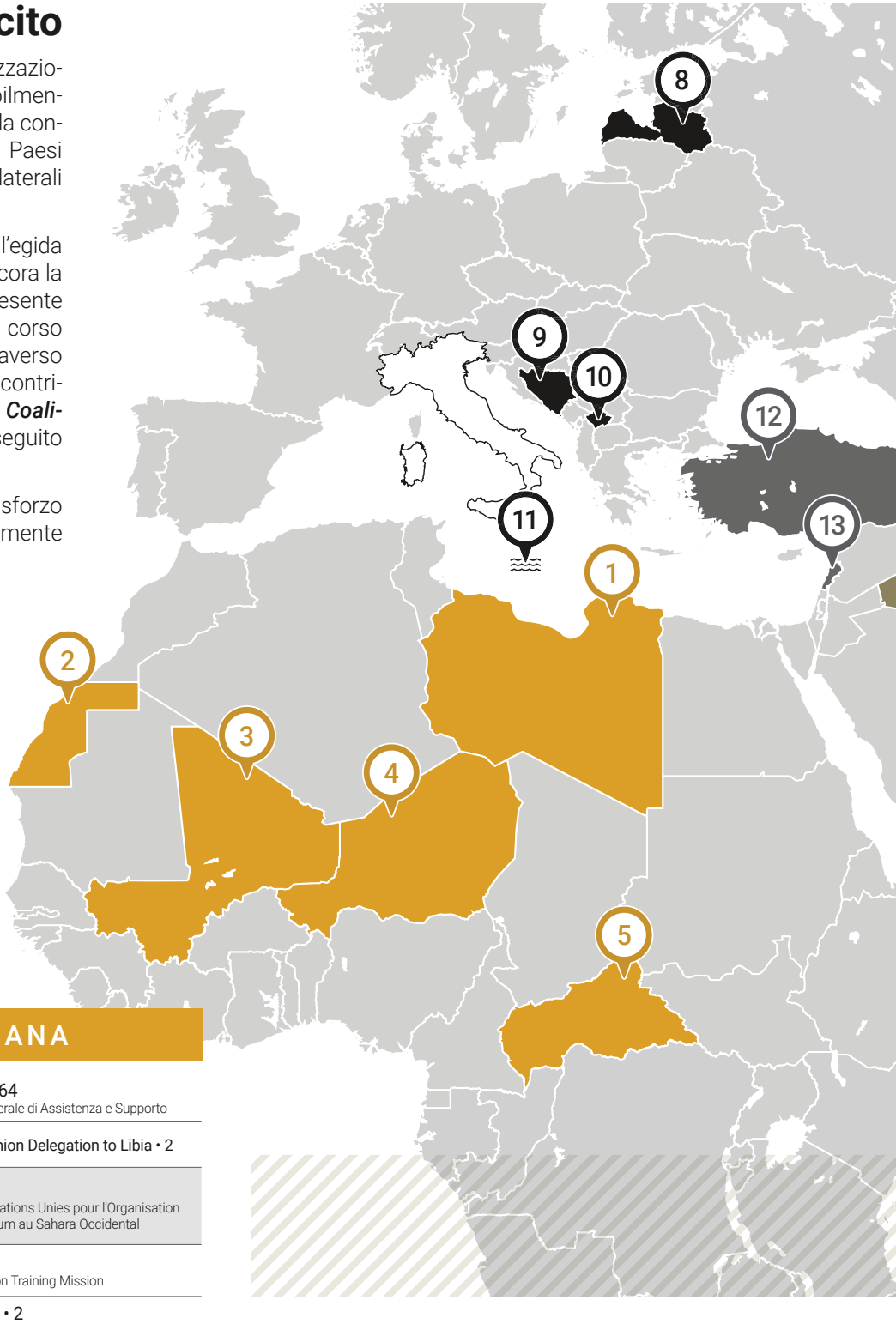
Attività che la Forza Armata svolge, sotto forma di concorso, per la salvaguardia delle libere istituzioni e per l'assolvimento di compiti specifici in caso di pubblica calamità e altri casi di straordinaria necessità e urgenza.

# L'impegno dell'Esercito

Il contributo dell'Esercito alla stabilizzazione internazionale passa imprescindibilmente attraverso lo sviluppo di progetti e la condotta di operazioni in sinergia con i Paesi *partner*, all'interno dei contesti multilaterali di riferimento.

Se da una parte le missioni sotto l'egida della **NATO, ONU** e **UE** assorbono ancora la grande maggioranza della Forza presente all'estero (circa il 70%), dall'altra, nel corso degli ultimi 2 anni l'Italia, proprio attraverso l'Esercito, ha incrementato il proprio contributo alle operazioni guidate da una ***Coalition of the Willing*** o in quelle nate a seguito di accordi bilaterali.

Sul territorio nazionale, invece, lo sforzo dell'Esercito è connesso principalmente all'**Operazione "Strade Sicure".**

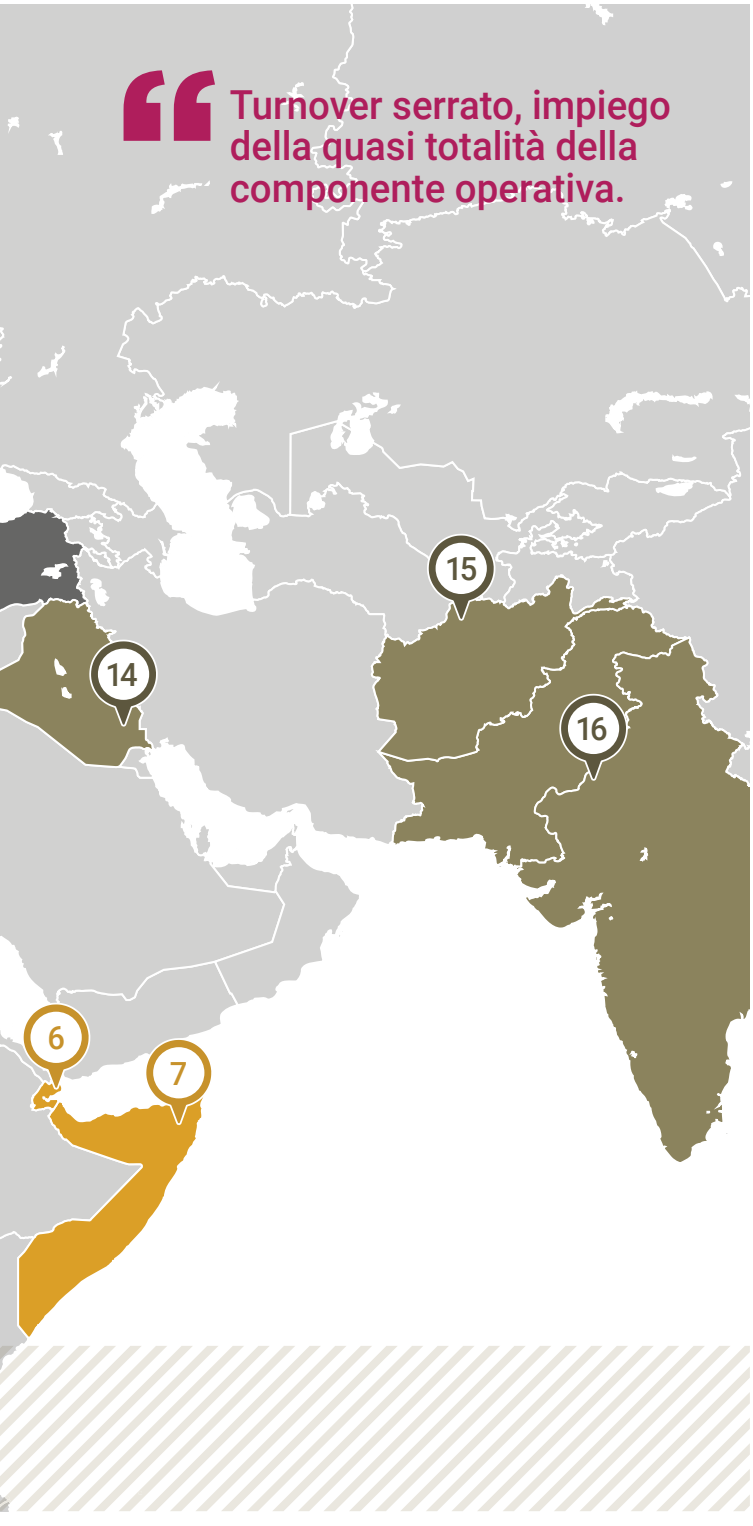



## AREA AFRICANA

| | | |
|---|---|---|
| 1 | **LIBIA** 266 | MIASIT • 264<br>Missione Bilaterale di Assistenza e Supporto |
| | | European Union Delegation to Libia • 2 |
| 2 | **WESTERN SAHARA** 2 | MINURSO<br>Mission des Nations Unies pour l'Organisation d'un Référendum au Sahara Occidental |
| 3 | **MALI** 11 | EUTM • 9<br>European Union Training Mission |
| | | MINUSMA • 2<br>Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali |
| 4 | **NIGER** 78 | MISIN<br>Missione Bilaterale di Supporto nella Repubblica del Niger |
| 5 | **REP. CENTRO AFRICANA** 1 | EUTM<br>European Union Training Mission |
| 6 | **GIBUTI** 58 | BASE MILITARE ITALIANA DI SUPPORTO |
| 7 | **SOMALIA** 109 | EUTM • 107<br>European Union Training Mission |
| | | EUCAP • 2<br>European Union Capacity Building Mission |

## AREA EUROPEA

| | | |
|---|---|---|
| 8 | **LETTONIA** 164 | Operazione BALTIC GUARDIAN |
| 9 | **BOSNIA** 2 | Operazione ALTHEA |
| 10 | **KOSOVO** 354 | Operazione JOINT ENTERPRISE |
| 11 | **MEDITERRANEO** 46 | EUNAVFOR-MED<br>European Union Naval Force Mediterranean |




**18.735**
totale unità impiegate
[H24]

18%

**3.343**
Impegni internazionali

| | |
|---|---|
| 1.324 | NATO |
| 1.033 | UN |
| 817 | Coalizioni/Bilaterali |
| 169 | EU |

37%

**6.935**
Territorio nazionale

| | |
|---|---|
| 6.841 | Op. "Strade Sicure" |
| 94 | Op. "Sabina 2" |

45%

**8.457**
Forze in prontezza

| | |
|---|---|
| 3.018 | JRRF<br>Joint Rapid Reaction Force |
| 1.911 | NRF<br>NATO Response Force |
| 550 | OTHF<br>Over the Horizon Forces |
| 535 | LRF<br>Land Reserve Force |
| 216 | COSSYRA<br>Emergenza migranti |
| 180 | NATO BMD<br>Ballistic Missile Defense |
| 1.983 | PU.CA.<br>Pubbliche Calamità |
| 64 | AIB<br>Anti Incendi Boschivi |

## AREA MEDIO ORIENTALE

| | | |
|---|---|---|
| 12 | **TURCHIA**<br>126 | Operazione<br>**SAGITTA** |
| 13 | **LIBANO**<br>1.039 | Operazione<br>**UNIFIL - OP. LEONTE • 1.027** |
| | | **MIBIL • 12**<br>Missione Militare Bilaterale in Libano |

## AREA ASIATICA

| | | |
|---|---|---|
| 14 | **IRAQ**<br>410 | Operazione<br>**PRIMA PARTHICA • 405** |
| | | **NMI • 5**<br>NATO Mission - IRAQ |
| 15 | **AFGHANISTAN**<br>675 | **RSM**<br>Resolute Support Mission |
| 16 | **INDIA/ PAKISTAN**<br>2 | **UNMOGIP**<br>United Nations Military Observer Group in India and Pakistan |

# Le operazioni internazionali

| operazione | **UNIFIL**<br>Operazione Leonte | **MIBIL**<br>Missione Bilaterale Italiana in Libano | **RSM**<br>Resolute Support Mission |
|---|---|---|---|
| **area geografica** | Libano  | | Afghanistan  |
| **egida/guida** | NAZIONI UNITE | ITALIANA | NATO |
| **avviata nel** | Agosto 2006 | Marzo 2015 | Gennaio 2015 |
| **scopo della missione** | Concorrere al potenziamento delle capacità militari di UNIFIL al fine di consentire il conseguimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite con la risoluzione n. 1701:<br>• monitoraggio cessazione delle ostilità;<br>• assistenza alle *Lebanon Armed Forces* (LAF);<br>• supporto alla popolazione locale. | Organizzare, condurre e coordinare, sia in Italia sia in Libano, tutte le attività addestrative e formative nazionali e/o multinazionali preventivamente concordate con le autorità libanesi al fine di contribuire al rafforzamento capacitivo delle F.A. libanesi. | Terminata la missione ISAF, RSM conduce, nel quadro della *partnership* strategica con il Governo afgano, assistenza alle Forze di Sicurezza afgane (c.d. *Train, Advise and Assist* a favore delle *Afghan National Defense Security Forces* - ANDSF) allo scopo di renderle pienamente autonome e contribuire a rafforzare le istituzioni nel Paese. |
| **contributo dell'Esercito [unità]** | **1.027**<br>Italia 2° contributore<br>[su oltre 10 Paesi] | **12**<br>*I Mobile Training Team* [MTT] hanno composizione variabile in funzione dei corsi attivati | **675**<br>Italia 2° contributore<br>[su oltre 10 Paesi] |
| **principali attività condotte** | **Operative**<br>51.255 attività totali condotte dalla JTFL-SW [di cui 8.805 con le LAF]<br>**Addestrative**<br>• 73 corsi svolti in favore delle LAF<br>• 3.480 militari libanesi addestrati<br>**CIMIC**<br>178 progetti realizzati<br>[per un importo totale di ~1,5 M€] | **Addestrative**<br>• 38 corsi di in favore delle LAF/Forze Speciali/Forze di Sicurezza<br>• 1.432 unità libanesi addestrate [315 Ufficiali, 487 Sottufficiali, 630 Truppa] | **Addestrative**<br>• 16.421 attività di *Train, Advise and Assist* svolte a favore delle ANDSF<br>• 827 unità delle ANDSF addestrate<br>**CIMIC**<br>• 11 progetti realizzati [per un importo totale di 140 K€]<br>• 24 progetti da realizzare [per un importo di 59 K€] |
| **incarichi nazionali di rilievo** | **Force Commander/Head of Mission**<br>Gen. D. Stefano DEL COL<br>dal 8 agosto 2018  | **Comandante della Missione**<br>Il Col. Luciano ANTOCI è subentrato al Gen. B. Stefano LAGORIO il 17 settembre 2019   | **Deputy Commander**<br>Gen. C.A. Salvatore CAMPOREALE<br>dal 10 novembre 2018<br>al 5 novembre 2019  |

**KFOR**
Joint Enterprise

**Kosovo**



NATO

Giugno 1999

Concorrere, nell'ambito dell'Operazione a guida NATO "*Joint Enterprise*", alla costituzione di una forza Multinazionale in Kosovo per il mantenimento di un ambiente sicuro e stabile al fine di consentire l'ulteriore implementazione della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU e favorire la creazione delle condizioni per una soluzione della crisi.

**354**
Italia 2° contributore
[su 30 Paesi]

**Operative**
5.413 attività condotte

**Addestrative**
3 corsi svolti a favore di 92 membri della comunità kosovara

**CIMIC**
16 progetti realizzati
[per un importo totale di 80 K€]

**Comandante di KFOR**
Il Gen. D. Michele RISI è subentrato al Gen. D. Lorenzo D'ADDARIO il 19 novembre 2019














# Le operazioni internazionali

| operazione | MIASIT<br>Missione di Assistenza e Supporto in Libia | EUTM SOMALIA<br>European Union Training Mission | MISIN<br>Missione Bilaterale di Supporto nella Repubblica del Niger |
|---|---|---|---|
| area geografica | Libia  | Somalia  | Niger  |
| egida/guida | ITALIANA | EUROPEA | ITALIANA |
| avviata nel | Gennaio 2018 | Aprile 2010 | Dicembre 2018 |
| scopo della missione | Fornire un supporto alle Forze di Sicurezza e alle istituzioni governative libiche, conducendo attività di *Security Force Assistance* (SFA) e *Stability Policing* (SP) al fine di incrementare le capacità libiche di stabilizzazione del Paese e di contrasto al terrorismo e dei flussi migratori illegali. | Contribuire con personale nazionale alla *Military Training Mission* dell'Unione Europea denominata EUTM-Somalia al fine di concorrere alla costituzione di Forze di Sicurezza somale (*Somaly National Army* - SNA), fedeli al governo nazionale, in linea con le necessità e priorità locali. | Schierare un dispositivo interforze in grado di condurre attività di *Capacity Building, Security Force Assistance* e *Stability Policing* finalizzata ad accrescere le capacità delle forze di Difesa e Sicurezza del Niger nel controllo del territorio e delle frontiere per il contrasto dei traffici illeciti di ogni genere. |
| contributo dell'Esercito [unità] | **264** | **107**<br>Italia 1° contributore<br>[su 9 Paesi] | **78** |
| principali attività condotte | • ~10.000 prestazioni sanitarie effettuate presso il *Field Hospital* di Misurata<br>[visite ambulatoriali, specialistiche, medicazioni, interventi chirurgici]<br>• ~200 attività di *Key Leader Engagement*<br>[autorità politiche, civili, militari]<br>• ~600 ricognizioni<br>[ZAE, itinerari, punti di approdo] | **Addestrative**<br>• 7 corsi svolti a favore del *Somaly National Army* [SNA]<br>• 393 unità del SNA addestrate<br>**CIMIC**<br>• 8 progetti sviluppati<br>[per un importo totale di 205 K€] | **Addestrative**<br>• 95 corsi svolti<br>[corsi di fanteria, paracadutismo, C-IED, soccorritore militare, tecniche specifiche per Forze Speciali]<br>• 2.098 unità nigerine addestrate<br>[n. 337 lanci effettuati e n. 185 unità nigerine brevettate] |
| incarichi nazionali di rilievo | **Comandante della Missione**<br>Gen. B. Maurizio FRONDA<br>dal 21 ottobre 2019  | **Comandante della Missione**<br>Il Gen. B. Antonello DE SIO è subentrato al Gen. B. Matteo SPREAFICO<br>l'8 agosto 2019   | **Comandante della Missione**<br>Il Gen. B. Claudio DEI è subentrato al Gen. B. Antonio MAGGI<br>il 25 luglio 2019   |

## ENHANCED FORWARD PRESENCE

Operazione Baltic Guardian

**Lettonia**



NATO

Luglio 2018

Condurre attività addestrative/esercitative e integrarsi con il *Battle Group* della NATO a guida canadese, al fine di contribuire alla deterrenza nei confronti di una eventuale aggressione e alla difesa del territorio dell'Alleanza da un'incursione effettuata con breve preavviso da parte di limitate forze ostili.

**164**

**Addestrative**

- 2 Esercitazioni di Posto Comando
- 10 Esercitazioni in ambiente reale
- 11 Esercitazioni a fuoco
- 10 Attività di promozione di Forza Armata

**Comandante del Task Group**

Il Ten. Col. Fortunato SION è subentrato al Ten. Col. Giovanni RUCCO il 10 dicembre 2019











# Le operazioni internazionali

| operazione | NATO SUPPORT TO TURKEY<br>Operazione Sagitta | INEHERENT RESOLVE<br>Operazione Prima Parthica | NATO MISSION-IRAQ |
|---|---|---|---|
| area geografica | Turchia<br>  | Iraq<br>  | |
| egida/guida | NATO | COALITION OF THE WILLING | NATO |
| avviata nel | Luglio 2016<br>[terminata il 31 dicembre 2019] | Ottobre 2014 | Ottobre 2018 |
| scopo della missione | Concorrere alla difesa della città di Kahramanmaras neutralizzando eventuali vettori balistici a corto raggio provenienti dal territorio siriano al fine di proteggere il territorio e la popolazione, nell'ambito del più ampio dispositivo di difesa integrata dell'Alleanza. | Concorrere alle attività della Coalizione Internazionale nel fornire assistenza umanitaria alla popolazione irachena e nel supporto al contrasto dell'avanzata di Da'esh, al fine di creare le condizioni di sicurezza prodromiche alla cessazione immediata di tutte le manifestazioni ostili. | Contribuire all'iniziativa civile-militare di addestramento e *Capacity Building* dell'Alleanza nei confronti delle istituzioni centrali, militari e civili, irachene. |
| contributo dell'Esercito [unità] | **126** | **405**<br>Italia 3° contributore<br>[su 10 Paesi] | **5**<br>Italia 6° contributore<br>[su 19 Paesi] |
| principali attività condotte | La Task Force SAMP/T ha garantito 24/7 la difesa della popolazione turca dalla minaccia di lancio di missili balistici dalla Siria. | **Addestrative**<br>• 5.363 corsi erogati dalla Forza Armata a favore delle Kurdistan Security Forces [KSF] [corsi di fanteria, C-IED, CBRN, sniper, soccorritori militari, *leadership* per Comandanti e quadri]<br>• 5.383 unità delle KSF addestrate da personale della Forza Armata [3.277 un. Peshmerga, 2.106 un. del Ministero dell'Interno] | **Addestrative**<br>Attività di *mentoring* e *advising* presso sedi istituzionali e istituti di formazione militari iracheni, al fine di accrescere le capacità politiche e militari del Paese per prevenire il ritorno di Da'esh nell'area. |
| incarichi nazionali di rilievo | **Comandante della Task Force**<br>Il Col. Gianluigi D'AMBROSIO è subentrato al Col. Michele STRIPPOLI il 29 agosto 2019<br>  | **Comandante della Missione**<br>Il Gen. B. Attilio FORTEZZA è subentrato al Gen. B. Nicola TERZANO il 16 luglio 2019<br>  | **Comandante della Missione**<br>Il Col. Sergio MARRONE è subentrato al Col. Carlo LIBANORI il 7 ottobre 2019<br>  |









> **Con oltre 3.300 militari impiegati all'estero, l'Esercito contribuisce in modo determinante alla salvaguardia degli interessi vitali e strategici del Paese.**

# Le operazioni nazionali

## "Strade Sicure"

L'Esercito contribuisce a garantire la sicurezza dei cittadini attraverso l'impiego capillare di militari che svolgono servizi di vigilanza dinamica (59%) e di presidio a siti e obiettivi sensibili (41%), distribuiti su tutto il territorio nazionale.

**6.841** Militari impiegati

**446** Obiettivi sensibili

**26** Porti/Aeroporti

**71** Stazioni FS

**18** Centri di accoglienza

da inizio Operazione

**persone**
**16.474** arrestate
**20.936** denunciate
**13.600** in stato di fermo

**controlli**
**3,5M** persone
**1,5M** veicoli

**sequestri**
**1.250** armi
**13.654** veicoli
**2.388 kg** di sostanze stupefacenti
**603.931** articoli contraffatti

### PROVVEDIMENTI STRAORDINARI

L'Esercito è stato chiamato a intervenire in situazioni di grave emergenza, impiegando uomini, mezzi e materiali a supporto della popolazione civile e ha fornito, contestualmente, un'importante cornice di sicurezza alle unità operanti.

**Terremoto** · Catania
15 gennaio - 23 giugno 2019

**Maltempo** · Belluno
27 ottobre 2018 - 25 gennaio 2019

**Crollo ponte** · Genova
14 agosto 2018 - 10 aprile 2019

**Terremoto** · Ischia
21 agosto 2017 - in atto

### TERRA DEI FUOCHI

Dal 31 marzo 2014 l'Esercito ha messo a disposizione delle Prefetture di Napoli e Caserta un'aliquota di personale che, in concorso con le Forze dell'Ordine, ha condotto attività di pattugliamento per la **lotta ai reati ambientali**.

**255** Militari impiegati

**164.472** Pattuglie effettuate

**2.234** Fermi/arresti

**861.103** Persone controllate

**523.298** Veicoli controllati

**1.100** Roghi rinvenuti

**5.100** Siti di sversamento rinvenuti

### 30^ UNIVERSIADE

Dal 20 giugno al 14 luglio, a Napoli, l'Esercito ha garantito una **cornice di sicurezza** (h24) allo svolgimento della 30^ edizione delle Universiadi, attraverso la condotta di pattuglie areali e attività di presidio a siti sensibili.

**500** Militari impiegati

**63** Siti vigilati

**375** Pattuglie effettuate

**7** *Team Mine Detection Dog*





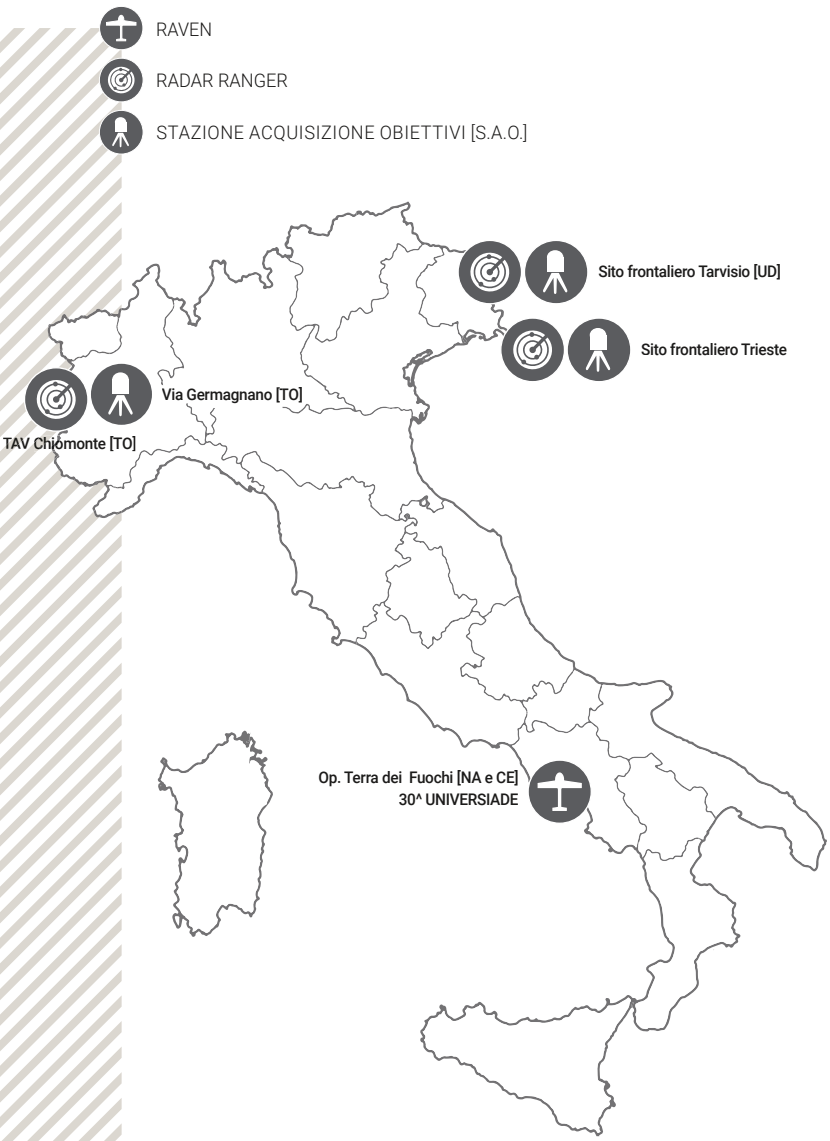
## Impiego assetti specialistici

Nell'ambito delle iniziative di valorizzazione e aggiornamento dello strumento è stato promosso, con le Autorità di Pubblica Sicurezza, l'impiego di assetti specialistici ad alta connotazione tecnologica che consentono di sfruttare pienamente le caratteristiche peculiari di impiego delle unità militari.

In particolare, a partire dal mese di marzo sono stati schierati nella Terra dei Fuochi due velivoli a pilotaggio remoto **RAVEN** che con **421 missioni (~293 ore di volo)** hanno contribuito al monitoraggio ambientale e all'identificazione dei siti di sversamento illecito di rifiuti nelle province di Napoli e Caserta. Il loro utilizzo si è dimostrato prezioso anche nelle operazioni congiunte con le forze di polizia locale per verificare preventivamente l'eventuale presenza di attività illecite presso siti sospetti (+30% dei rinvenimenti).

Accanto a tali strumenti, presso il sito di interesse strategico nazionale del cantiere della TAV di Chiomonte e presso le aree frontaliere di Trieste e Tarvisio, sono stati inoltre sperimentati e impiegati apparati per la sorveglianza delle zone estese che consentono di verificare la presenza di persone o cose all'interno di una determinata area o perimetro.

È il caso dei sistemi **RADAR RANGER** e delle **STAZIONI ACQUISIZIONE OBIETTIVI (S.A.O.)**, acquisiti dalla Forza Armata per le esigenze operative e addestrative dei reparti impiegati nei Teatri operativi, ma altrettanto validi in attività di *Homeland Security*, il cui utilizzo permette di monitorare ampie porzioni di territorio impiegando il personale in maniera ottimale.




**"Maggiore dinamicità = maggiore output operativo + mantenimento peculiarità.**





## "Sabina" (2016-2019)

Si è conclusa il 7 dicembre l'Operazione "Sabina", avviata in seguito al terremoto dell'agosto 2016 che ha sconvolto il centro Italia e che ha visto l'Esercito intervenire con immediatezza, schierando un'ingente aliquota di forze per fronteggiare la grave situazione d'emergenza.

Nella prima parte dell'operazione, durata circa un anno e finalizzata al supporto della popolazione locale delle regioni di Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche, questo impegno sul campo ha superato i 1.400 militari e i 500 mezzi.

Gli uomini e le donne dell'Esercito Italiano hanno lavorato senza sosta in attività di **controllo del territorio**, **demolizione di strutture pericolanti**, **rimozione di macerie** (circa 4.320 tonnellate), **verifica di stabilità degli edifici**, **ripristino della viabilità.**

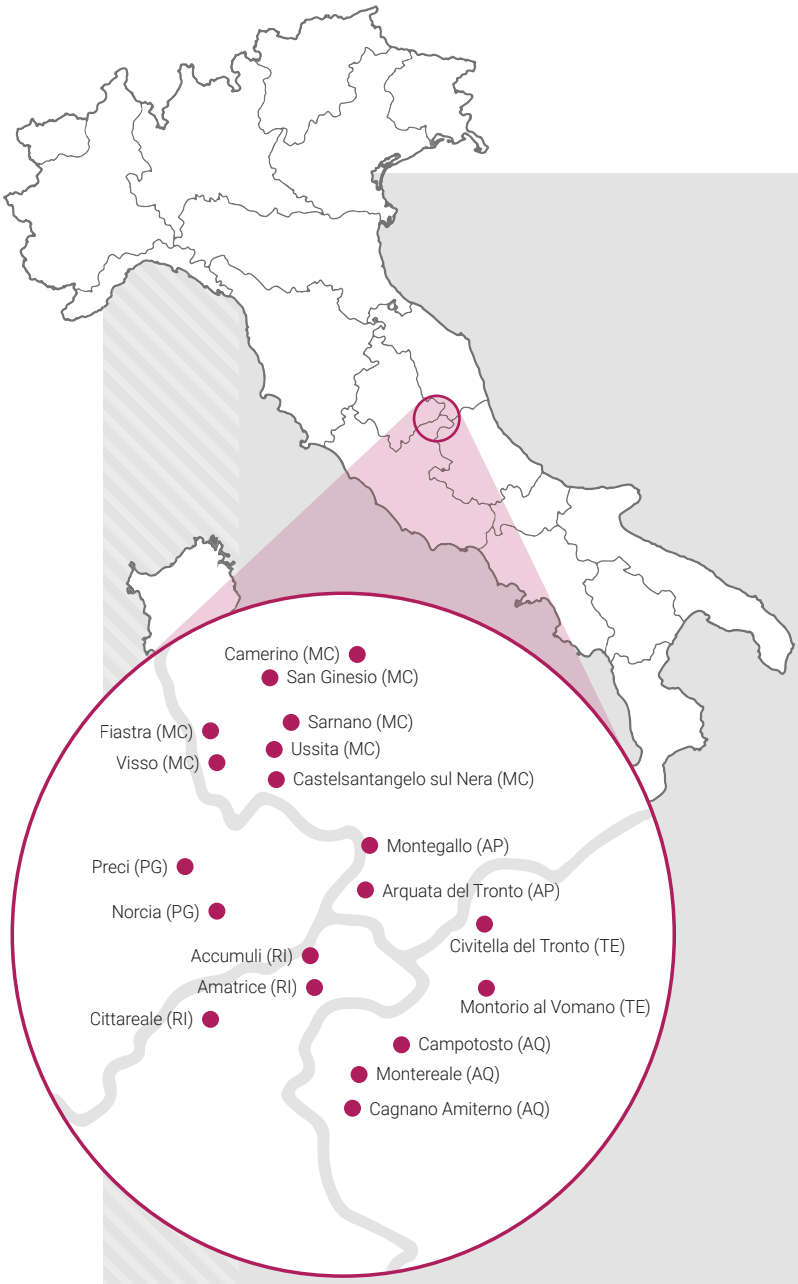
Durante l'emergenza neve dei primi mesi del 2017, si è raggiunto il numerico di ben 2.500 militari e 990 mezzi impiegati con compiti di **ricerca e soccorso superstiti, rimozione neve e ripristino viabilità stradale**. Queste attività hanno permesso il raggiungimento di oltre 30 frazioni, rimaste isolate a causa del maltempo.

Nella seconda parte dell'operazione, iniziata il 7 agosto 2017, che ha visto l'impiego costante sul territorio di oltre 300 militari, le attività svolte dall'Esercito hanno riguardato, tra le altre, la **costruzione di un nuovo attraversamento sul torrente Cavone**, nel comune di Arquata del Tronto (AP), al fine di consentire l'accesso all'abitato di Pescara del Tronto (AP) e la **demolizione dell'ex "Visso Park Hotel",** nel comune di Visso (MC), per recuperare l'area da dedicare ad attività commerciali.

L'operazione "Sabina" ha evidenziato la prontezza di reazione e la capacità di intervento delle unità dell'Esercito Italiano al verificarsi di calamità naturali, facendo emergere come l'elevato livello professionale degli operatori e la specificità dei mezzi in dotazione permettano l'impiego sia in operazioni strettamente militari, sia in attività di supporto alla popolazione.

Il lavoro sul campo ha messo in luce anche la notevole interoperabilità della Forza Armata, in collaborazione e coordinamento con le altre amministrazioni dello Stato deputate all'intervento in caso di emergenza.

> **"L'Esercito è uno strumento essenziale al servizio del Paese, anche in occasione di pubbliche calamità.**




### Unità impiegate

**308.173**
Militari

**1.500**
Mezzi

### Risultati conseguiti

**163.000 t**
Macerie trasportate

**1.238**
Demolizioni effettuate

**23.347**
Verifiche di agibilità

**2.487.000**
Ore di lavoro

**59**
Soluzioni Abitative di Emergenza [SAE] realizzate



















# concorsi e altri compiti





Nell'ambito degli interventi in caso di pubbliche calamità e/o di straordinaria necessità e urgenza, l'Esercito Italiano ha da sempre contribuito in maniera decisiva **a supporto del Paese e della popolazione civile**, impiegando uomini, mezzi e materiali, prevalentemente delle sue componenti specialistiche. Questo fondamentale compito è stato maggiormente riconosciuto nel D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1 "Codice della Protezione Civile", il quale investe le Forze Armate del ruolo di componente operativa di Protezione Civile.

Gli assetti dell'Esercito sono impiegati giornalmente negli interventi di **bonifica occasionale** del territorio da residuati bellici, nella **campagna antincendi** boschivi e in attività di supporto alle Forze dell'Ordine e all'Autorità giudiziaria; altre unità, quali i nuclei di collegamento e di ricognizione, i plotoni genio per **pubbliche calamità** (un. Pu.Ca.), nuclei **Meteomont**, **Squadre di Soccorso Alpino Militare** (SSAM) e gli assetti aerei del **Pronto Intervento Aereo Nazionale**, mantengono un elevato stato di prontezza per intervenire con immediatezza nei casi di emergenza.

**PONTE MORANDI.** Il 28 giugno, personale del 9° Reggimento d'Assalto Paracadutisti "Col Moschin" è stato impiegato per la consulenza tecnica, la **fornitura e il posizionamento di cariche esplosive per la demolizione della "pila 11" del ponte "Morandi"**, nell'ambito dell'attività di abbattimento della struttura. Tale intervento si è reso necessario al fine di permettere il taglio dei soli stralli del ponte preservando la rampa di accesso all'unica autostrada (A7) presente nell'area.



**SISMA IN ALBANIA.** L'Esercito è stato chiamato a intervenire prontamente in Albania dal 26 novembre al 15 dicembre 2019, con 29 unità e 13 mezzi, **in soccorso della popolazione colpita dal grave terremoto.** Tra le attività condotte si sono evidenziate:

- allestimento di un campo per sfollati;
- impiego di elicotteri per il trasporto di personale e materiali della Protezione Civile;
- invio di un *team* di ricognizione per la valutazione di fattibilità di alcuni interventi di demolizione;
- invio di un *team* di agibilitatori per attività di valutazione del danno da evento sismico sugli edifici.

# Concorsi operativi

## Impiego del *Counter - Unmanned Aircraft System*

| n. | località | esigenza | data | assetti impiegati |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Roma | Festa della Repubblica | 2 giugno | **30 un. \| 5 mz.** |
| | | Visita del Presidente della Federazione Russa | 4 luglio | **24 un. \| 5 mz.** |
| 2 | Camerino [MC] | Visita del Santo Padre | 16 giugno | **23 un. \| 6 mz.** |
| 3 | Verona | Presidente della Repubblica [Arena di Verona] | 21 giugno | **20 un. \| 5 mz.** |
| 4 | Napoli | Cerimonia di chiusura delle Universiadi | 14 luglio | **16 un. \| 5 mz.** |

## Pubbliche calamità e pubblica utilità

| n. | località | esigenza | data | assetti impiegati |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Castelmaggiore [BO] | Emergenza maltempo | 2 - 6 febbraio | **29 un. \| 22 mz.** |
| | | | 17 novembre | **5 un. \| 5 mz.** |
| 2 | Provincia di Modena | | 13 - 15 maggio | **24 un. \| 5 mz.** |
| | | | 28 - 30 maggio | **42 un. \| 8 mz.** |
| 3 | Santa Caterina Valfurva [SO] | Emergenza frane | 29 agosto | **11 un. \| 1 elc.** |
| 4 | Venezia | Emergenza maltempo | 13 - 17 novembre | **19 un. \| 4 natanti** |
| 5 | Pisa | | 18 novembre | **189 un. \| 35 mz.** |
| 6 | Bologna | | 19 - 21 novembre | **25 un. \| 8 mz.** |
| 7 | Ferrara | | 20 - 21 novembre | **28 un. \| 4 mz.** |
| 8 | Cremona | | 26 - 28 novembre | **20 un. \| 4 mz.** |
| 9 | Argentera [CN] | | 27 - 29 novembre | **3 un. \| 2 mz.** |
| 10 | Mussomeli [CL] | Montaggio Ponte Bailey | 19 - 27 marzo | **70 un. \| 15 mz.** |

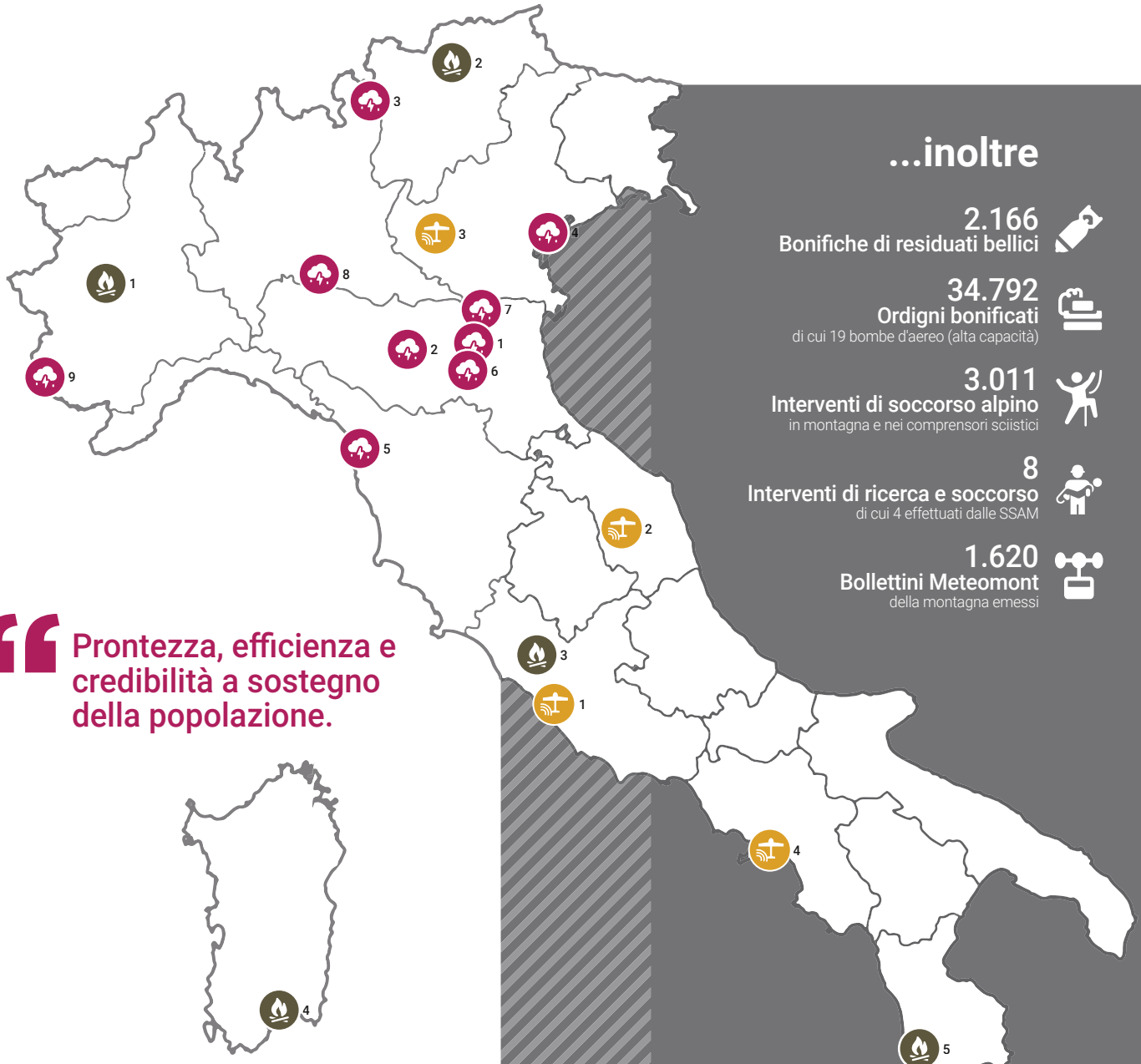
## Campagna Anti Incendi Boschivi [AIB]

| n. | località | aeromobili impiegati | data | ore di volo effettuate |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Torino | UH – 205 | dal 15 giugno al 30 settembre | **8** |
| 2 | Bolzano | | | **3** |
| 3 | Viterbo | HH – 412A | | **16** |
| 4 | Cagliari | | | **6** |
| 5 | Lamezia Terme | | | **33** |










## ...inoltre

**2.166**
**Bonifiche di residuati bellici**

**34.792**
**Ordigni bonificati**
di cui 19 bombe d'aereo (alta capacità)

**3.011**
**Interventi di soccorso alpino**
in montagna e nei comprensori sciistici

**8**
**Interventi di ricerca e soccorso**
di cui 4 effettuati dalle SSAM

**1.620**
**Bollettini Meteomont**
della montagna emessi

> **Prontezza, efficienza e credibilità a sostegno della popolazione.**










# capacità e sistemi

In un quadro economico che rimane critico e che coinvolge tutte le Amministrazioni dello Stato, anche nel 2019 l'Esercito ha operato per consolidare le principali progettualità finalizzate all'ammodernamento dello Strumento Militare Terrestre, acquisendo per la gran parte di esse l'**assenso parlamentare**. L'obiettivo principale rimane quello di **rinnovare**, nel breve-medio periodo, **quelle linee di mezzi e sistemi** caratterizzati da una perdurante obsolescenza, aggravata dall'**utilizzo elevato** sia in **Patria**, nelle attività di concorso e salvaguardia delle Istituzioni e negli interventi in occasione di pubbliche calamità, sia **lontano dal territorio nazionale**, in Teatri Operativi dove anche i veicoli più moderni vengono messi a dura prova in ragione delle particolari condizioni meteo e della vastità delle aree da controllare.

**Sicurezza e protezione del personale** e **selezione degli obiettivi** (ingaggio di precisione) per ridurre al minimo i danni collaterali permangono i requisiti operativi e prestazionali vitali di ogni progetto di ammodernamento e rinnovamento. In particolare, la **salvaguardia della vita dei soldati** è oramai, da anni, il parametro costruttivo su cui si fonda ogni esigenza operativa; è infatti impensabile che i contingenti che operano in zone caratterizzate da un alto livello della minaccia, non siano dotati di equipaggiamenti idonei a fronteggiarla.



Le capacità dell'Esercito



L'Industria nazionale per la Difesa rimane il referente principale per l'approvvigionamento delle principali piattaforme, anche nella 3^ dimensione. Tuttavia, per peculiari segmenti capacitivi, quali quello della componente corazzata, l'Esercito dovrà aderire a **iniziative di respiro comunitario** in grado di produrre **sistemi omogenei e avanzati** dal punto di vista tecnologico e con **tempi di realizzazione** certi grazie all' "ombrello protettivo" assicurato da mezzi finanziari e normativi. Ci si riferisce, in particolare, allo strumento della PESCO (*Permanent Structured Cooperation*) in ambito UE, o alle possibilità produttive garantite da raggruppamenti temporanei d'impresa internazionali, sfruttando nel contempo le esperienze maturate sul campo da parte di altri Eserciti.

**Livelli di efficienza media dei principali sistemi d'arma** [al 31 dicembre 2019]

| settore | sistemi/piattaforme | efficienza % |
|---|---|---|
| MEZZI CINGOLATI | CARRO "ARIETE" | ●●●● |
| | VCC "DARDO" | ●●●◐ |
| MEZZI RUOTATI | BLINDO "CENTAURO" | ●●●●● |
| | VBM "FRECCIA" | ●●●●● |
| | VTLM "LINCE" | ●●●●◐ |
| ARTIGLIERIA C/A | MSAM SAMP/T | ●●●●●●●●● |
| | SHORAD "SKYGUARD" | ●●●●●● |
| | V-SHORAD "STINGER" | ●●●●●●●●●● |
| ARTIGLIERIA TER. | PzH 2000 | ●●●●●◐ |
| | FH 70 | ●●●●● |
| | MLRS-I | ●●●●●● |
| | RADAR C/FU. "ARTHUR" | ●●●●● |
| 3^ DIMENSIONE | CH 47 F | ●●●◐ |
| | NH 90 | ●●●● |
| | AH 129 D | ●●●● |
| | TUAV "SHADOW 200" | ●●●●● |
| | APR RAVEN | ●●●●●●●●●◐ |

**Dismissioni**

| n. | sistemi/piattaforme |
|---|---|
| 2 | VTLM [alle Forze Armate Libanesi] |
| 10 | Ambulanze [al Niger] |
| 3 | Autobotti [al Niger] |
| 1 | Elicottero UH-205 A |

**Principali immissioni**

| n. | sistemi/piattaforme |
|---|---|
| 180 | Veicoli 4x4 [*Homeland Security*] |
| 12 | Ambulanze [attività di permuta] |
| 7 | Veicoli civili protetti [per i Te.Op.] |
| 5 | Elicotteri [n.4 NH 90 e n.1 CH 47 F] |
| 14 | RAVEN |
| 17 | VBM [*Combat* e Porta Mortai] |
| 3 | Natanti |
| 1 | VTMM RP4 |

**Una componente terrestre all'avanguardia, al pari delle forze aeree e navali, costituisce un requisito imprescindibile per avere uno Strumento Militare bilanciato, efficace ed efficiente.**

# Principali programmi di ammodernamento



## Sistema Individuale da Combattimento SOLDATO SICURO



## Carro Armato ARIETE



## Veicolo Tattico Leggero Multiruolo LINCE 2

| | [sistemi/piattaforme] | | |
|---|---|---|---|
| n. | 68.900 | 257 | 3.600 |
| lineamenti del programma | Il "Sistema Individuale da Combattimento – **Soldato Sicuro**" è il programma di ammodernamento e rinnovamento prioritario per l'Esercito. Costituisce un vero e proprio **sistema d'arma integrato**, che dota il combattente di un equipaggiamento tecnologicamente avanzato in grado di fornire il necessario livello di protezione diretta e indiretta e di incrementare la precisione e l'efficacia del tiro. L'impresa prevede l'acquisizione delle nuove dotazioni individuali per la quasi totalità dell'area operativa.<br>**Il soldato sul terreno è il sensore e il sistema d'arma più intelligente, diffuso e prezioso e necessita di un equipaggiamento che ne incrementi protezione, efficacia, letalità e capacità di comando e controllo.** | Il rinnovato interesse della NATO per la difesa collettiva dell'Alleanza ha spinto l'Esercito ad avviare un programma di aggiornamento del carro "Ariete", necessario a garantire alle Brigate pesanti una piattaforma efficace e performante. L'attuale veicolo corazzato presenta, infatti, importanti obsolescenze che hanno causato l'indisponibilità di ricambi incidendo negativamente sul livello di efficienza del parco. Tali interventi sono da considerarsi **soluzione *ad interim***, in attesa che entri in linea un nuovo *Main Battle Tank*, anche attraverso forme di cooperazione con altri Paesi.<br>**L'ammodernamento del carro "Ariete" consentirà all'Esercito di disporre di uno strumento corazzato credibile, in attesa dell'introduzione in servizio del nuovo *Main Battle Tank*.** | L'**attuale parco** dei veicoli protetti per le forze leggere è in sofferenza in quanto, oltre a essere **sottodimensionato** rispetto alle esigenze (circa il 50%), annovera piattaforme tecnologicamente superate. Il nuovo veicolo blindato leggero è caratterizzato da un maggiore livello di protezione (balistica e antimina) e capacità di carico rispetto all'attuale versione (VTLM 1A). È altresì integrabile con futuri *upgrade* e contribuisce a preservare la sovranità tecnologica nel settore. |
| obiettivi 2019 | Grazie anche all'**approvazione delle Commissioni Parlamentari competenti**, in data 30 dicembre 2019 è stato firmato un atto negoziale per l'acquisizione di circa **19.771 sistemi** destinati a equipaggiare prioritariamente le unità di previsto impiego nei Teatri operativi. Dal mese di novembre, l'11° rgt. bersaglieri è la prima unità a essere dotata dei nuovi sistemi "di serie". Nel corso dell'anno, è proseguita altresì la ricerca di materiali sempre più performanti. | A seguito della firma del decreto ministeriale autorizzativo, in data **2 agosto è stato siglato il contratto** per l'avvio della realizzazione di 3 prototipi di carro "Ariete" entro il 2022. Le piattaforme necessarie alla fase prototipale sono state consegnate al comparto industriale che ha già avviato le lavorazioni per l'adeguamento dei veicoli. In caso di esito positivo del programma di *risk reduction*, l'ammodernamento della linea continuerà con l'aggiornamento di ulteriori 125 esemplari, entro il 2027. | Nel corso dell'anno sono proseguite le prove governative per l'omologazione del veicolo nella **versione "NEC"**, prevedendo altresì una **versione *Light*** che già entro il 2021 potrà essere disponibile all'impiego nei teatri operativi. In termini acquisitivi, il 19 novembre 2019 le **Commissioni Parlamentari competenti hanno approvato una parte del programma** per un iniziale approvvigionamento di 398 piattaforme, nella configurazione ("NEC", "*Light*" ovvero entrambe) *che* risulterà più aderente alle esigenze operative dell'Esercito. |



**Veicolo Blindato Medio 8X8 FRECCIA**



**Blindo Armata CENTAURO 2**

## 630

Il VBM "Freccia" è il veicolo da combattimento della fanteria media. Dopo la conclusione della 1^ fase del programma di acquisizione, che ha visto la Brigata "Pinerolo" completamente equipaggiata con la versione "*combat*" e controcarri, la 2^ fase dell'impresa sarà caratterizzata dalla progettazione e realizzazione di **piattaforma evoluta – "EVO"** – che ingloberà le innovazioni tecnologiche disponibili sul mercato e, in taluni casi, già adottate dalla Nuova Blindo Centauro, con l'evidente beneficio derivante dalla comunanza logistica.

Sono stati consegnati i primi esemplari di VBM in versione **Porta Mortaio** che consentiranno lo svolgimento dei corsi di formazione per i manutentori del Sostegno Diretto e Generale e le prime esercitazioni a fuoco. Inoltre, in data 27 dicembre 2019, è stato siglato un contratto per l'acquisizione di ulteriori 25 esemplari c/c e 5 *combat*. Per quanto attiene al VBM nella versione "*Evolution*", sono stati definiti i principali requisiti operativi, prodromici alle attività tecnico-amministrative necessarie per contrattualizzare, auspicabilmente entro il 2020, i primi 3 prototipi.

## 150

La nuova blindo "Centauro" rappresenta uno dei più ambiziosi programmi militari che consentirà all'Esercito di equipaggiare i reggimenti di cavalleria di piattaforme che garantiscono **maggiore mobilità** e **manovrabilità**, anche nelle più critiche condizioni ambientali, grazie a un motopropulsore di nuova generazione. La bocca da fuoco da 120 mm e gli elevati livelli di protezione balistica e antimina assicurano una notevole potenza di fuoco e rassicuranti ***standard* di sicurezza** per l'equipaggio.

Sono proseguite, nel 2019, le prove di omologazione in ambienti caldi e di affaticamento a fuoco con l'armamento principale e secondario. A tali controlli seguiranno quelli operativo/logistici per consentire l'introduzione in servizio prevista entro il primo semestre 2020. Inoltre, nel mese di settembre 2019, nel proseguire il programma iniziato nel 2018 per l'acquisizione dei primi 10 esemplari, è stato conferito mandato alla Direzione Armamenti Terrestri (DAT) per l'approvvigionamento di una **seconda *tranche* di 40 veicoli**.

## innovazione

### Intelligenza Artificiale e *Robotic Autonomous System* (RAS)

L'Esercito intende avviare un programma per acquisire un'innovativa capacità sviluppando, ricercando, sperimentando e acquisendo componenti in grado di utilizzare l'intelligenza artificiale per: analisi omnicomprensiva dei dati, ottimizzazione e velocizzazione dei processi di pianificazione, dimensionamento delle strumento militare con focus iniziale sulla funzione di supporto alla mobilità.

Al termine di un intenso piano di ricerca e sviluppo e sperimentazione, si procederà all'acquisizione di:

- **veicoli autonomi** (RAS) da associare a una *main platform* (corazzata/blindata/leggera) per rendere snella ed efficace la funzione di supporto alla mobilità;
- ***software* e componentistica basati sull'intelligenza artificiale**, che possa incidere in maniera decisiva sui processi decisionali e sull'analisi e associazione integrata di grandi quantità di dati provenienti da fonti differenti.



# Principali programmi di ammodernamento



## Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta [NEES]



## Light Utility Helicopter [LUH]



## Sistema di difesa aerea a corto raggio CAMM–ER

[sistemi/piattaforme]

| | | | |
|---|---|---|---|
| n. | 48 | 50 | 9 |
| lineamenti del programma | La linea di elicotteri d'attacco "Mangusta", logorata da un intenso impiego operativo, verrà sostituita da una **piattaforma allo stato dell'arte, con maggiori capacità di ingaggio e interoperabilità**. Grazie a un nuovo motore, la piattaforma acquisirà un'elevata autonomia operativa e una spiccata proiettabilità. Il contratto di acquisizione, firmato nel 2017, prevede la realizzazione di un prototipo per le attività di sviluppo e qualifica entro il 2021. La consegna dei primi esemplari avverrà nel 2025. | L'**aeromobile**, di derivazione commerciale, **sostituirà le attuali 5 linee di elicotteri multiruolo**, oramai non più in grado di rispondere alle esigenze operative nel segmento "supporto al combattimento" nella 3^ dimensione. Il nuovo aeromobile opererà principalmente in Patria e in contesti operativi a bassa intensità, anche con funzioni di "addestratore". La 1^ fase del programma prevede, infatti, l'acquisizione di alcuni esemplari nella versione "addestratore basico". La 2^ fase consiste nello sviluppo e approvvigionamento dell'aeromobile nella configurazione "multiruolo avanzato". | Quale sostituto del sistema d'arma SKYGUARD/ASPIDE, è stato individuato il missile CAMM–ER (*Common Anti-air Modular Missile – Extended Range*) per garantire continuità capacitiva nel settore *Short Range Air Defence* (SHORAD). Il sistema incorpora tecnologie allo stato dell'arte e fornisce protezione alle forze schierate sul terreno contro una vasta tipologia di minacce provenienti dalla 3^ dimensione. Rispetto alla munizione ASPIDE, il **CAMM–ER opera a distanze di intercetto superiori** con conseguente incremento delle capacità di ingaggio. Il progetto vede coinvolta anche l'Aeronautica Militare, con la quale l'Esercito condividerà il lanciatore. |
| obiettivi 2019 | Nel corso del 2019 è stata **completata la *Preliminary Design Review*** dell'elicottero in configurazione operativa iniziale (IOC). Tale attività ha permesso di giungere alla successiva fase di *Critical Design Review* in cui saranno definiti gli equipaggiamenti. Dal punto di vista finanziario, preso atto delle risorse disponibili, è stato conferito mandato alla Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità (ARMAEREO) di avviare le attività tecnico amministrative volte a stipulare un atto aggiuntivo al contratto operante, teso a garantire lo sviluppo della configurazione finale (FOC). | Nel corso del 2019, sulla base delle risorse disponibili, è stato conferito mandato ad ARMAEREO per l'acquisizione dei **primi 2 elicotteri in configurazione "addestratore basico"** (nella versione AW169M di Leonardo s.p.a.) e il relativo Supporto Logistico Integrato (SLI) per due anni, per lo sviluppo della piattaforma in versione "multiruolo avanzato" e per la formazione e addestramento del personale pilota e tecnico. Il programma ha ricevuto, nel mese di novembre 2019, il **parere favorevole delle Commissioni Parlamentari competenti**. Pertanto, in data 20 dicembre 2019, è stato firmato il contratto per l'acquisto dei primi 2 esemplari. | Il programma di rinnovamento del segmento ha ricevuto, nel mese di novembre 2019, il **parere favorevole delle Commissioni Parlamentari competenti**. Una volta acquisito, i sistemi equipaggeranno il 17° rgt. a. c/a di Sabaudia, attualmente dotato del lanciatore SKYGUARD. In data 30 dicembre 2019 è stato siglato il contratto con la controparte industriale (MBDA) per l'acquisizione di 9 sistemi d'arma, di cui uno per esigenze addestrative. |



## Counter-Unmanned Aerial System [C-UAS]

# 10

L'Esercito si sta dotando di **sistemi per proteggere le forze dalla minaccia portata nella 3^ dimensione da mini-micro Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR).**

Tale capacità sarà orientata a garantire prioritariamente la sicurezza del personale che opera nei Teatri operativi. Lo sviluppo della dottrina e dei procedimenti tecnico-tattici d'impiego dei nuovi sistemi sarà garantito dal neo-costituito Centro di Eccellenza nazionale C-UAS ubicato all'interno del Comando Artiglieria Controaerei dell'Esercito, con sede a Sabaudia (LT).

La Forza Armata si è adoperata per approvvigionare sul mercato, anche internazionale, sistemi allo stato dell'arte, al fine di **acquisire una minima capacità già entro il 1° semestre del 2020** da destinare ai contingenti operanti fuori dal territorio nazionale. Anche l'Industria nazionale, nell'ambito del programma Forza NEC, sta sviluppando dei dispositivi che, soprattutto in occasione di grandi eventi in Italia, hanno dimostrato l'efficacia contro il volo di droni che hanno violato lo spazio aereo interdetto.



## Posti Comando Digitalizzazione delle reti e cyber

# 47

Il programma è volto ad acquisire Posti Comando Digitalizzati standardizzati in grado di **assicurare soprattutto alle Brigate e ai rgt. di manovra una capacità C2 "campalizzata"**. Nello specifico, anche al fine di consentire un'elevata proiettabilità e digitalizzazione delle citate unità, il PC sarà articolato nelle seguenti componenti: CIS, per supportare le funzioni di C2 (sistema di comunicazioni satellitari, radio e *networking*, sistema di commutazione e distribuzione utenze, ecc.); strutturale (tende che soddisfino il requisito di "*Deployable Rapid Assembly Shelters*"); alimentazione (gruppi elettrogeni di grande capacità); immagazzinamento e trasporto (tendostrutture, carrelli e *container*).

Nel corso del 2019 sono state avviate le attività tecnico-amministrative volte all'acquisizione della componente strutturale di 1 PC di Brigata e di 2 PC di reggimento. Inoltre, al fine di **conferire al neo costituito Reparto di Sicurezza Cibernetica una prima capacità di proiezione dei nuclei *Cyber Defence*** inseriti nelle *Task Force* C4 a supporto dei Comandi schierati nei Teatri operativi, è stato avviato l'*iter* per approvvigionare, a partire dal 2020, i *Security Information and Event Management* (SIEM), sistemi capaci di monitorare, in tempo reale, le reti dei Comandi esposte alle sempre più sofisticate minacce cibernetiche.

## innovazione

### Reparto Sicurezza Cibernetica

Nel quadro del progetto teso a potenziare le capacità di Difesa Cibernetica proiettabili dell'Esercito, il 20 giugno 2019 è stata conseguita la *Initial Operational Capability* del **Reparto Sicurezza Cibernetica.** La neo costituita unità operativa, che raggiungerà la *Full Operational Capabilty* entro il primo semestre del 2020, ha il compito di approntare ed enucleare **assetti modulari e scalabili**, formati da **personale altamente specializzato** e dotato di materiali peculiari, volti a esprimere la capacità di Difesa Cibernetica nel quadro delle operazioni all'Estero, anche a supporto delle Cellule Operative del Comando Interforze per le Operazioni Cibernetiche (CIOC).

### Sistema Controcarro SPIKE

L'Esercito, con contratto firmato a dicembre 2019 con la ditta RAFAEL *Advanced Defense Systems*, acquisirà **126 lanciatori controcarro SPIKE** e **800 missili di nuova generazione** capaci di ingaggio alle **medie e lunghe distanze**. L'entrata in servizio è prevista a partire dal 2021. In aggiunta, la Forza Armata si doterà di **15 simulatori *indoor*** e di **14 *outdoor***. L'approvvigionamento comprende il supporto logistico fino al 2026.



innovazione

### Aeromobili a Pilotaggio Remoto

La protezione delle forze e l'incremento della capacità di sorveglianza ed esplorazione, si conseguono grazie anche alle informazioni che giungono dalla 3^ dimensione.

L'Esercito annovera, nell'area operativa, il 41° rgt. "Cordenons", unità specializzata nella formazione e nell'impiego operativo dei micro e mini APR a favore delle forze di manovra e di supporto alla manovra.

**Nel 2019 sono stati consegnati 14 sistemi mini APR "RAVEN DDL"**. Inoltre, nel quadro della fase di CD&E del programma "Forza NEC", è stato stipulato l'atto aggiuntivo 2041 con la società LEONARDO per la fornitura di **10 sistemi mini APR *"medium range"* STRIX DF**.





# Altri programmi prioritari



## Nuovo Veicolo Multiruolo

Il nuovo Veicolo Multiruolo della Difesa (VMD) sarà un mezzo con elevate doti di versatilità ed ergonomia che permetteranno l'impiego del veicolo sia sul territorio nazionale sia nei Teatri operativi a bassa intensità. Grazie alla sua **derivazione strettamente "commerciale"**, potrà essere utilizzato alla stregua di veicoli furgonati, combinati e ambulanza. L'industria nazionale ha presentato già alcune soluzioni che potrebbero rispondere al requisito. È verosimile che i nuovi VMD possano equipaggiare i reparti dopo il 2020. Sono pertanto ancora previsti piccoli approvvigionamenti di Veicoli Multiruolo di vecchia generazione (VM90) che comunque restano di estrema utilità in tutte le attività che la Forza Armata conduce sul territorio nazionale, soprattutto nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure".

**3.750 veicoli**



## Veicolo Blindato Anfibio [VBA]

L'acquisizione della piattaforma, congiuntamente con la Marina Militare, consentirà di disporre di veicoli in grado di aumentare notevolmente la capacità *expeditionary* nella condotta di operazioni anfibie e *riverine*. Si tratta di una famiglia di veicoli anfibi opportunamente attagliati alle necessità di entrambe le Forze Armate in grado di ingaggiare il combattimento in scenari ad alta intensità, grazie alla **notevole mobilità, ai solidi livelli di protezione e a una versatile capacità di ingaggio.** Il piano di acquisizione prevede i seguenti allestimenti: Posto Comando, *Troop Carrier* (per il trasporto di un'intera squadra fucilieri), *Combat* (con torretta da 25/30 mm) e Porta Mortaio, concepito allo scopo di fornire un iniziale supporto di fuoco indiretto nelle prime fasi di uno sbarco anfibio.

**82 veicoli**



## Nuovo Veicolo Corazzato da Combattimento [VCC]

Il piano di ammodernamento dell'Esercito comprende, nel lungo periodo, la nuova piattaforma da combattimento per la fanteria pesante, incluse le versioni speciali. Il veicolo sarà caratterizzato da un generale innalzamento delle prestazioni in termini di sopravvivenza e protezione delle forze (accresciuti livelli di protezione balistica e antimina), precisione e letalità di ingaggio (aumento della potenza di fuoco e incremento della capacità di intervento) e comando e controllo (soddisfacimento dei principi di interoperabilità e digitalizzazione). Il progetto è complesso: **la Forza Armata sta esplorando soluzioni di cooperazione internazionale**, coinvolgendo Eserciti che necessitano di sostituire la propria linea di *Armoured Infantry Fighting Vehicle*. La progettualità è inserita anche nell'iniziativa UE "PeSCo".

**661 veicoli**



## Nuova Autovettura da Ricognizione

Nel 2019 è stato conferito mandato alla Direzione Armamenti Terrestri (DAT) di approvvigionare circa 420 veicoli, che saranno distribuiti a tutte le unità operative dell'Esercito nel triennio 2020 – 2022, al fine di soddisfare prioritariamente le note criticità connesse alle attività di concorso alle operazioni di Pubblica Sicurezza. Questa prima *tranche* include le configurazioni: **leggera**, derivata dal segmento commerciale, e ***standard***, che recepisce i *Key Performance Parameter* tipicamente militari (gancio traino, verricello, griglie antisfondamento, predisposizione radio). La DAT ha avviato le procedure tecnico- amministrative per la pubblicazione del bando di gara europea. È verosimile, quindi, che nel 2020 possa essere perfezionato il primo contratto di approvvigionamento con la ditta aggiudicataria.

**2.400 veicoli**



## FORZA NEC

"Forza NEC" è un programma "pilota" finalizzato all'ammodernamento e alla digitalizzazione della componente terrestre. Considerato l'alto livello tecnologico dei sistemi sviluppati nell'ambito del progetto, è stata avviata una fase di "*risk reduction*" denominata "*Concept Development and Experimentation*" (CD&E), volta a verificare, durante apposite attività di sperimentazione e integrazione, la rispondenza dei prototipi ai requisiti previsti. Grazie a una forte sinergia tra l'industria nazionale e la Difesa, la maggior parte delle progettualità si stanno trasformando in sistemi/assetti pronti a essere testati "sul campo".

## Sessione di Integrazione Operativa (SIO)

In tale contesto la Campagna di Sperimentazione Tecnico-Tattica rappresenta un momento topico per testare i vari sistemi/assetti/equipaggiamenti e acquisirne i *feedback*, indispensabili per migliorare le prestazioni delle nuove capacità. Nello specifico, la SIO del 2019 – svolta presso i poligoni di Torre Veneri e Tor di Nebbia nel periodo 20-31 maggio 2019 – ha segnato un passo importante dal punto di vista dell'approccio metodologico utilizzato. Sono stati, infatti, maggiormente valorizzati gli *output* acquisiti ai vari livelli ordinativi degli enti partecipanti, consentendo al comparto industriale di ricevere chiare indicazioni sulle reali esigenze delle unità utilizzatrici.

I principali obiettivi conseguiti nella SIO 2019:

- verifica del corretto funzionamento degli apparati CIS (*Communication Information System*) e delle stazioni radio veicolari e portatili;
- valutazione del grado di maturità raggiunto dai mini/micro APR;
- test del livello di interoperabilità tra i sistemi di C2 dell'Esercito e della Marina, nell'ambito della Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare;
- simulazione, mediante le funzionalità dell'*Integrated Test Bed* (ITB), delle potenzialità e dei limiti dell'architettura *net*-centrica, a premessa della sua realizzazione in un contesto reale.

## FUTURE OPERATING ENVIRONMENT post 2035

Rappresenta il principale riferimento concettuale per guidare la trasformazione di lungo periodo dello Strumento Militare Terrestre.




Versione PDF

## PREPARIAMO INSIEME LE SFIDE DI DOMANI

Il volume individua i possibili scenari del prossimo futuro e le conseguenti implicazioni in tutti i domini, compreso quello *cyber,* dai quali discendono le esigenze di natura capacitiva, formativa, addestrativa, infrastrutturale e di reclutamento del personale




Versione PDF



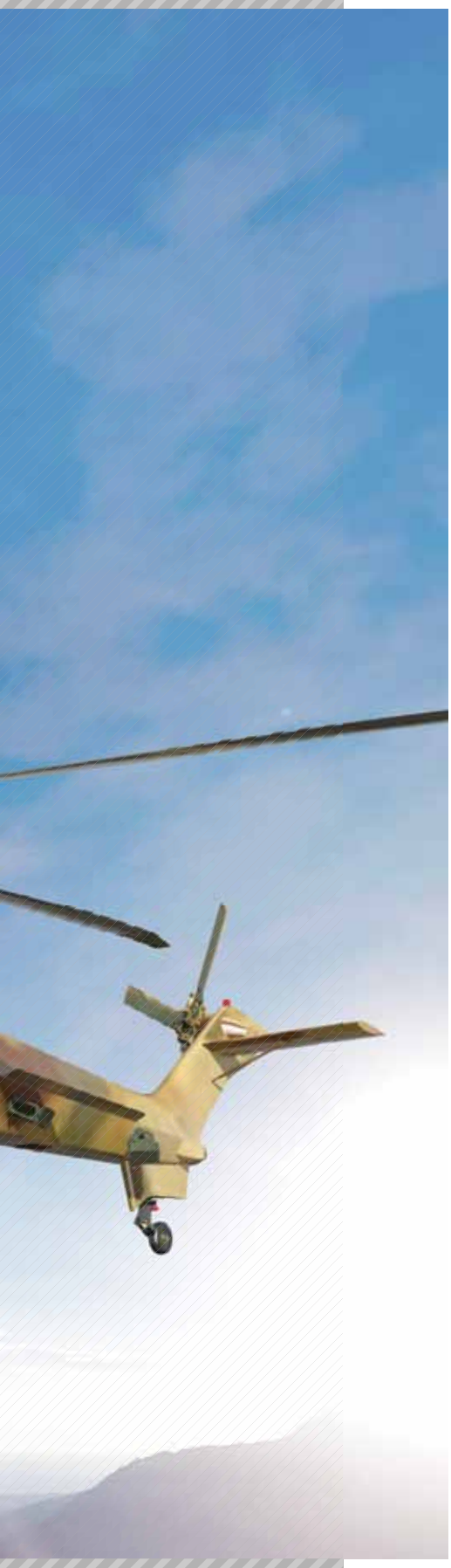


# bilancio

L'Esercizio Finanziario 2019 è stato caratterizzato da una pesante carenza di risorse in tutti i settori (Personale, Esercizio e Investimento). Per quest'ultimo, si è dovuto fare fronte sostenendo quei programmi indispensabili per rispettare gli impegni assunti a livello internazionale e/o preminenti per il Paese, andando a discapito di altre esigenze di ammodernamento ugualmente necessarie per garantire l'efficacia dello Strumento terrestre.

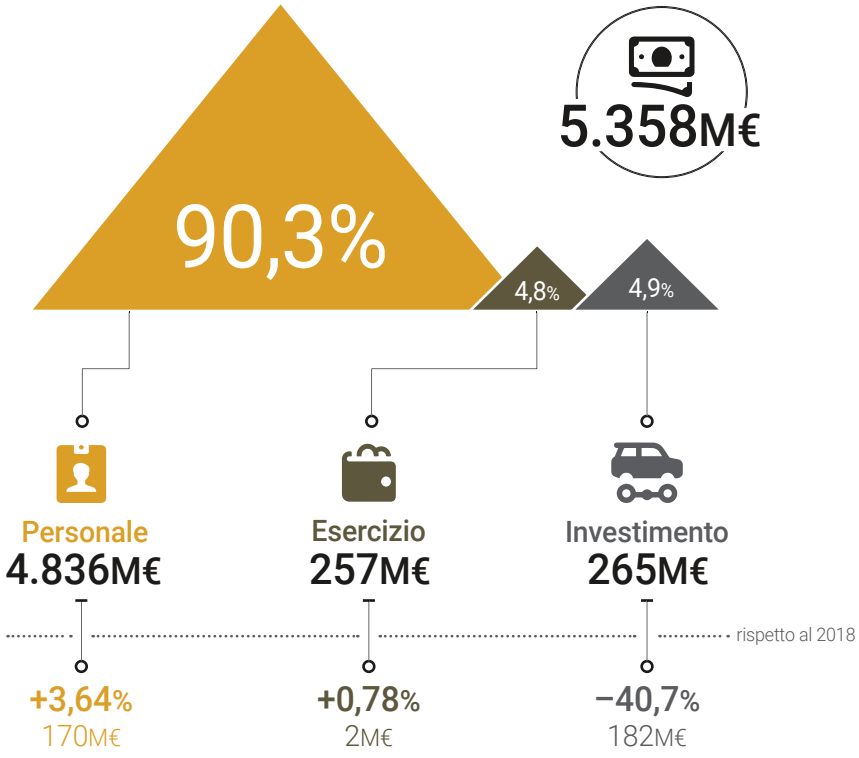
Inoltre, le recenti modifiche al sistema di gestione del bilancio hanno comportato significative variazioni organizzative e tecnico-procedurali che hanno fisiologicamente rallentato l'afflusso delle disponibilità finanziarie e allungato tutte le fasi esecutive della spesa, senza mai comunque interrompere nè penalizzare l'azione amministrativa e l'operatività dei Reparti impiegati in Italia e all'estero, oltre che nella loro vita in guarnigione.





# Legge di Bilancio

Le risorse finanziarie stanziate nel 2019 per l'Esercito sono state pari a **5.358M€** che, rapportate al bilancio del 2018, evidenziano una **riduzione** complessiva pari a ~**0,19%**.




L'analisi del *trend* delle dotazioni a Legge di Bilancio degli ultimi 10 anni conferma il perdurare dello squilibrio costante nella suddivisione delle risorse per settori di spesa, con una contrazione del volume di Esercizio e Investimento.

Tale criticità, ad oggi solo parzialmente mitigata grazie alle integrazioni al bilancio per effetto di specifici provvedimenti normativi, ha imposto temperamenti drastici nella gestione delle risorse al fine di salvaguardare le capacità operative fondamentali.

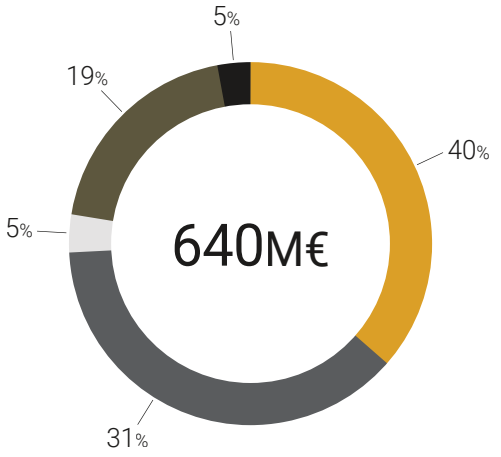
Al riguardo, l'eccessiva gravitazione a favore del Personale (quota peraltro incomprimibile), è da imputarsi a un **sotto-finanziamento degli altri settori**.

La ripartizione ottimale, individuata dalla Legge 244/2012, è:

- **50%** Personale
- **25%** Esercizio
- **25%** Investimento

## Settore Esercizio

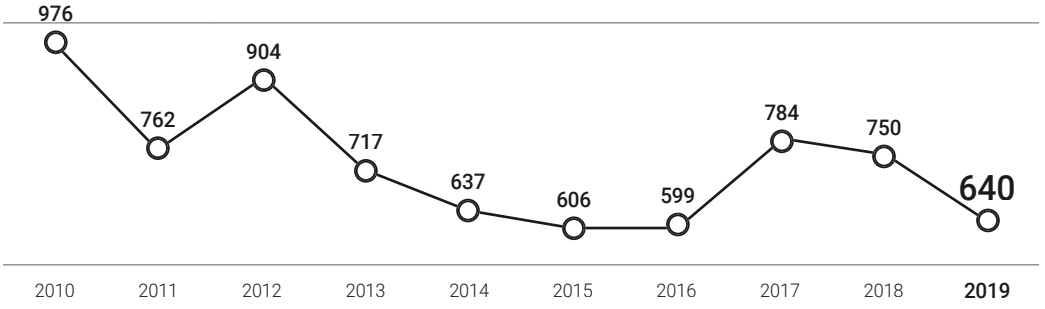
Spese direttamente collegate alla funzionalità e alla operatività della Forza Armata (vale a dire il suo approntamento, ricondizionamento e impiego in Patria e all'estero). Ha visto affluire nel 2019 risorse per circa **640M€.**




- Volume a Legge di Bilancio • **257M€**
- Fuori Area • **199M€**
  La quota non è comprensiva dell'importo destinato al soddisfacimento delle obbligazioni in scadenza nel 2020 [115M€]
- Strade Sicure • **31M€**
- Volumi per esigenze specifiche • **124M€**
  Includono i fondi affluiti per il pagamento degli oneri inderogabili quali canoni utenze e cartelle esattoriali [18%]
- Ulteriori risorse • **29M€**
  Essenzialmente derivanti dalla ripartizione dei Fondi Accise, acquisto di beni e servizi, mantenimento, ecc.

Il 2019 ha confermato il ***trend* negativo** del volume totale dei fondi affluiti per le spese di Esercizio, con una **riduzione del 14,7%** rispetto al 2018. Tale decremento raggiunge il **34,4%** se si considera il periodo 2010-2019.

**Andamento Settore Esercizio a consuntivo** [in M€]



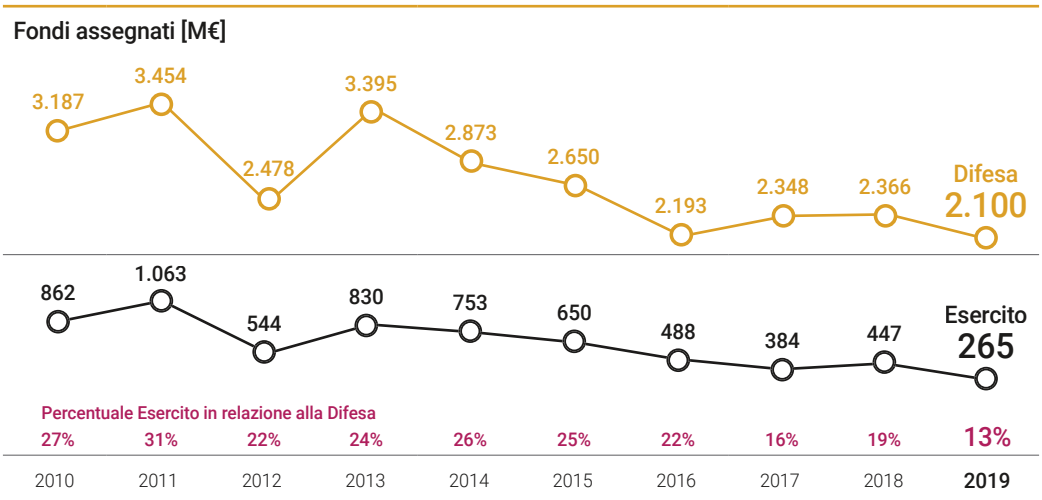

Dal Settore Esercizio sono tratte, inoltre, le risorse finanziarie destinate agli assetti operativi impiegati sul territorio nazionale, nei teatri lontani dalla madrepatria e quelli tenuti in stato di "prontezza" per interventi in concorso alle Forze Alleate (VJTF).

**Mantenimento in efficienza dello Strumento: 234,4 M€**

| settore | sub-settore | risorse [M€] |
|---|---|---|
| SISTEMI CIS | Sistemi Informativi Esercito | 3,7 |
| | Comando, Controllo, Comunicazioni, Computer | 13,8 |
| MOBILITÀ | Mezzi e materiali della mobilità terrestre e della contro mobilità | 54 |
| 3^ DIMENSIONE | Mezzi e materiali per l'aeromobilità | 32,3 |
| ARMAMENTO | Armi individuali e di reparto, mortai e sistemi d'arma controcarri, visori individuali, binocoli, bussole, sistemi di puntamento, simulatori, sistemi anti-cecchino, materiali per la protezione individuale, munizionamento | 4,4 |
| | Artiglieria ter. e c/a, mezzi tecnici e strumenti per il tiro, mezzi per la sorveglianza del campo di battaglia, materiali per la difesa CBRN | 8,2 |
| COMMISSARIATO | Viveri, mense a gestione diretta, catering completo/misto, buoni pasto | 94,5 |
| | Vestiario, materiali e attrezzature da campagna, indumenti speciali da lavoro, materiali per l'igiene personale, lisciviatura capi di vestiario | 16,5 |
| | Materiali di casermaggio, arredi, materiali per mense e cucine, manutenzioni attrezzature da caserma, lavaggio materiale di casermaggio | 7 |

## Settore Investimento

Le risorse destinate, nel 2019, all'**ammodernamento** e al **potenziamento dello Strumento Terrestre**, attestate sullo Stato di Previsione della Difesa per il settore Investimento, sono state pari a **265M€**.




La contrazione del 2019 è in parte frutto di un accantonamento previsto nella Legge di Bilancio 2019-2021 a valere sullo stato di previsione del Dicastero (151M€), nonché legato allo spostamento di quote negli Esercizi Finanziari successivi, al fine di scongiurare eventuali economie, in aderenza al nuovo concetto di «Bilancio di cassa potenziato».

> **Le risorse assegnate risultano di gran lunga inferiori a quanto necessario, con il conseguente rischio di un decadimento delle capacità dello Strumento Terrestre. È pertanto necessaria e urgente una norma pluriennale a supporto del rinnovamento della componente Esercito ["Legge Terrestre"].**

## Settore infrastrutture

### Funzionamento e Ammodernamento

Le risorse affluite per sostenere e garantire il funzionamento (settore Esercizio) che ricadono nel volume a Legge di Bilancio, hanno subito una significativa battuta di arresto. Sono state infatti, escludendo quelle relative alle utenze, circa il **10% in meno** rispetto a quelle stanziate nel 2018.

Le risorse (settore Investimento) sono state indirizzate per il soddisfacimento di opere di manutenzione straordinaria delle caserme sulla base delle priorità della Forza Armata quali, ad esempio, il recupero di alloggi.

**Funzionamento: 167,1 M€**

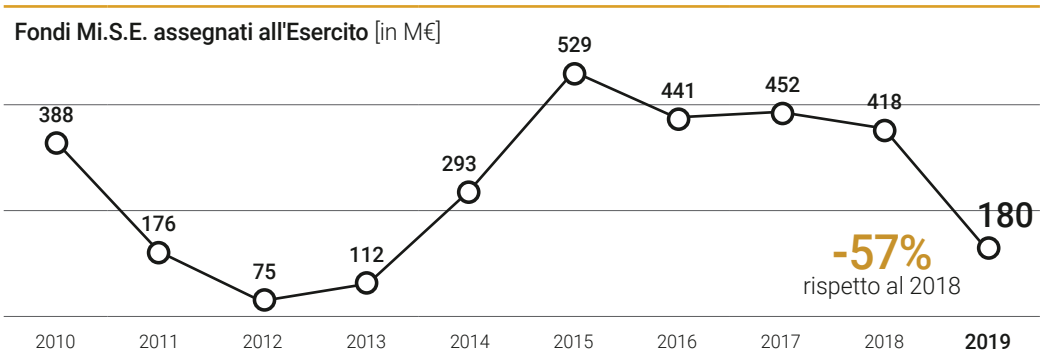
| | |
|---|---|
| Utenze [acqua, luce, gas] | 107,5 |
| Acquisto combustibili da riscaldamento | 17,3 |
| Minuto mantenimento | 23,2 |
| Ordinario mantenimento delle caserme | 15,2 |
| Ordinario mantenimento degli alloggi | 3,9 |

**Investimento: 35,5 M€**

| | |
|---|---|
| Ammodernamento e Rinnovamento | 20,7 |
| Manutenzione straordinaria | 8,6 |
| Verifiche sismiche | 3,5 |
| Bonifiche ambientali e amianto | 2,7 |

## Fondi extra bilancio [Mi.S.E.]

Oltre che delle risorse presenti sul bilancio ordinario del dicastero, il settore Investimento della Forza Armata beneficia del sostegno finanziario del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) vincolato alla realizzazione di progetti di alto contenuto tecnologico dell'Industria nazionale e di interesse della Difesa. Tenendo conto dei programmi esclusivi dell'Esercito, il volume allocato alla Forza Armata, nel 2019, è stato pari a **180M€**.




**Veicolo Blindato Medio 8X8 FRECCIA**



**completamento della 1^ fase del programma**

Anno di completamento
**2032**

Volumi finanziati per il 2019
**15M€**

**Blindo Armata CENTAURO 2**



**produzione dei primi 10 esemplari**

Anno di completamento
**2030**

Volumi finanziati per il 2019
**30M€**

**Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta [NESS]**



**sviluppo dei prototipi**

Anno di completamento
**2027**

Volumi finanziati per il 2019
**55M€**

**FORZA NEC**
**Network Enabled Capabilities**



**digitalizzazione della componente terrestre**

Anno di completamento
**2021**

Volumi finanziati per il 2019
**65M€**
**+ 15M€ relativi allo *spin-off* del VTLM NEC**



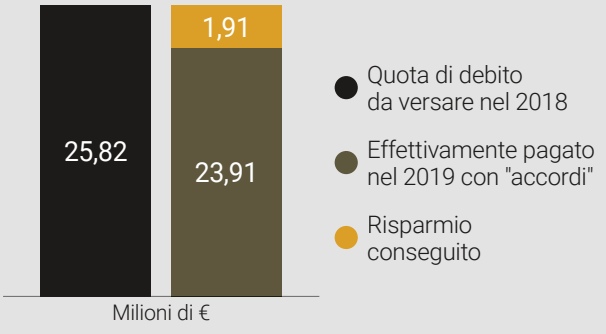


## Accordi stragiudiziali

L'esposizione debitoria dovuta ai c.d. "oneri ineludibili" (acqua, luce, gas e rifiuti urbani) e le indicazioni dell'Avvocatura di Stato hanno «spinto» l'Esercito, nel corso del 2019, a creare un Elemento di Organizzazione, nell'ambito dello Stato Maggiore Esercito, quale *entry point* di Forza Armata, che:

- fungesse da coordinatore degli EDR non solo per gli aspetti finanziari ma anche per quelli giuridico – contabili;
- assicurasse all'Avvocatura Generale dello Stato un'efficace azione di supporto in occasione delle cause intentate contro la Difesa per il recupero dei crediti e, contestualmente, scongiurasse le richieste di pagamento per importi non dovuti;
- avviasse, con le società di *factoring*, la ricerca di soluzioni stragiudiziali volte a individuare una via agevolata per l'estinzione del debito.

Per quanto attiene a quest'ultimo aspetto, la Forza Armata ha potuto siglare accordi, con le principali società di *factoring*, a "saldo e stralcio" per circa **25,9M€** che di fatto hanno comportato però un pagamento di **23,9M€**, con un risparmio di circa **2M€**, dovuto a una riduzione della quota interessi non inferiore al **25%** a cui bisogna aggiungere i risparmi derivanti dall'interruzione delle azioni legali in sede giudiziaria (quantificabili in circa **1M€**).










# infrastrutture





Le infrastrutture militari, risalenti per la maggior parte all'inizio del secolo scorso, sono ispirate a criteri costruttivi e tecnologici datati, frutto di un periodo storico ormai superato. Presentano, infatti, uno stato di degrado generalizzato e, nella maggior parte dei casi, non risultano più rispondenti alle esigenze di un Esercito moderno ed efficiente. Tale situazione è soprattutto conseguenza di un perdurante stato di **ipo-finanziamento** dei capitoli infrastrutturali, in particolar modo **nel settore del funzionamento**, e da una sempre più stringente normativa nel settore dei lavori pubblici. Per questo motivo l'Esercito ha avviato i primi progetti pilota dello studio **"Caserme Verdi"**, al fine di poter disporre, in un arco temporale di 15 anni, delle prime installazioni moderne caratterizzate da:

- **efficienza e funzionalità;**
- **piena rispondenza alle normative vigenti;**
- **nuovi standard e criteri costruttivi innovativi.**

Continua, inoltre, la politica di gestione delle risorse energetiche che l'Esercito Italiano ha intrapreso da diversi anni, con iniziative nei campi della produzione di energia da fonti rinnovabili e della riduzione dei consumi energetici anche attingendo a fondi appositamente allocati dall'Unione Europea.

## Patrimonio infrastrutturale

Anche nel 2019, è proseguito il processo di razionalizzazione avviato dalla Forza Armata che, in prospettiva, porterà a una sensibile riduzione del patrimonio immobiliare attualmente in uso.

**3.051** STRUTTURE

- **2.020** Utilizzate
  - 455 Caserme della F.A.
  - 390 In uso ad altre F.A.
  - 375 Aree demaniali in uso
  - 800 Fabbricati/alloggi
- **1.031** Inattive
  - 66 Opere difensive
  - 965 Fortificazioni permanenti

**13** Restituite al Demanio
- 2 Poligoni
- 1 Fortificazioni
- 3 Installazioni varie
- 7 Caserme

**"L'Esercito ha avviato un processo virtuoso per la realizzazione di un parco infrastrutturale con basi militari di nuova generazione denominato "Caserme Verdi".**

# CASERME Verdi PER L'ESERCITO



Studio per la realizzazione di grandi infrastrutture • "Caserme Verdi"

Il progetto mira alla realizzazione di basi militari di nuova generazione ispirate a nuovi *standard* e secondo criteri costruttivi innovativi:

- Modularità
- Rapidità costruttiva
- Basso impatto ambientale
- Ridotti costi di manutenzione
- Benessere del personale
- Apertura alla cittadinanza

Ciò garantisce idonee condizioni di vita e di benessere al personale dell'Esercito e alle proprie famiglie, con la possibilità di fruizione delle aree destinate a scopi non prettamente militari anche da parte della popolazione locale, contribuendo a una maggiore apertura e integrazione con la cittadinanza.

Lo sviluppo delle progettualità è stato condotto per aree funzionali (Comando, addestrativa, logistica, sportiva-ricreativa, alloggiativa) che, variamente combinate tra loro, siano in grado di soddisfare tutte le esigenze di una base militare, qualunque sia la sua destinazione (sede di reparto operativo, logistico, formativo, addestrativo, deposito, ecc.). Ciascuna area, in un'ottica di standardizzazione, comprende le varie tipologie di strutture necessarie per lo svolgimento di quella specifica funzione.

Nel 2019, sono stati avviati i primi progetti pilota. In particolare uno, già in fase avanzata, alla Cecchignola (Roma) per la realizzazione di un nuovo polo alloggiativo da **720 alloggi** comprensivo di un'area socio-ricreativa aperta alla cittadinanza che consentirà di riqualificare una porzione significativa della Città militare e soddisfare buona parte delle esigenze abitative del personale militare che presta servizio nella sede di Roma.

Le ulteriori infrastrutture che saranno oggetto di trasformazione coincidono con le sedi di importanti unità operative della Forza Armata e prevedranno:

- il potenziamento e l'ammodernamento, in fase di progettazione, del **comprensorio "La Comina"** di Pordenone per la rilocazione del Comando Brigata "Ariete";
- la riqualificazione delle **caserme "Sernia-Pedone"** di Foggia;
- la riqualificazione del **comprensorio "Cucci-Capone-Ronga"** di Persano (Salerno).

## 28 INFRASTRUTTURE

L'**individuazione dei sedimi** sui quali avviare lo studio per la realizzazione di tali Basi è stata condotta partendo dalle infrastrutture di Forza Armata considerate strategiche e contenute nel documento "Piano Globale di Razionalizzazione delle Infrastrutture dell'Esercito" [PGRIE].

Al riguardo, sono stati selezionati i comprensori e le aree che soddisfano i seguenti criteri:

- **vasta estensione [auspicabilmente 40/50 ettari];**
- **vicinanza ad aree addestrative e/o poligoni di tiro;**
- **funzionali a specifiche esigenze di Forza Armata.**

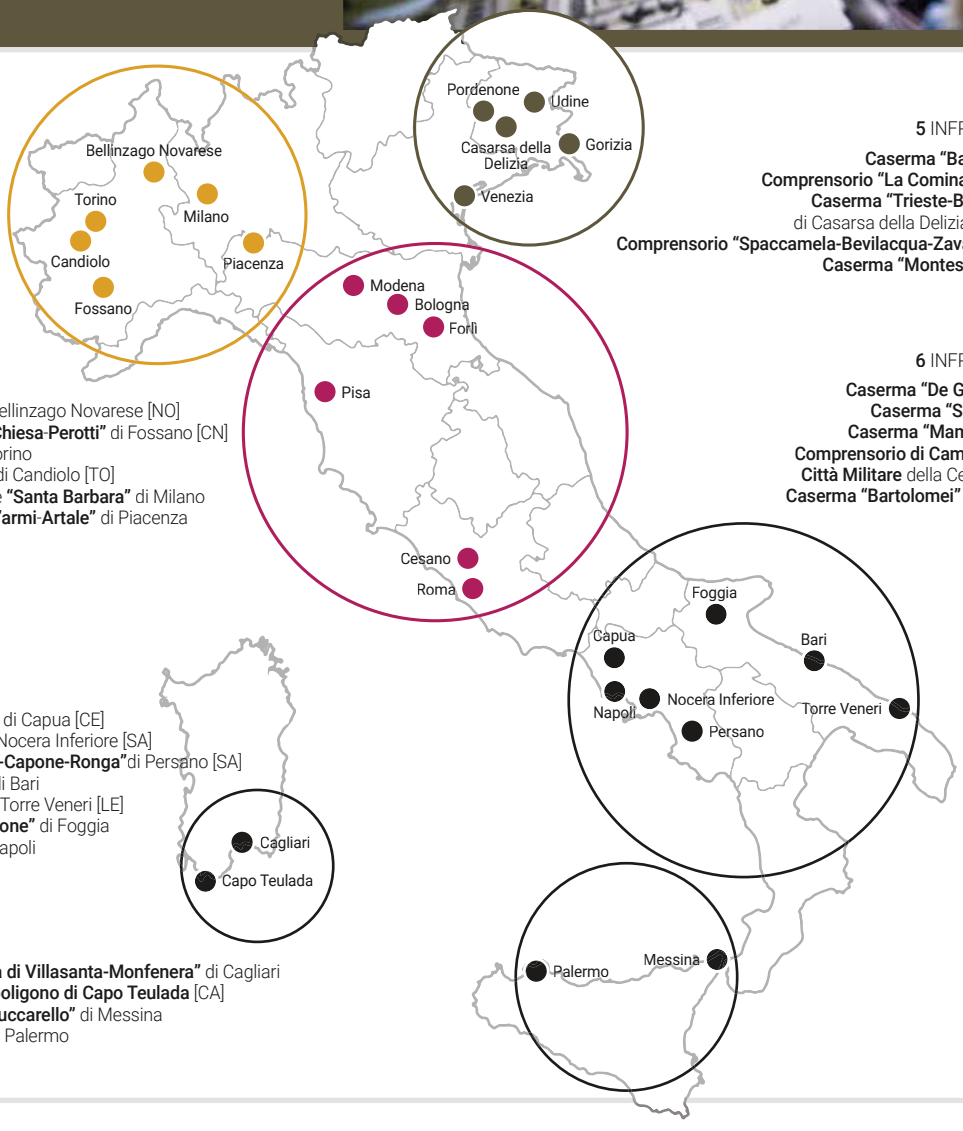
Dall'analisi condotta sono stati individuati complessivamente **n. 28 sedimi** che consentono, peraltro, di esprimere una distribuzione su tutta la penisola e una gravitazione al centro-sud del Paese.

Nel corso dell'anno, si è tenuta una serie di conferenze, a cui hanno preso parte esperti e tecnici provenienti dal mondo accademico e dalle istituzioni, con lo scopo di illustrare lo studio e i progetti per la realizzazione di grandi infrastrutture moderne su tutto il territorio nazionale.

- **ROMA**
  Centro Alti Studi della Difesa
  3 luglio
- **MILANO**
  Palazzo Cusani
  10 luglio
- **TORINO**
  Palazzo dell'Arsenale
  26 settembre
- **NAPOLI**
  Palazzo Salerno
  15 novembre








## NORD EST
**5** INFRASTRUTTURE

**Caserma "Bafile"** di Venezia
**Comprensorio "La Comina"** di Pordenone
**Caserma "Trieste-Baracca-Leccis"**
di Casarsa della Delizia/Orcenico [PN]
**Comprensorio "Spaccamela-Bevilacqua-Zavattaro"** di Udine
**Caserma "Montesanto"** di Gorizia

## NORD OVEST
**6** INFRASTRUTTURE

**Caserma "Babini"** di Bellinzago Novarese [NO]
**Comprensorio "Dalla Chiesa-Perotti"** di Fossano [CN]
**Caserma "Riberi"** di Torino
**Caserma "M. Fiorito"** di Candiolo [TO]
**Caserma "Annibaldi"** e **"Santa Barbara"** di Milano
**Caserma "ex Piazza d'armi-Artale"** di Piacenza

## CENTRO
**6** INFRASTRUTTURE

**Caserma "De Gennaro"** di Forlì
**Caserma "Setti"** di Modena
**Caserma "Mameli"** di Bologna
**Comprensorio di Camp Darby** di Pisa
**Città Militare** della Cecchignola [RM]
**Caserma "Bartolomei"** di Cesano [RM]

## SUD
**7** INFRASTRUTTURE

**Caserma "Salomone"** di Capua [CE]
**Caserma "Libroia"** di Nocera Inferiore [SA]
**Comprensorio "Cucci-Capone-Ronga"**di Persano [SA]
**Caserma "Briscese"** di Bari
**Caserma "Floriani"** di Torre Veneri [LE]
**Caserma "Sernia-Pedone"** di Foggia
**Caserma "Parisi"** di Napoli

## ISOLE
**4** INFRASTRUTTURE

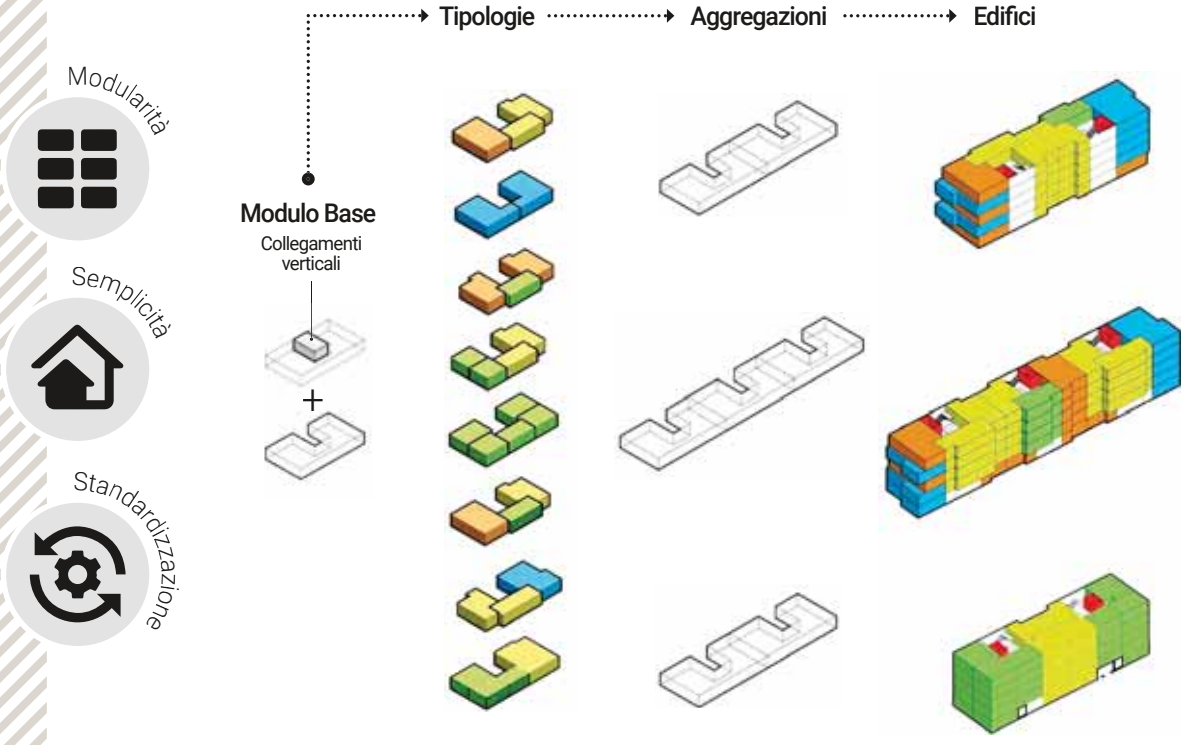
**Caserme "Mereu-Riva di Villasanta-Monfenera"** di Cagliari
**Caserma "Pisano"** e **poligono di Capo Teulada** [CA]
**Caserma "Crisafulli Zuccarello"** di Messina
**Caserma "Scianna"** di Palermo

## Moduli Infrastrutturali per la Rapida Realizzazione di Alloggi e Ambienti di Lavoro (MIRRAL)

Per la realizzazione degli alloggi, l'Esercito sta individuando un sistema costruttivo in grado di soddisfare le proprie specifiche esigenze e che risulti, quindi:

- **modulare**, semplice e assemblabile da unità del genio;
- **impiegabile per alloggi di varie tipologie** ma anche per palazzine comando e strutture logistiche;
- **flessibile,** per un facile impiego anche nei teatri operativi;
- **sismicamente sicuro;**
- ***nearly zero energy building*** (edifici a elevatissima prestazione che, grazie a interventi di riqualificazione energetica, riducono il più possibile i consumi per il loro funzionamento e l'impatto nocivo sull'ambiente).

In tale quadro, le **strutture standardizzate in acciaio** rappresentano un idoneo sistema costruttivo per la realizzazione rapida di moduli per alloggi e ambienti di lavoro.


















# Interventi di riqualificazione energetica

## Programmi di risparmio energetico

Nell'ambito del programma per il "Miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione" (PREPAC) – in linea con quanto fatto negli anni precedenti – nel 2019 è stata presentata una proposta progettuale per l'efficientamento energetico della palazzina "Fanteria e servizi" del complesso infrastrutturale della **"Città di Torino" della Scuola di Applicazione** per un importo totale di circa **1 M€**.

L'ammissibilità a finanziamento sarà valutata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) in relazione al *budget* totale che il citato dicastero renderà disponibile e alle proposte formulate dalle altre amministrazioni statali.

## Analisi energetiche e accordi di collaborazione

Prosegue il Programma Pluriennale di ***Energy Performance Contract (EPC)*** che, nel 2019, ha visto l'avvio della fase di affidamento del progetto dedicato all'**Accademia Militare** di Modena. Entro la fine dell'anno si procederà anche per il progetto dedicato al comprensorio del **Policlinico Militare del Celio**. I progetti EPC prevedono un insieme integrato di interventi di riqualificazione energetica e di realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, interconnessi e controllati da un sistema di gestione avanzato in linea con il disegno strategico della Difesa e in grado di incrementare la resilienza dei comprensori più rilevanti.

# Interventi infrastrutturali nei Teatri operativi

Le attività infrastrutturali nei Teatri operativi presso cui operano i Contingenti nazionali sono gestite da personale specializzato inquadrato in strutture tecniche all'uopo dedicate (*Infrastructure Management Centre/Camp Site Management*).

Tali cellule svolgono attività di progettazione, direzione dei lavori e collaudo nel rispetto delle normative vigenti e mediante il coordinamento tecnico e la vigilanza della Direzione dei Lavori e del Demanio (ammodernamento/potenziamento) e dell'Organo Tecnico Centrale di Forza Armata (mantenimento).

In particolare, l'Esercito cura la manutenzione delle installazioni militari all'estero implementando un complesso coordinato di interventi di ordinario e minuto mantenimento, al fine di garantire l'efficienza di strutture e impianti e il miglioramento delle condizioni di benessere e sicurezza per il personale.

**7,9 Milioni di Euro**

| Teatro Operativo | Importo |
|---|---|
| LIBANO | **1,8 M€** |
| AFGHANISTAN | **1,5 M€** |
| KOSOVO | **1,4 M€** |
| IRAQ | **1,3 M€** |
| GIBUTI | **1 M€** |
| LIBIA | **500 K€** |
| LETTONIA | **200 K€** |
| TURCHIA | **76 K€** |
| NIGER | **67 K€** |

# Il Reparto Operativo del Genio Infrastrutturale

Nel corso del 2019 il Reparto ha condotto/diretto numerosi lavori di riqualificazione del patrimonio alloggiativo unitamente a interventi correttivi a favore di caserme/compendi in uso agli Enti della Forza Armata.

Tali attività hanno consentito di soddisfare esigenze di natura:

- **operativa**, attraverso il miglioramento delle condizioni di benessere del personale impiegato nell'ambito dell'operazione "Strade Sicure";
- **ordinativa**, per consentire il trasferimento della Divisione Acqui da S.Giorgio a Cremano (NA) a Capua (CE) e per costituire il *Multinational Medical Joint Training Centre* (M2JTC);
- **logistico/ricreativa**, attraverso il ripristino della funzionalità di basi logistico addestrative e ricreative (Organismi di Protezione Sociale – OPS).







# Patrimonio abitativo

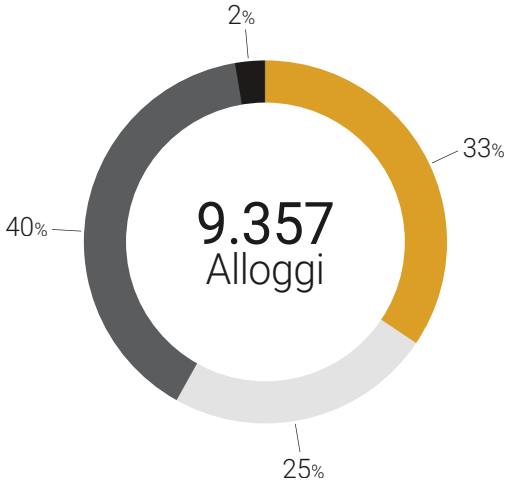
Gli alloggi rappresentano una **risorsa strategica** che concorre ad accrescere il benessere del personale. Incrementare la loro disponibilità è uno degli **obiettivi prioritari** che l'Esercito persegue con fermezza e convinzione. In particolare, la Forza Armata continua a porre in essere ogni possibile sforzo per la riqualificazione del parco alloggiativo in uso, al fine di soddisfare le esigenze del proprio personale, migliorare il benessere dei relativi nuclei familiari e ridurre, contestualmente, i costi a carico dell'Amministrazione. In particolare, in una piazza «difficile» come quella di Roma, negli ultimi anni la Forza Armata ha incrementato la disponibilità di APP e ASC, ristrutturando installazioni esistenti sottoimpiegate o semi abbandonate.

## COMPRENDE

**ASIR** [**1**]: Alloggi di Servizio connessi con l'Incarico, con annessi locali di Rappresentanza;
**ASI** [**2.448**]: Alloggi di Servizio connessi con l'Incarico;
**AST** [**6.772**]: Alloggi di Servizio Temporanea sistemazione per le famiglie di militari;
**ASGC** [**136**]: Alloggi di Servizio Gratuiti per Consegnatari e custodi.

## NON COMPRENDE

**APP:** Alloggi di Servizio per le esigenze logistiche del Personale militare in transito e dei familiari di Passaggio;
**ASC:** Alloggi Collettivi di Servizio.




- Utenti "*IN TITULO*" — **3.034**
  - **973** Ufficiali
  - **950** Sottufficiali
  - **1.058** Graduati
  - **53** Civili/Altre F.A.
- Utenti "*SINE TITULO*" — **2.382**
  - **452** Ufficiali [162]
  - **1.534** Sottufficiali [684]
  - **176** Graduati [15]
  - **220** Civili/Altre F.A. [111]

  [protetti] appartenenti a categorie meritevoli di tutela in aderenza alla normativa vigente
- Non assegnabili — **3.752**
  - **2.718** in attesa di lavori
  - **1.034** segnalati a norma di legge per l'alienazione, in quanto non più funzionali alle esigenze istituzionali. Da ritenersi non più impiegabili
- Reimpiegabili • **189**



## Piano pluriennale di recupero alloggi

La disponibilità di alloggi di servizio incide sul benessere del personale. Per tale motivo, anche al fine di contrastare il depauperamento del patrimonio abitativo, l'Esercito ha elaborato un piano pluriennale, su scala nazionale, per il recupero di circa **2.500 alloggi** - indisponibili per ragioni manutentive e quindi non assegnati - ispirato a principi di rapidità ed economicità di esecuzione. Per il solo biennio 2019-2020, sarà reso disponibile un primo lotto di **406 unità abitative** a fronte di un volume finanziario di **7 M€**.

| Numero unità | Entità intervento | Tempi | Fondi necessari |
|---|---|---|---|
| 406* | lieve | 2019 - 2020 | 7 M€ |
| 500 | media | 4 anni | 5 M€/anno |
| 1.600 | significativa | 5 anni | 20 M€/anno |
| **2.506** | | | **127 M€** |

*di cui 127 interventi già effettuati

# cultura, società e sport

**“Con un indice di fiducia tra i cittadini del 72,9%, l'Esercito è primo tra le Forze Armate e le Forze dell’Ordine.**

fonte: Rapporto Italia 2020 di EURISPES





# Pubblica informazione e comunicazione

## Comunicazione istituzionale

Le attività comunicative poste in essere nel 2019 hanno avuto l'obiettivo di rafforzare la conoscenza e il sostegno dei cittadini alle attività dell'Esercito. Le risorse dedicate alla comunicazione sono state potenziate con particolare riferimento alla dimensione formativa del personale e alla maggiore pervasività ed efficacia delle tecnologie digitali e dei nuovi media.

Parallelamente, hanno assunto rilevanza le iniziative volte a ottimizzare il sistema di comunicazione interna, coinvolgendo il personale e condividendo gli obiettivi della Forza Armata attraverso un'informazione tempestiva sulle notizie di rilievo che coinvolgono tutti i reparti (in territorio nazionale e all'estero). Ciò grazie anche a una serie di messaggi volti a incrementare il livello di consapevolezza, lo spirito di corpo e il senso di appartenenza.

Tra i provvedimenti vi è la realizzazione della ***"Web Radio"*** **dell'Esercito** fruibile a tutto il personale per accedere a contenuti e informazioni di particolare interesse. Strumento innovativo, diretto e istantaneo, primo esempio in ambito Difesa, è strutturato con un palinsesto che prevede contenuti di musica, intrattenimento e informazioni di interesse professionale come gli approfondimenti utili per il benessere del personale o la tempestiva comunicazione dei provvedimenti di maggiore rilevanza.

Il 2019 ha visto anche l'introduzione di una nuova piattaforma digitale: la ***Web App*** **"E Info"**. L'applicazione nasce dall'esigenza di dare al personale tempestiva comunicazione delle notizie di maggiore rilevanza, come le pianificazioni di impiego, attraverso l'utilizzo di *smartphone* e *tablet* consentendo di fornire all'*audience* esterna informazioni sui concorsi, *news*, eventi, arruolamenti, formazione, trattamento economico, detrazioni fiscali, certificazione unica, asili nido, convenzioni e basi logistiche per i familiari.

### 2° Meeting sulla Comunicazione

L'evento si è svolto a Milano, dal 10 al 12 dicembre, e ha rappresentato un'occasione importante per approfondire le conoscenze su argomenti relativi alla comunicazione e favorire il confronto tra gli operatori della comunicazione dell'Esercito Italiano e i corrispettivi della comunicazione operanti nei principali settori della sfera civile e commerciale, facendo emergere spunti di interesse sui quali costruire un comune percorso di sviluppo e approfondimento.

## Comunicazione digitale

L'Esercito Italiano, grazie alle piattaforme digitali di cui si è dotato, è in grado di interagire con la società in maniera efficace e performante.

La pagina ***Facebook*** ufficiale dell'Esercito Italiano si è confermata, anche per il 2019, quale seconda per numero di *like* tra le rispettive pagine dei principali eserciti europei. Anche gli altri *social network* **Twitter**, **Instagram** e **Youtube** confermando il *trend* positivo degli ultimi anni.



**facebook**
**copertura** 60.278.520
**"mi piace"** 26.304

**twitter**
**tweet** 305
**follower** 12.188
**menzioni** 11.776
**visualizzazioni** 3.528.000

**youtube**
**visualizzazioni** 3.559.176

**instagram**
**follower** 76.190

**www.esercito.difesa.it**
**utenti** 2.551.829
**visualizzazioni** 16.511.354

## Pubblica informazione

Nel corso di tutto il 2019, la visibilità complessiva dell'Esercito è stata costantemente elevata registrando oltre **14.108 articoli** tra quotidiani nazionali e locali, periodici, *web* e agenzie, con la quasi totalità di giudizi e commenti positivi da parte degli operatori dei media, che testimonia un forte gradimento da parte dei cittadini.

**763 Passaggi radiotelevisivi**

**Attività di maggior successo mediatico**

| | n. articoli |
|---|---|
| Operazione "Strade Sicure" e pubblica utilità | **1.260** |
| Attività addestrative e operative connesse con le missioni internazionali | **1.351** |
| Demolizione del Ponte Morandi (Genova) | **40** |
| Soccorso alla popolazione durante le emergenze | **210** |
| Progetto "Caserme Verdi" | **146** |
| Operazioni di bonifica di ordigni inesplosi | **771** |

# Iniziative promozionali

## CalendEsercito 2020

L'Esercito ha voluto dedicare il CalendEsercito 2020 al Soldato, a colui o a colei che ha **scelto di servire in armi la Patria** con lealtà e orgoglio, anche sacrificando la sua vita per la difesa del nostro Paese e il bene della collettività. L'opera è un viaggio attraverso tutte le componenti dell'Esercito nonchè una preziosa occasione per celebrare le Armi, i Corpi e le Specialità della Forza Armata ripercorrendone le origini, i compiti, le caratteristiche di impiego e il contributo in termini operativi.
Infatti, indipendentemente dall'epoca, tutte le Armi mantengono essenzialmente le proprie peculiarità pur vivendo un processo di trasformazione continuo, generato dalla necessità di adattarsi all'evolversi dello scenario operativo di riferimento.

Parte del ricavato delle vendite del CalendEsercito 2020 contribuirà, per la prima volta, a sostenere l'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani e i Militari di Carriera dell'Esercito **(O.N.A.O.M.C.E.)** la cui missione è assistere orfani di Ufficiali, Sottufficiali, Graduati nonché dei militari di truppa (attualmente circa 500) nella formazione scolastica e per particolari necessità di carattere economico-familiare.



## "Io sono un soldato"

Al fine di valorizzare il ruolo e lo *status* del militare, di ogni ordine e grado, all'interno della Forza Armata e della società, l'Esercito ha promosso un'iniziativa editoriale denominata "Io sono un soldato".

Il diario, interamente realizzato *in-house*, è stato concepito affinché ogni soldato, attraverso la riscoperta dei Valori fondamentali della Forza Armata, quali la **Patria**, la **Fedeltà**, l'**Esempio**, il **Dovere**, il **Sacrificio**, si senta sempre più protagonista e rifletta sulla responsabilità di indossare un'uniforme.




**Ecco chi è un soldato**
[Formato PDF sfogliabile]

## Promozione del Reclutamento

La promozione dei reclutamenti, per il 2019, ha riguardato la partecipazione a eventi, fiere e saloni dell'orientamento, oltre alla presenza degli *InfoTeam* Esercito in attività interattive in *location* ad alta concentrazione giovanile, come in occasione dell'evento promozionale **"Mira al tuo Futuro"** svolto presso la Galleria Commerciale "Porta di Roma". Parallelamente, sono state organizzate attività informative rivolte sia agli studenti degli istituti secondari di primo e secondo grado sia agli alunni delle scuole primarie, adoperando ausili video e un linguaggio in linea con l'*audience* di riferimento. In queste occasioni, unitamente agli *InfoTeam,* sono stati coinvolti come *testimonial* alcuni "genitori in uniforme".

L'obiettivo delle attività promozionali è stato quello di **avvicinare i giovani alla Forza Armata**, fornendo una panoramica delle numerose attività che vedono impegnati gli uomini e le donne dell'Esercito per la difesa dello Stato e la sicurezza della collettività, e di far conoscere le opportunità professionali che la Forza Armata offre. Tra le principali attività promozionali a carattere nazionale, l'Esercito è stato presente a:

- **EICMA (Milano), "MotoDays" (Roma), "Motoexperience" (Napoli), "Mille Miglia", "Salone dell'Auto" (Torino);**
- **"Rimini Wellness";**
- **"Fiera del Levante" (Bari);**
- **"Street Show" (Milano);**
- **"Torneo Rugby 6 Nazioni" (Roma);**
- **"Firenze dei Bambini";**
- **"Salone del Libro" (Torino);**
- **"Matera, Capitale europea della cultura";**
- **"Festival della Scienza" (Genova);**
- **"Tennis & Friends" (Roma);**
- **"Lucca Comics".**

## Rivista Militare

Rivista Militare ha concluso nel 2019 un ampio **processo di rinnovamento** a 360° che ha riguardato la ridefinizione della *target audience* e la revisione dei contenuti e della grafica, completamente nuova e aderente alla "identità visiva editoriale" dell'Esercito. Anche la distribuzione del periodico è stata ampliata in senso onnidirezionale, espandendo il bacino dei lettori interni fino ad abbracciare la base dell'Esercito e incrementando ulteriormente i lettori esterni. In particolare, le novità hanno riguardato la nuova **ripartizione dei contenuti** nelle aree tematiche "Pensiero, Azione e Dedizione", il **rilancio della Rivista**, a partire dal numero di dicembre, nelle **edicole** di tutta l'Italia, dopo più di un decennio e la **campagna di abbonamento** 2020 con *gift* istituzionale abbinato.

RIVISTA MILITARE
Periodico fondato nel 1856

## Marchio Esercito 1659

Lo Stato Maggiore dell'Esercito ha organizzato e realizzato la prima *road-map* italiana denominata "Il marchio Esercito 1659: opportunità per l'impresa italiana", allo scopo di far conoscere le potenzialità commerciali offerte dal ***brand*** **"Esercito 1659"** a vari operatori economici. Durante gli incontri con più di 60 imprenditori (che operano nei settori del calzaturiero tecnico e sportivo, occhialeria, valigeria e tempo libero, *beverage* e ciclismo) è emerso un rilevante interesse per nuove forme di collaborazione per lo sviluppo di prodotti dell'Esercito, un marchio portatore di valori unici, in grado di coinvolgere e attrarre una clientela ampia ed eterogenea.






***docu-reality***
**#PARACA**
7 storie per raccontare come si diventa paracadutista

**"Voglio fare il..."**
Armi, Corpi, Specialità dell'Esercito

# Progetto "Grande Celio"

L'Esercito intende dotarsi di una struttura sanitaria di eccellenza per assicurare il **migliore supporto sanitario** ai contingenti impiegati all'estero e l'assistenza più qualificata al personale in Patria. A ciò si aggiunge la volontà di contribuire fattivamente a **implementare le potenzialità del sistema sanitario pubblico**, favorendo così la crescita della competenza clinica del personale medico della Difesa che presta servizio presso il Policlinico Militare "Celio". Il progetto prende le mosse dal conseguimento della **Certificazione ISO 9001** ottenuta dallo stesso Celio a ottobre 2019 e si muove lungo tre direttrici:

**Rapporti con il Servizio sanitario nazionale**
Sono stati ottenuti dalla Regione Lazio **n. 40 posti letto accreditati** che vengono attivati progressivamente attraverso accordi con l'Azienda Ospedaliera "San Giovanni Addolorata". Con tale nosocomio, a partire dal 2020, sarà altresì attiva una collaborazione per l'apertura della **diagnostica** del Policlinico Militare all'**utenza civile** nelle fasce orarie pomeridiane: l'utenza avrà a disposizione complessi macchinari quali la Risonanza Magnetica, la Mammografia e la Tomografia Assiale Computerizzata (TAC).

**40 posti letto accreditati**

**diagnostica per utenza civile**

**_Partnership_ con le Università**
Dopo l'intesa siglata con l'**Università "Sapienza"** nel campo della neurochirurgia, è seguito un progetto di collaborazione con la **Facoltà di Medicina della "Cattolica"** in ambiti che necessitano di un supporto di professionalità di altissimo profilo. Il "Celio" intende confermare la sua presenza nella rete formativa degli Atenei con ulteriori accordi nei settori delle malattie infettive e della diagnostica avanzata delle neoplasie.

**Valorizzazione progressiva di altre realtà sanitarie**
La Forza Armata intende valorizzare alcune professionalità che al Celio non trovano adeguato completamento clinico. È il caso della pediatria, per la quale l'Esercito ha siglato un'**intesa con l'Ospedale "Bambino Gesù"**, della chirurgia vascolare e di altre chirurgie specialistiche. Per queste ultime è stata attivata una collaborazione con l'Azienda Ospedaliera **"San Camillo - Forlanini"** in forza della quale personale sanitario del Celio viene inviato a perfezionarsi in procedure chirurgiche avanzate.

Il progetto si completa con il **"Centro Veterani della Difesa"**, potenziato con la realizzazione di strutture interne e con l'accordo siglato con l'Istituto di Ricovero e cura a carattere scientifico **"Santa Lucia"**, e con tutti i progetti di ricerca che riguardano il Dipartimento Scientifico, *partner* di prestigiose realtà nazionali e internazionali.

> **Consolidamento della Sanità Militare a favore dei militari e come elemento rilevante della sanità pubblica anche al servizio dei cittadini.**

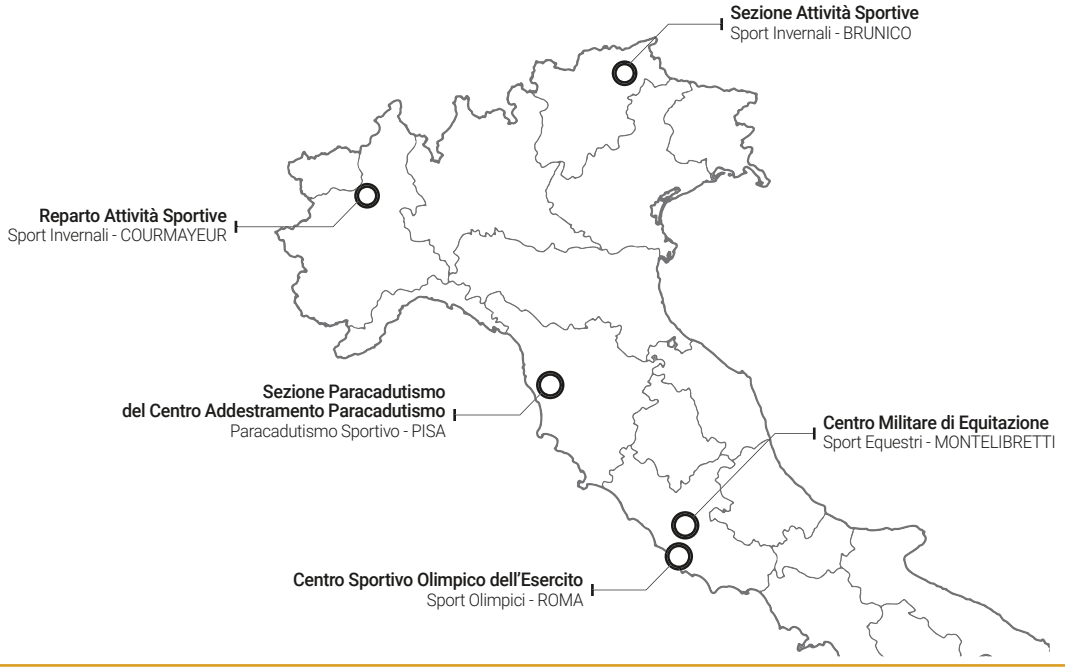


## L'Esercito in visita al Bambino Gesù

Nell'ambito delle attività solidali a favore della comunità, l'Esercito, in collaborazione con l'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" di Roma, ha organizzato due eventi a favore dei piccoli pazienti, il primo il 16 maggio presso la sede centrale di Roma e il secondo il 10 luglio presso la sede di Palidoro. La mascotte dell'Esercito, gli assetti interattivi e per la simulazione, alcuni mezzi in mostra statica, i binomi cinofili e le fanfare hanno regalato momenti di spensieratezza e coinvolgimento per i piccoli pazienti. Visto il successo, la Direzione del nosocomio e i parenti dei giovanissimi degenti hanno auspicato l'organizzazione di altri eventi anche per i prossimi anni.

## Sport d'eccellenza

Gli atleti di eccellenza dell'Esercito, reclutati attraverso specifici bandi di concorso per Volontari in Ferma Prefissata (VFP4) con l'incarico di "atleta", sono effettivi presso i 5 Centri Sportivi della Forza Armata, dislocati su tutto il territorio nazionale e specializzati per gruppi di discipline. Inoltre, l'Esercito contribuisce, con **26 iscritti**, al **Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa (GSPD)**. Il Gruppo, attraverso la promozione di un programma sportivo a favore dei militari che, nell'adempimento del proprio dovere, hanno contratto lesioni o malattie invalidanti e permanenti, persegue, tra gli altri, il recupero psico motivazionale dell'individuo e la sua efficace reintegrazione.




**Discipline praticate**

| Sport Olimpici | Sport invernali | Sport Equestri | Paracadutismo Sportivo |
|---|---|---|---|
| Atletica Leggera • Judo • Karate • Lotta<br>Nuoto • Pentathlon Moderno • Pugilato<br>Scherma • Pesistica • Taekwondo<br>Tiro a Segno • Tiro a Volo • Triathlon<br>Ginnastica • Ciclismo • Tennistavolo<br>Badminton | Sci Alpino • Sci di Fondo • Biathlon<br>Sci Alpinismo • Snowboard • Ski Cross<br>Slittino P. Naturale • Slittino P. Artificiale<br>Skeleton • Short Track • Winter Triathlon<br>Ski Roller • Sci d'Erba<br>Arrampicata sportiva | Salto ostacoli<br>Completo<br>Endurance | Precisione in atterraggio<br>Stile<br>Figure in caduta libera<br>Paraski |

> **Gli eccellenti risultati sportivi raggiunti nel 2019 dagli atleti sono motivo di orgoglio per tutto l'Esercito.**

### Risultati di rilievo

Nel 2019, gli atleti dell'Esercito hanno conseguito risultati di particolare rilievo in competizioni sportive nazionali e internazionali conquistando in totale **265 medaglie**, oltre a conseguire 1 *record* del mondo (tiro a volo) e 2 *record* italiani (nuoto e tiro a segno).

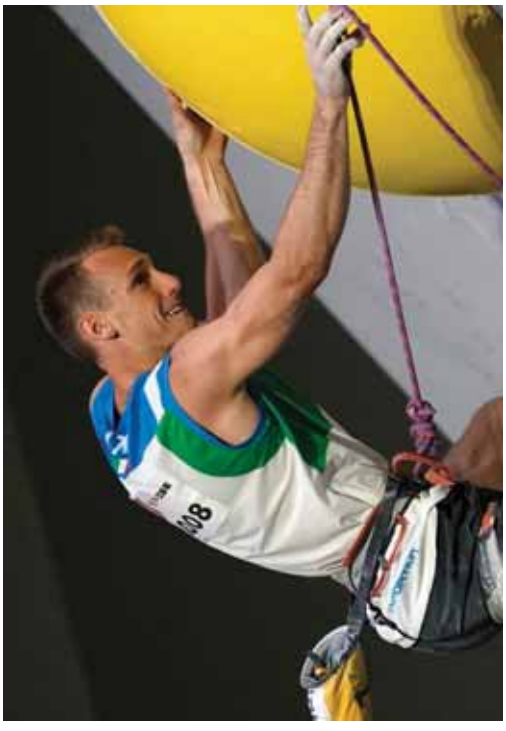
Inoltre, degna di nota è la partecipazione ai Giochi Europei di Minsk (giugno), alle Universiadi di Napoli (luglio) e ai Giochi Mondiali Militari in Cina (ottobre) nel corso dei quali gli atleti del Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito si sono aggiudicati, in totale, 5 ori, 8 argenti e 10 bronzi.

**Medaglie ottenute**

| | | | | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Campionati Mondiali | 9 | 10 | 12 | **31** |
| Coppa del Mondo | 4 | 5 | 6 | **15** |
| Campionati Europei | 6 | 6 | 11 | **23** |
| Giochi Europei | 2 | 1 | 2 | **5** |
| Universiadi | 2 | 4 | 5 | **11** |
| Campionati Italiani | 81 | 51 | 48 | **180** |

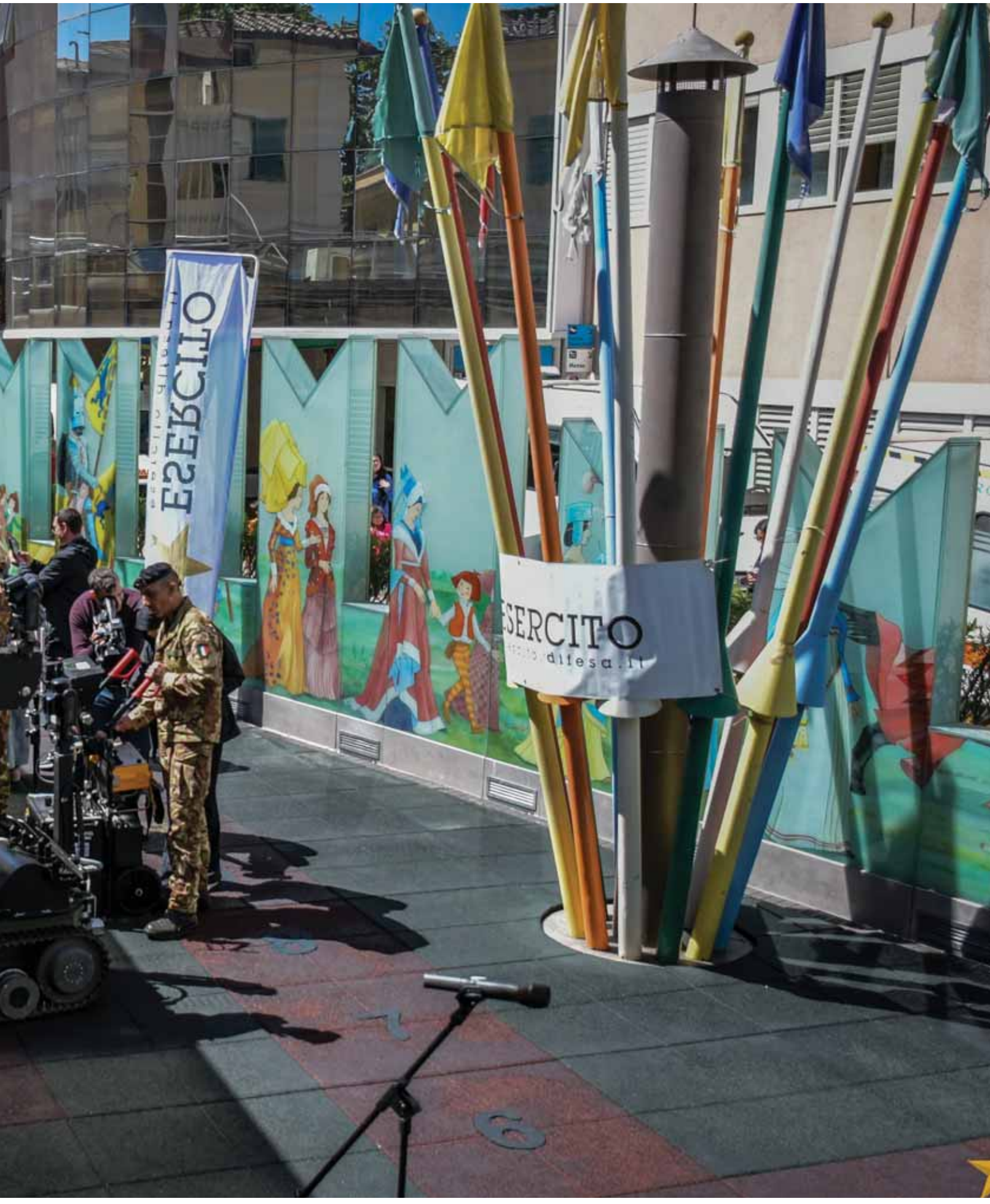

DYNASTAR
ESERCITO


ESERCITO



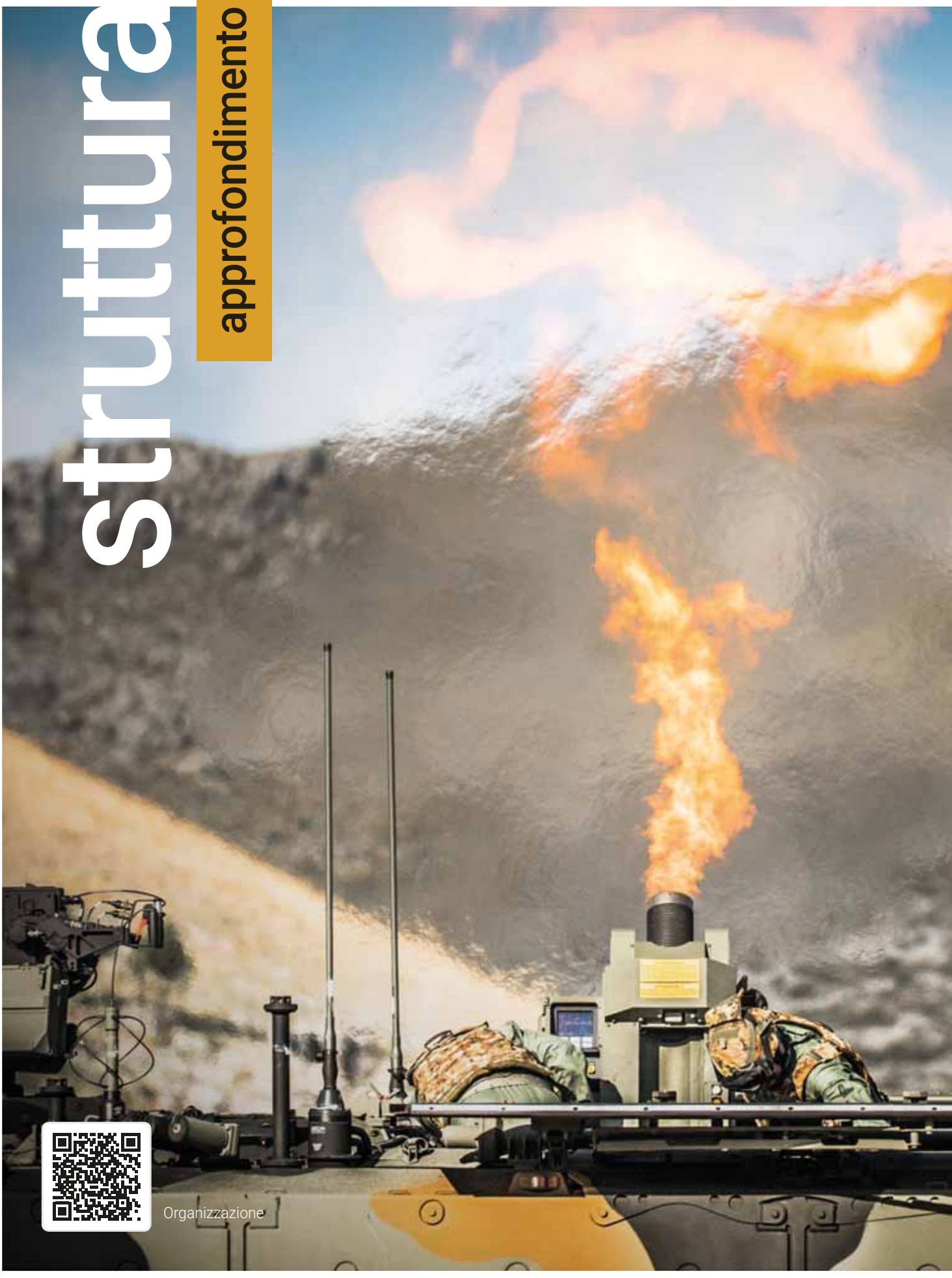



CAFFÈ
SNACK
ESERCITO


ESERCITO
ESERCITO
difesa.it

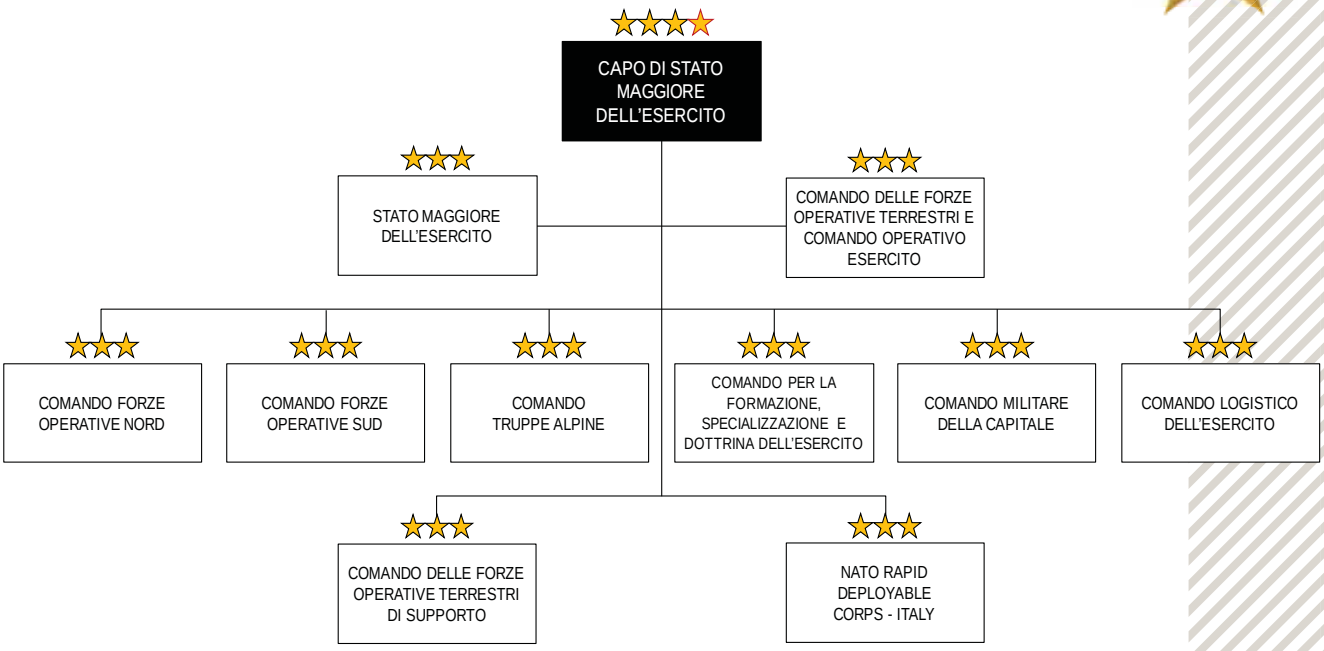
# Struttura

## approfondimento

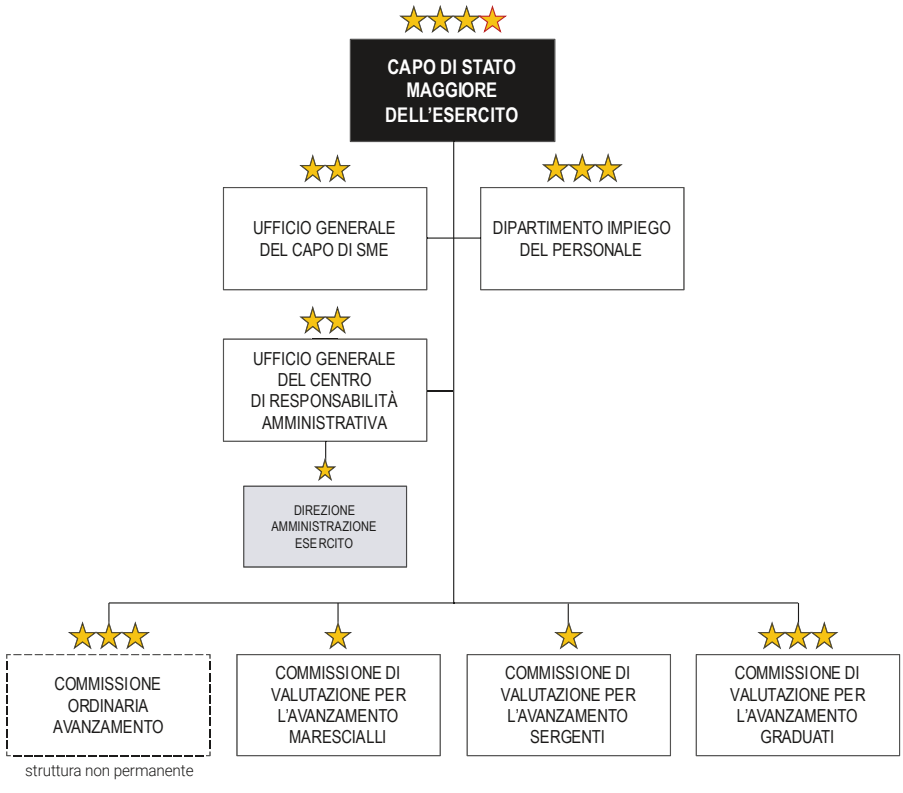


Organizzazione

## Aree dell'Esercito

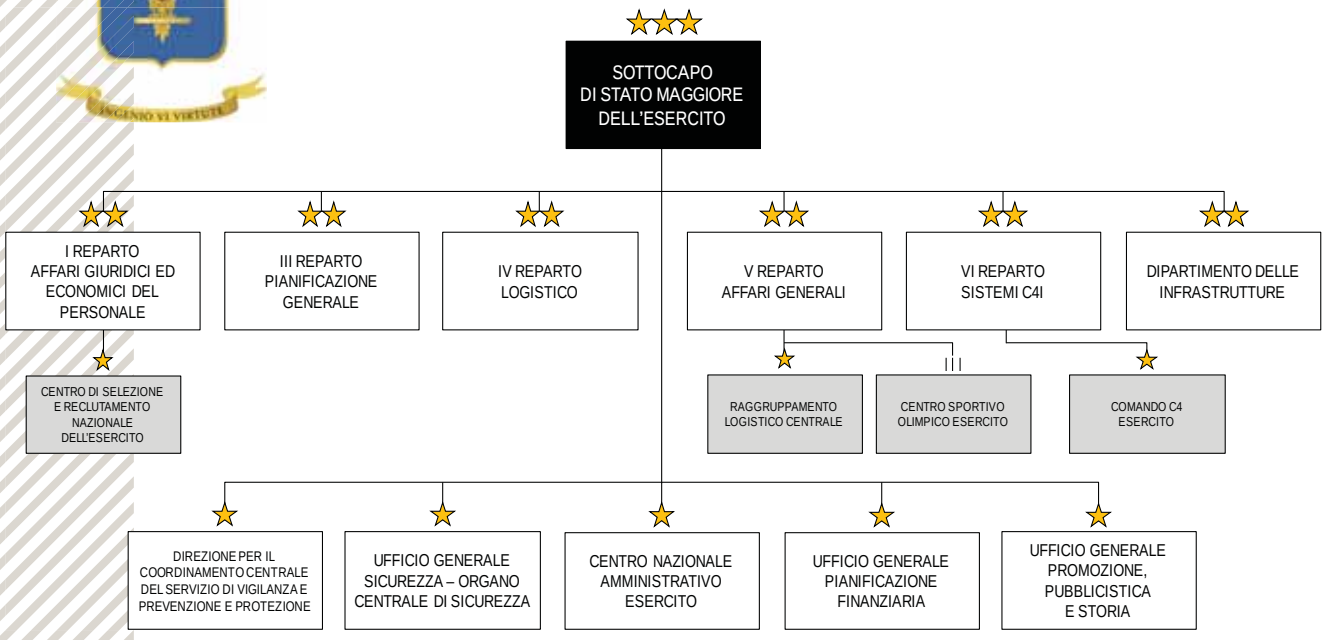



## Area Capo di SME




struttura non permanente

## Area Sottocapo di SME

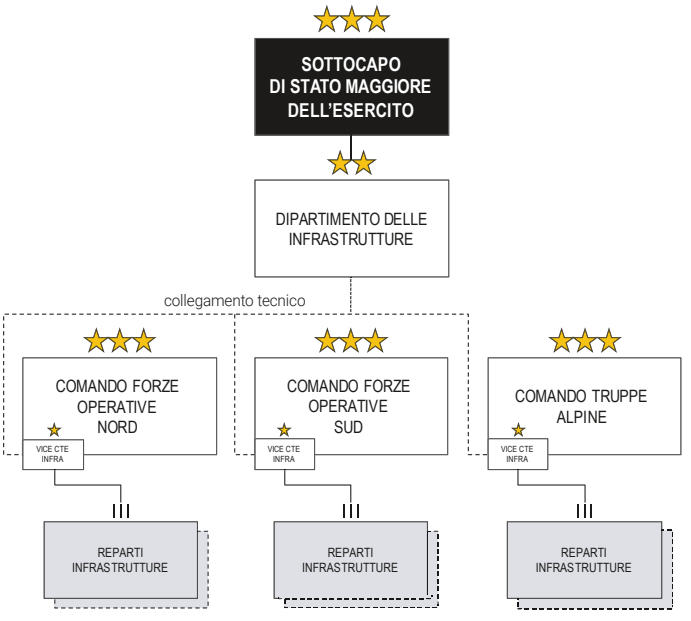



**Dipartimento delle Infrastrutture:** in data 1 giugno 2019 è stato costituito l'Ufficio Realizzazione Grandi Infrastrutture, dedicato alla progettazione, affidamento e direzione dei lavori connessi con il progetto "Caserme Verdi". La nuova unità organizzativa ha una dipendenza tecnico-funzionale da GENIODIFE.

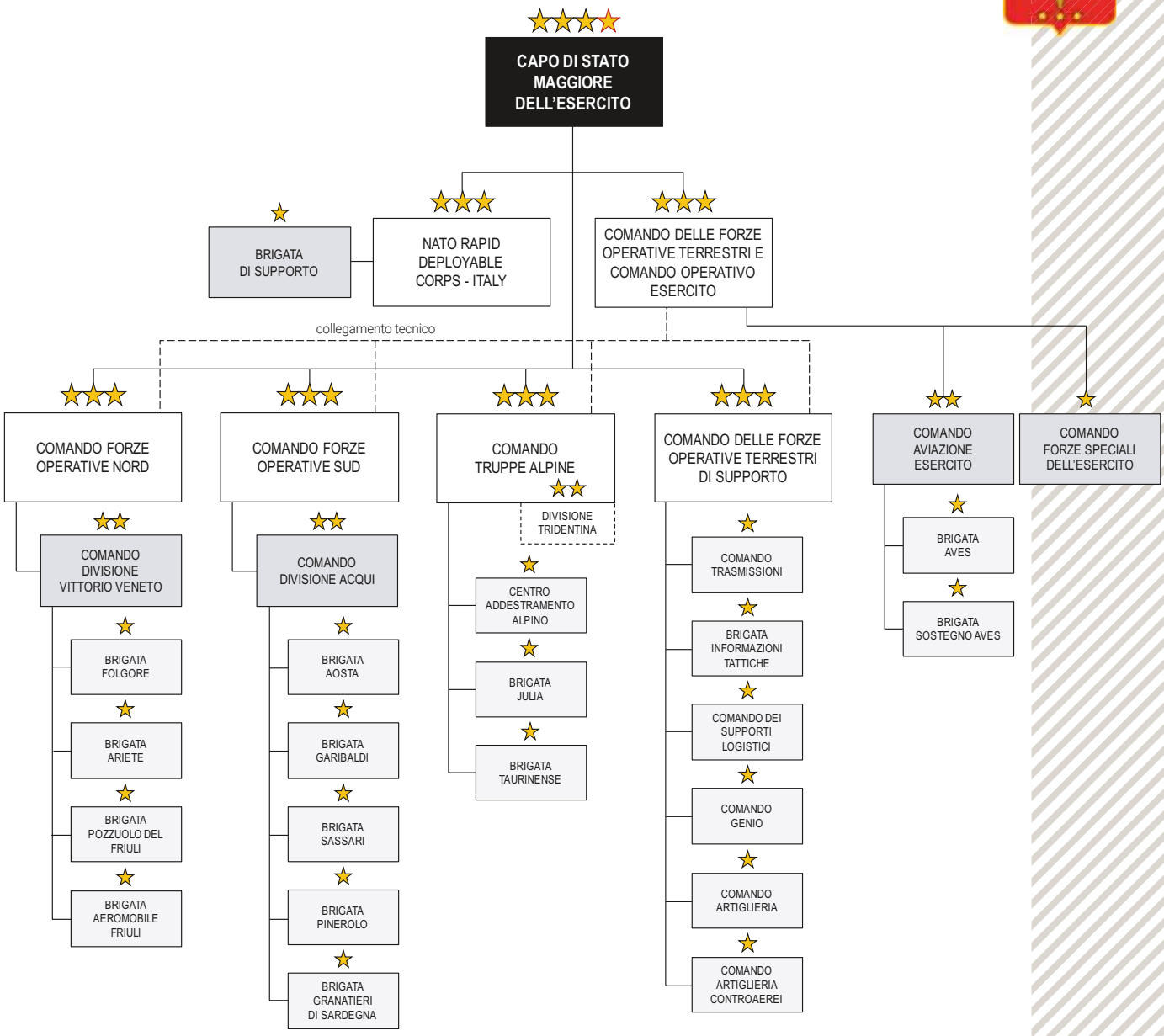
**Raggruppamento Logistico Centrale:** nel corso del 2020 transiterà alle dipendenze del Comando Militare della Capitale.

## Area infrastrutturale

Nel 2020 verrà condotto uno studio per la razionalizzazione del comparto "infrastrutture".



## Area operativa

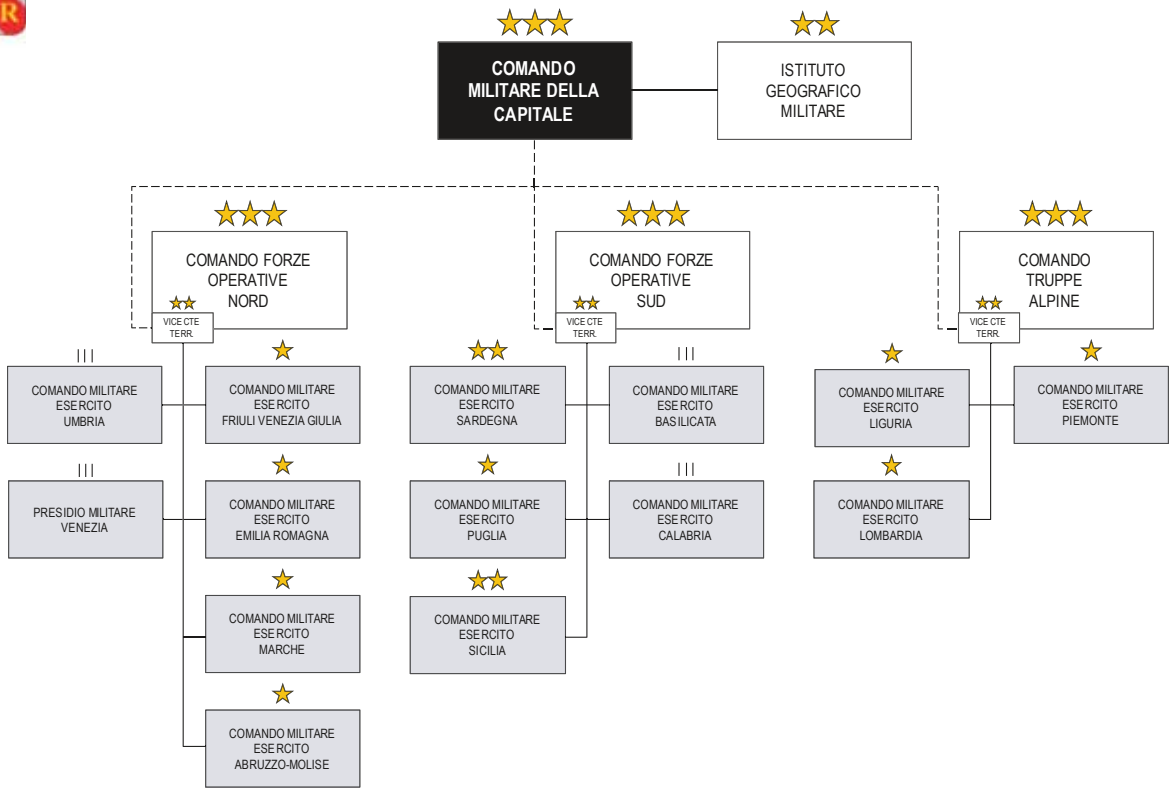



**Brigata Sostegno AVES:** dal 31 luglio 2019 per riconfigurazione del Comando Sostegno AVES.

**Brigata Sassari:** in data 1 novembre 2019 è stato costituito il Reggimento Logistico della Brigata, con sede a Cagliari.

**Brigata Pinerolo:** in data 10 gennaio 2020 il 31° Reggimento Carri di Lecce viene riconfigurato in Reggimento "Cavalleggeri di Lodi" (15°). Tale unità costituirà il reggimento di cavalleria esplorante della Brigata.

## Area territoriale



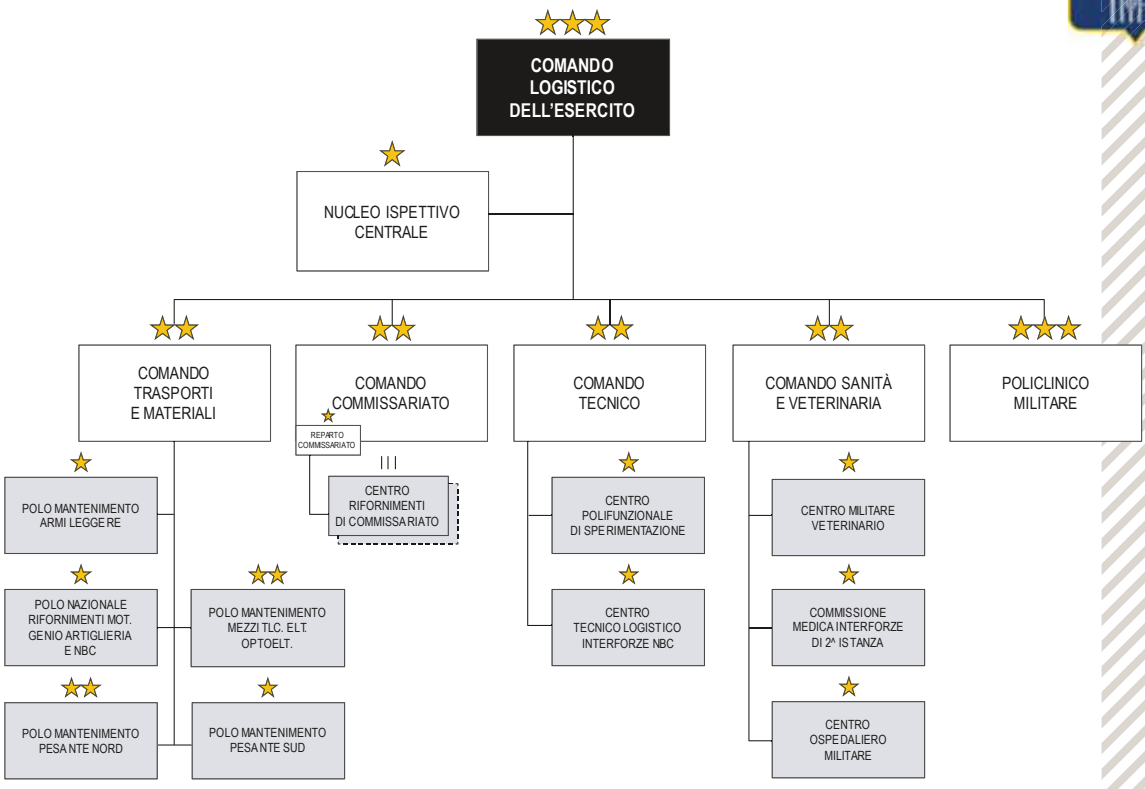

**CME Abruzzo-Molise:** in data 31 dicembre 2019 il CME Molise è stato soppresso e in pari data è stato costituito l'Ufficio Affari Territoriali e Presidiari in Campobasso, dipendente dal neo-costituito CME Abruzzo-Molise.

**Centro Documentale (CEDOC) di Verona:** è stato soppresso in data 31 dicembre 2019.

**CEDOC di Ancona, Cagliari, Milano, Palermo, Chieti, Udine**: sono stati soppressi il 31 dicembre 2019 e in pari data sono stati costituiti, nei medesimi sedimi, altrettanti **Uffici Documentali**.

**CEDOC di Brescia, Caserta, Catania, Como, Lecce, Salerno:** sono stati soppressi il 31 dicembre 2019 e in pari data sono stati costituiti, nei medesimi sedimi, altrettanti **Reparti Attività Territoriali,** a cui sono state attestate anche le funzioni di "***info point***" per ciò che attiene alle **attività concorsuali** e per il **reclutamento**.

## Area logistica




**Polo Mantenimento Pesante NORD:** il rango è stato innalzato a Generale di Divisione.
**Polo Mantenimento Mezzi TLC. ELT. OPTOELT.:** il rango è stato innalzato a Generale di Divisione.

## Area formativa




**Centro di Eccellenza NATO "SFA":** inaugurato in data 27 marzo 2019.

# forze speciali

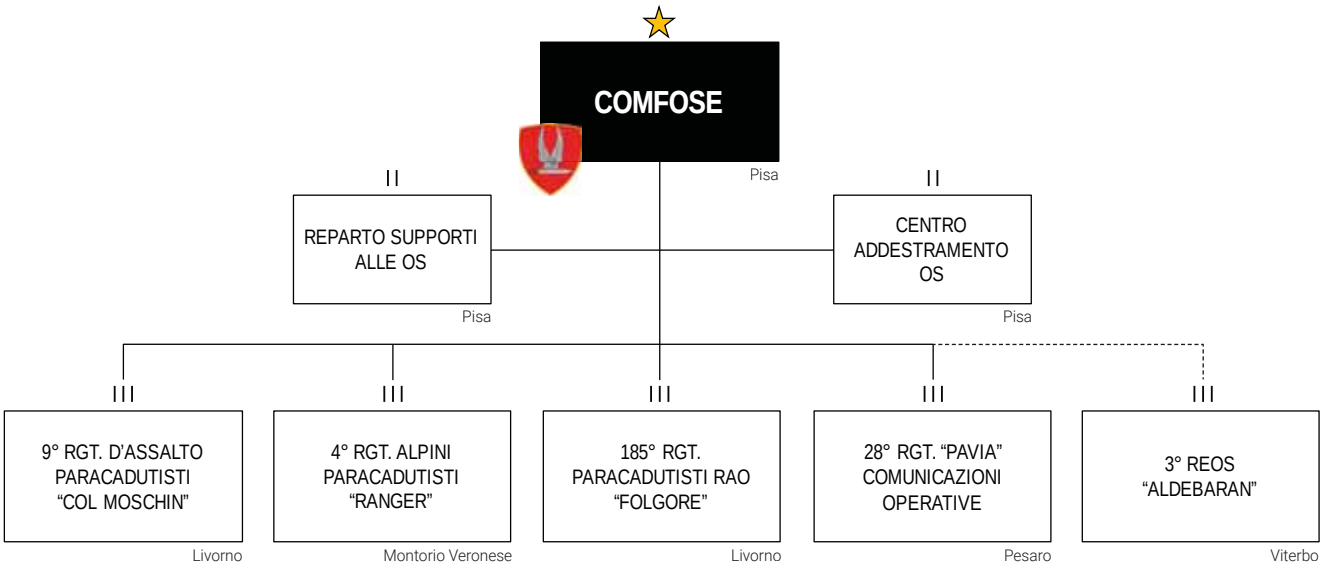
## approfondimento



I Reparti del COMFOSE

# Struttura

Il Comparto «Operazioni Speciali» (OS) dell'Esercito è composto dal Comando delle Forze Speciali dell'Esercito (COMFOSE) e dalle unità dipendenti.




Il rgt. elicotteri per le OS dipende dal COMAVES. È deputato al supporto delle OS. Il suo contributo è previsto in tutte le fasi di addestramento, approntamento e attività operative del Comparto.

> **Il Comparto Operazioni Speciali dell'Esercito costituisce il 75% dell'intero comparto della Difesa**

# Evoluzione del Comparto "Operazioni Speciali"

**2000** La storia moderna del Comparto OS della Forza Armata inizia 20 anni fa, su decisione dello Stato Maggiore dell'Esercito. Tale bacino, definito di «Forze per Operazioni Speciali», comprendeva un reggimento Forze Speciali (FS), un'unità *Ranger* e un'unità di Ricognizione a Lungo Raggio.

**2014** Attraverso un continuo processo evolutivo, viene costituito il «Comando delle Forze Speciali dell'Esercito» (COMFOSE), alle dipendenze del quale sono stati accentrati i reparti dedicati alle Operazioni Speciali. Il quadro ordinativo iniziale prevedeva: un reparto di Forze Speciali, il 9° rgt. d'ass. par. e due reparti di Forze per Operazioni Speciali, rappresentati dal 4° rgt. alp. par. e dal 185° rgt. par. RAO.

**2018** L'accrescimento delle esigenze operative da un lato e la crescita esperienziale e capacitiva dei reparti dall'altro, hanno indotto la Difesa a dettare le linee guida per il potenziamento del Comparto OS Interforze, tra le quali viene sancito l'accrescimento capacitivo delle unità dell'Esercito dedicate alla condotta di OS, attraverso l'ampliamento dei compiti assegnati e alla conseguente elevazione del 4° rgt. alp. par. e del 185° rgt. par. RAO al «rango» di Forze Speciali.

**2019** Attualmente, il Comparto OS dell'Esercito dispone di 3 reparti di Forze Speciali in grado di esprimere assetti per la condotta di OS del livello «*Special Operations Task Group*» (SOTG). Tali unità sono permanentemente impegnate in molteplici Teatri Operativi e nei Piani di Contingenza Nazionali.

### Riorganizzazione del Comparto

La fisionomia del comparto è in continua evoluzione, sia a livello organizzativo sia in termini di capacità. In linea con le Direttive interforze, infatti, l'Esercito ha costituito due nuove unità dipendenti direttamente dal COMFOSE: il **«Reparto Supporti alle OS»** e il **«Centro Addestramento OS»**, quest'ultimo è l'Ente responsabile della formazione di base e delle fasi comuni del processo di specializzazione degli Operatori delle FS e si avvarrà del nuovo **«Polo addestrativo per le OS»** presso il sedime di Cecina (GR).

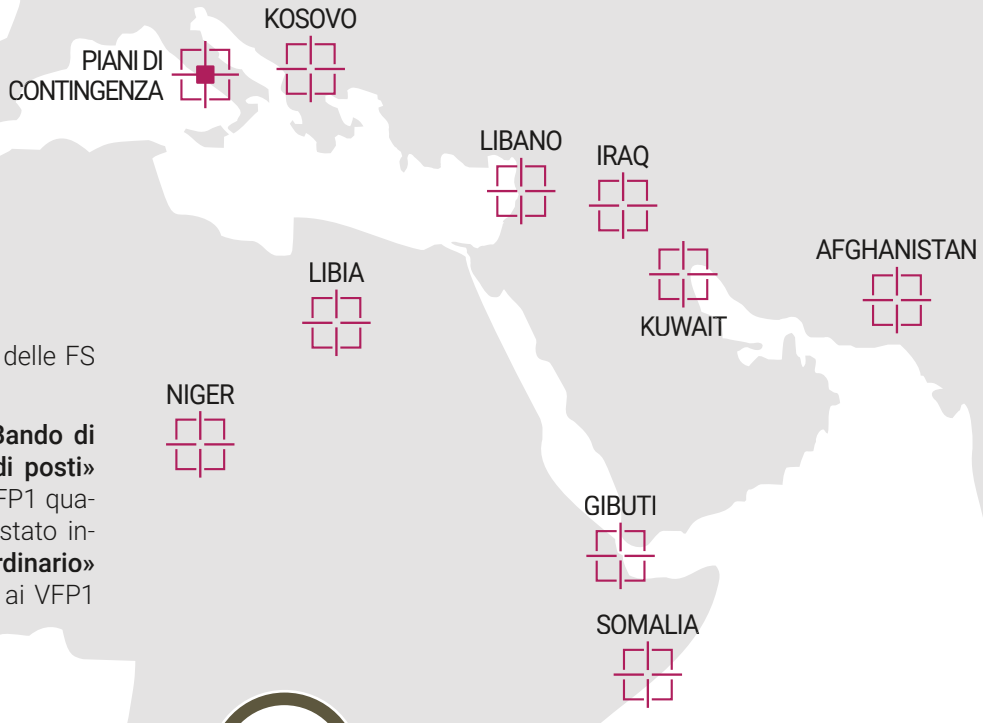
## L'impegno

I reparti di FS dell'Esercito assicurano permanentemente e con continuità l'impiego di assetti per le operazioni speciali nei vari Teatri operativi e nell'ambito dei Piani di Contingenza nazionali e NATO.

**1.250**
Operatori FS
[*Output* totale annuo]

**9**
Teatri operativi

> **Più di un terzo del Comparto costantemente impegnato in Operazioni.**




## Formazione degli Operatori

Dal 2017, il bacino di reclutamento delle FS dell'Esercito è stato esteso ai VFP1.

Nel 2019 è stato indetto il primo **Bando di Concorso per VFP4 con «riserva di posti»** (cosiddetta «canalizzazione») per VFP1 qualificati OBOS. Sul finire del 2019 è stato indetto un Bando di **Concorso «Straordinario» per VFP4** esclusivamente dedicato ai VFP1 qualificati OBOS.












Fase **SPECIALISTICA**

**40-55 SETTIMANE**

**Ranger** [40 settimane]

**Acquisitore obiettivi** [50 settimane]

**Incursore** [55 settimane]

# Principali esercitazioni

## Muflone

**Esercitazione del Comparto Operazioni Speciali dell'Esercito**

L'Esercitazione ha visto tutte le unità del Comparto OS dell'Esercito condurre l'intera gamma di compiti assegnati, nell'ambito di una campagna di combattimento in uno scenario con minaccia «ibrida».
Il COMFOSE ha messo alla prova, nel corso di due settimane, tutti e tre i reparti di Forze Speciali dell'Esercito, con lo schieramento contemporaneo di 3 *Special Operations Task Group* (SOTG). Inoltre, l'Esercitazione ha visto il coinvolgimento del 3° REOS e delle pedine fondamentali di «Comunicazione Operativa» del 28° rgt. «Pavia». Gli operatori dei complessi tattici schierati hanno condotto «Azioni Dirette», «Ricognizioni Speciali» e azioni di rilascio degli ostaggi usando vettori aerei, navali e terrestri per infiltrarsi in territorio ostile.

## Eager Lion

**Esercitazione multinazionale**

È un evento addestrativo multinazionale organizzato dalle Forze Armate giordane con cadenza biennale, nel quale è prevista una forte partecipazione delle unità per le Operazioni Speciali dei maggiori Paesi del Mondo.
Le FS dell'Esercito operano in un contingente multinazionale per le Operazioni Speciali a guida statunitense, con la condotta di molteplici azioni, infiltrazioni tramite aviolancio, eliassalto e convogli terrestri d'assalto.

## Gazza Ladra

**Esercitazione del Comparto Operazioni Speciali della Difesa, a guida del Comando delle Operazioni delle Forze Speciali della Difesa**

L'Esercitazione ha visto impegnato l'intero Comparto OS, con tutte le sue varie articolazioni, nella condotta di operazioni speciali in contesto operativo di controterrorismo.
Nell'ambito dell'esercitazione è stata condotta l'intera gamma di capacità, dalle Azioni Dirette, alla Ricognizione Speciale, fino alle capacità di intervento in un'azione di liberazione degli ostaggi, il tutto nell'ambito di una forza di intervento nazionale. Particolare enfasi è stata data alla capacità di proiezione di assetti di Comando e Controllo e di assetti tattici di FS, a centinaia di chilometri dalle basi di schieramento.

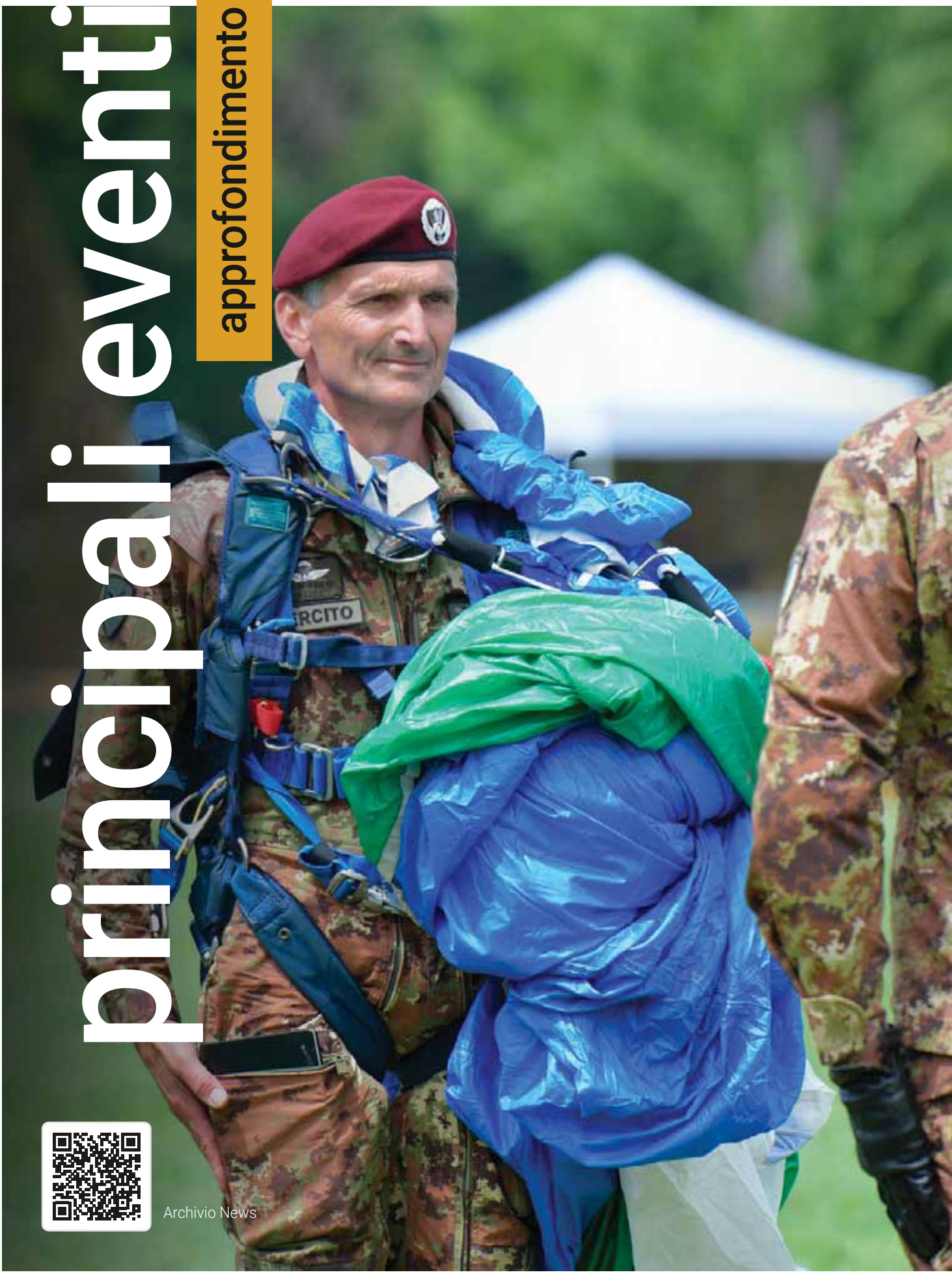




9° Reggimento d'Assalto Paracadustisti
"COL MOSCHIN"

# principali eventi

## approfondimento



Archivio News

# Gennaio



Il Presidente del Senato incontra i militari dell'Esercito impegnati a Venezia nell'Operazione "Strade Sicure".

**01**



NRDC-ITA cede la responsabilità della NATO *Response Force* (NRF) al Corpo d'Armata tedesco-olandese.

**11**




Il 1° C.le Magg. Marta BASSINO conquista il terzo posto nella prova di Slalom Gigante sulle nevi italiane di Plan de Corones.

**16**



1° *Steering Committee* con l'Esercito del Qatar e *Initial Planning Conference* dell'Esercitazione NASR 2019.



Conclusa la sperimentazione del prototipo del sistema contro i micro/mini droni.

**25**



Inaugurati 460 posti letto presso il comprensorio "Cecchignola" per il personale impegnato nell'Operazione "Strade Sicure".

**28**



Il Capo di SME in visita ufficiale presso l'Esercito francese.

**31**

# Febbraio



L'Esercito interviene nel bolognese in favore della popolazione a seguito dell'esondazione del fiume Reno.

**04**



L'Esercito sigla un accordo con Ares 118 a sostegno della popolazione civile.

**07**



Il Presidente del Consiglio dei Ministri visita il contingente militare italiano impiegato nella missione in Libano.

**08**



L'Aviazione dell'Esercito e i Vigili del Fuoco di Viterbo in addestramento per ottimizzare i tempi d'intervento in pubbliche calamità.



Trionfo per l'Esercito nelle discipline invernali: 5 medaglie nello sci alpinismo, sci di fondo, *winter triathlon*, slittino e *short track*.

**10**



*Army Staff Talks* con l'Esercito statunitense.

**13**




Doppietta nello sci di fondo (*sprint* di Coppa del Mondo - Cogne) e vittoria nello sci alpino (circuito Coppa Europa - Sarntal).

**16**

# Marzo



*Army Staff Talks* con l'Esercito britannico.

01



Passaggio di consegne a Mosul tra l'Esercito Italiano e quello statunitense alla guida della *Task Force Praesidium* (Missione in Iraq).



Visita ufficiale del Capo di SME in Serbia e nella Repubblica del Montenegro.

14



L'Esercito Italiano protagonista nel Seminario "Difesa Collettiva".

15



Il C.le Magg. Sc. Dominik WINDISCH conquista la medaglia d'oro nella specialità di sci alpinismo sulle nevi di Villars.

17



Esercitazione "*Double River* 2019" condotta dal *Multinational CIMIC Group* (Motta di Livenza).

21



Inaugurazione a Cesano di Roma del Centro di Eccellenza NATO sulla *Security Force Assistance* (SFA).

21



Il 4° Reggimento Genio Guastatori di Palermo realizza un ponte *Bailey* a Mussomeli (CL).

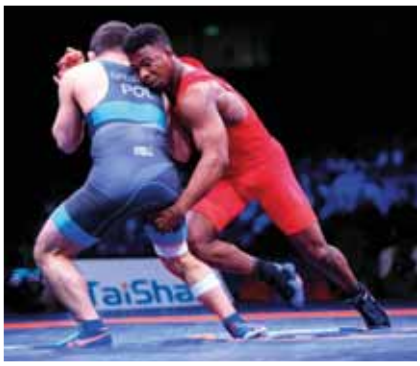
27

# Aprile



Il 1° C.le Magg. Robert ANTONIOLI alza al cielo la sfera di cristallo *overall* nella Coppa del Mondo di sci alpinismo.

**08**



Il C.le Magg. Frank CHAMIZO è nuovamente Campione d'Europa nella categoria "70 kg" di lotta libera.

**10**



*Army Staff Talks* con l'Esercito polacco.

**12**



L'Esercito prende parte alla più importante esercitazione NATO di *Cyber Defence* (*Locked Shields* 2019).

**16**



Il Capo di SME riceve la visita del Generale di Corpo d'Armata Jaroslaw Mika, Comandante Generale delle Forze Armate Polacche.

**17**



Siglato l'accordo di collaborazione tra la Forza Armata e il Centro Studi Esercito.

**18**



3° gradino del podio tutto "targato" Esercito per la Squadra di *Vertical Formation Skydiving* ai Mondiali Assoluti *Indoor*.

**24**




Il CalendEsercito 2019 è 1° classificato al Premio Nazionale della Pubblicistica Militare.

**30**

# Maggio



Il Capo di SME riceve la visita del Generale di Divisione Mohamed bin Ali Al Ghanem, Comandante delle Forze Terrestri del Qatar.

**03**



*Army Staff Talks* con l'Esercito qatarino.



158° anniversario della costituzione dell'Esercito Italiano. Presentazione del diario "Io sono un Soldato".

**08**



Conclusione del protocollo d'intesa tra la Difesa e la Provincia di Bolzano per la consegna di infrastrutture alloggiative all'Esercito.

**09**



Passaggio di consegne tra i Caschi Blu della Brigata bersaglieri "Garibaldi" e della Brigata "Aosta" impiegati nella missione UNIFIL.

**13**



La B. "Folgore" all'esercitazione "*Immediate Response* 2019" per testare la capacità *Joint Forcible Entry* a seguito di aviolancio.

**18**



Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito britannico, Generale Sir Mark Carleton-Smith, in visita ufficiale in Italia.

**23**



La Brigata "Pinerolo" conclude l'esercitazione inserita nella 1^ SIO 2019 di Forza NEC (Poligoni di Torre di Nebbia e Torre Veneri).

**29**

# Giugno



La Brigata "Sassari" in addestramento con l'Esercito albanese presso il Poligono di Capo Teulada.

**04**



*Army Staff Talks* con l'Esercito spagnolo.

**05**



La Brigata "Pozzuolo del Friuli" subentra alla Brigata Aeromobile "Friuli" in Teatro operativo afgano.

**12**



Il 9° Reggimento Alpini cede il comando della missione in Lettonia al 1° Reggimento Bersaglieri.

**12**



*Army Staff Talks* con l'Esercito albanese.

**13**




Lo Stato Maggiore dell'Esercito organizza il convegno "La valutazione del rischio Stress-lavoro correlato in ambito militare".

**18**



Il Capo di SME interviene alla IV Commissione Difesa della Camera sulle condizioni del personale impiegato nell'Operazione "Strade Sicure".

**25**



Fondamentale contributo degli Incursori dell'Esercito nella demolizione del ponte "Morandi" a Genova.

**28**

# Luglio



Presentazione del progetto "Caserme Verdi", per l'ammodernamento del parco infrastrutturale della Forza Armata.

**03**



Il C.le Magg. Ca. Diana BACOSI è campionessa del mondo nella specialità "*skeet mixed team*" di tiro a volo.

**07**



L'Esercito impiega i sistemi anti drone per la sorveglianza delle aree interessate dalla visita a Roma del Presidente russo Vladimir Putin.

**08**




Il 1° C.le Magg. Ca. Diana BACOSI è campionessa del mondo nell'individuale di Tiro a Volo nella specialità *skeet*.

**10**



Il C.le Magg. Sc. Rachele BRUNI conquista il bronzo ai Mondiali di Nuoto in acque libere e il *pass* per le Olimpiadi di Tokyo 2020.

**15**



Il Capo di SME in visita ufficiale in Albania.

**16**



Bronzo per il 1° C.le Magg. Gabriele DETTI nei 400 stile libero ai mondiali di Gwangju (Corea del Sud).

**31**

# Agosto e Settembre



Siglato il contratto per lo sviluppo di n. 3 prototipi del carro armato "Ariete" ammodernato.

**Agosto 02**



Cerimonia in memoria di tutti i Caduti di Cima Grappa presso il Sacrario Militare.

**05**



Il C.le Ludovico FOSSALI conquista l'oro nella specialità *speed* ai Campionati Mondiali di arrampicata sportiva.

**17**



Il Serg. Guglielmo CECCA conquista il terzo gradino del podio nel *Beach Wrestling* (2^ edizione dei *Mediterranean Beach Games*).

**Settembre 05**




L'Esercito partecipa alla competizione internazionale "*Tor des Géants*", in Valle d'Aosta, con gli alpini del 5° rgt. di VIPITENO (BZ).

**14**



Il 1° C.le Magg. Matteo TANEL conquista sul Cermis la Coppa del Mondo di *skyroll*.

**18**



L'Esercito celebra a Caserta il ventennale dell'ingresso in Kosovo del contingente italiano.

**20**



Il *Multinational CIMIC Group* organizza a Vittorio Veneto la *12th CIMIC Units Commanders Conference*.

**24**



Presentato a Torino il progetto "Caserme Verdi" per la razionalizzazione e riqualificazione delle caserme dell'Esercito.

**26**

# Ottobre



Addestramento congiunto tra equipaggi di volo, fanteria aeromobile e Croce Rossa Italiana nell'esercitazione "*Kinetic* II/2019".

**09**



Il Capo di SME in visita di lavoro presso l'Esercito portoghese.



Rito liturgico in memoria di San Giovanni XXIII Papa, Santo Patrono dell'Esercito Italiano.

**10**



Attività addestrative congiunte Esercito Italiano – Forze Terrestri qatarine in Qatar (NASR 19).

**21**



Il Sottosegretario di Stato alla Difesa, On. TOFALO, a Palazzo Esercito per un *update* sugli impegni operativi della Forza Armata.

**22**



Ottime le prove dei due binomi della Forza Armata al concorso Internazionale di "Completo".

**25**



Si conclude la "*Eagle Meteor*" 19, la più importante esercitazione di Posti Comando dell'anno per l'Esercito Italiano.

**27**



Il COMFORDOT si aggiudica il Trofeo "Capo di SME" nella competizione a squadre e individuale.

**30**

# Novembre



Con la consegna della Bandiera di Guerra, si costituisce a Cagliari il Reggimento Logistico della Brigata "Sassari".

**01**



Si conclude la "Conferenza Esercito 2019", *forum* di discussione per incentivare il processo di innovazione dell'Esercito.

**06**



Presentato il "CalendEsercito 2020", intitolato "Soldati". L'opera sostiene l'ONAOMCE.

**07**



Il Capo di SME in visita ufficiale presso l'Esercito omanita.

**12**



Cambio al vertice di COMFORDOT: il Generale di C.A. Giovanni FUNGO cede il comando al parigrado Salvatore CAMPOREALE.

**15**



Emergenza maltempo nel Centro-Nord dell'Italia: numerosi gli interventi dell'Esercito per fornire supporto alla popolazione.

**18**



Inaugurato il "Polo Nazionale Esercito" presso la Direzione provinciale di Chieti dell'INPS.

**21**



4° *workshop* di psicologia e psichiatria militare dedicato al tema "*Stress*, operazioni e resilienza".

**28**

# Dicembre



Il Serg. Daniela D'ANGELO e il C.le Magg. Ca. Sc. Rosalinda RUSCONI trionfano a Lille (Francia) nel *Formation Skydiving Indoor*.

**01**



Il 28° rgt. "Pavia" consolida la collaborazione con le omologhe unità americane nella esercitazione "*Intrepid Knight* 2019".



Conferenza "Esercito: motore tecnologico e innovazione", per creare sinergie tese a valorizzare le eccellenze del nostro Paese.

**05**



Si conclude l'Op."Sabina", che ha visto impegnato l'Esercito, per più di tre anni, in supporto alle popolazioni colpite dal sisma del 2016.

**07**



Il Generale di C.A. MIGLIETTA subentra al Generale di C.A. PERRETTI alla guida del Comando NATO (NRDC-ITA) di Solbiate Olona.

**09**



Trionfo in Coppa del Mondo di *snowboard cross* per il C.le Magg. Ca. Roland FISCHNALLER nel notturno di Cortina.

**15**



Nuovo asilo nido per 25 bambini, figli dei militari della B. Aosta e dei cittadini messinesi, presso il 5° rgt. fanteria "Aosta".

**18**




Nello *snowboard cross*, il 1° C.le Magg. MOIOLI e il 1° C.le Magg. SOMMARIVA, prime alla 2^ tappa di Coppa del Mondo a Cervinia.

**21**



ESERCITO

ESERCITO

esercito.difesa.it

#noicisiamo**sempre**
#dipiù**insieme**
#alserviziodel**Paese**

